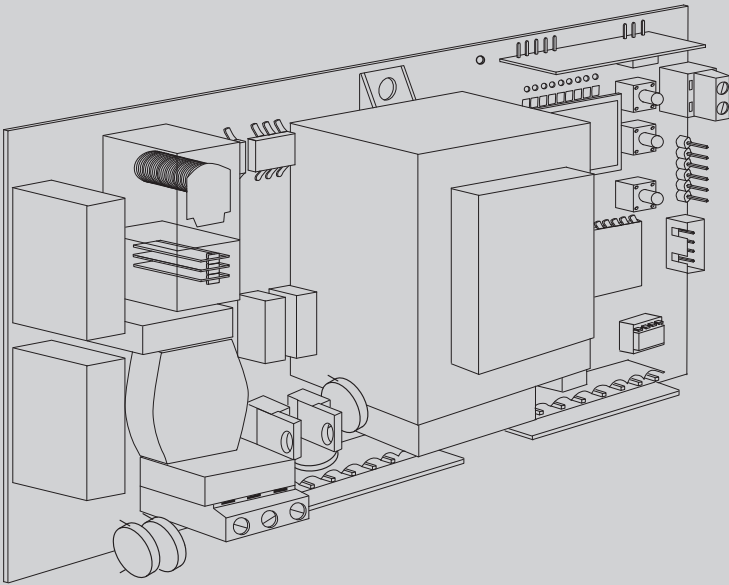




QUADRO COMANDO
CONTROL PANEL
CENTRALE DE COMMANDE
SELBSTÜBERWACHENDE STEUERUNG
CUADRO DE MANDOS
QUADRO DE COMANDO



ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE
INSTALLATION MANUAL
INSTRUCTIONS D'INSTALLATION
MONTAGEANLEITUNG
INSTRUCCIONES DE INSTALACION
INSTRUÇÕES DE USO E DE INSTALAÇÃO

ALTAIR-P

BFT



AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE
INTEGRATO CERTIFICATO DA DNV
= UNI EN ISO 9001:2008 =
UNI EN ISO 14001:2004

Fig. 1

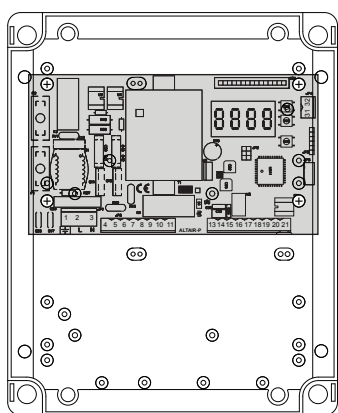
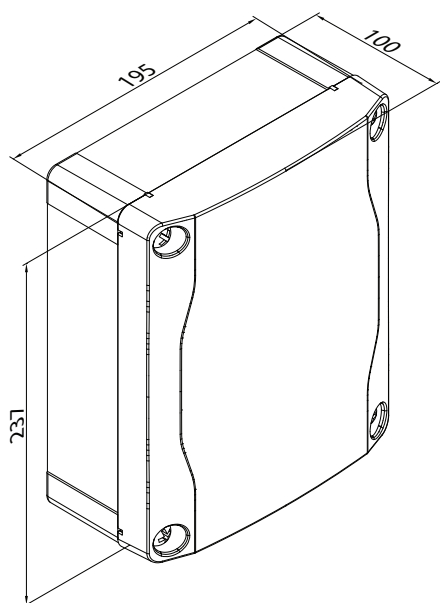
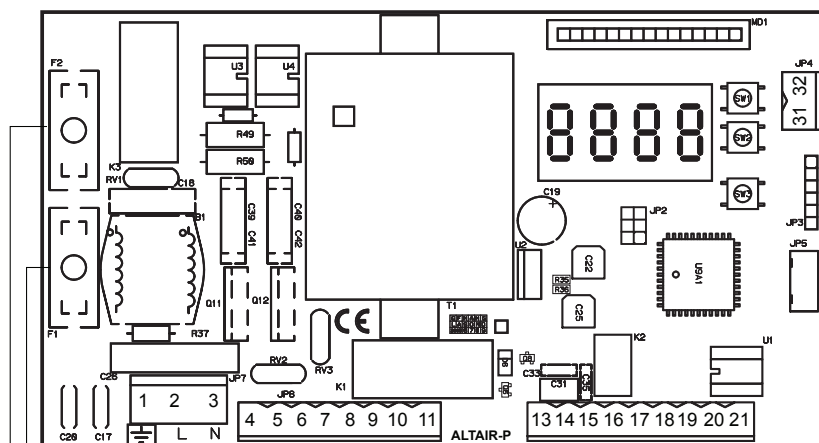


Fig. 2



F1: 2,5 AT (ALTAIR P 230V)
 F1: 5 AT (ALTAIR P 110V)

F2: 100 mAAT (ALTAIR P 230V)
 F2: 200 mAAT (ALTAIR P 110V)

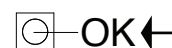
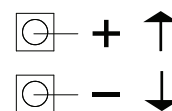
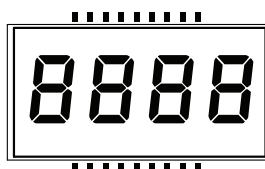


Fig. 3

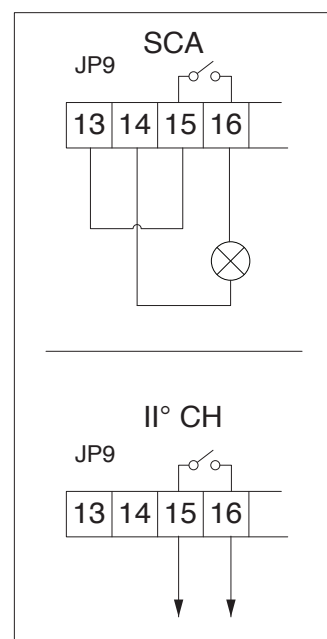
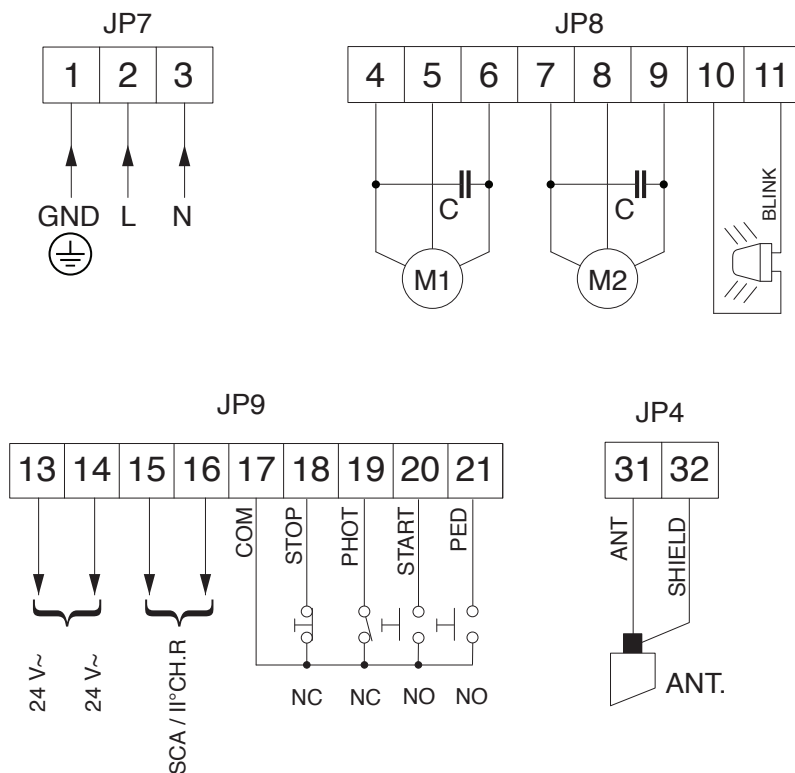
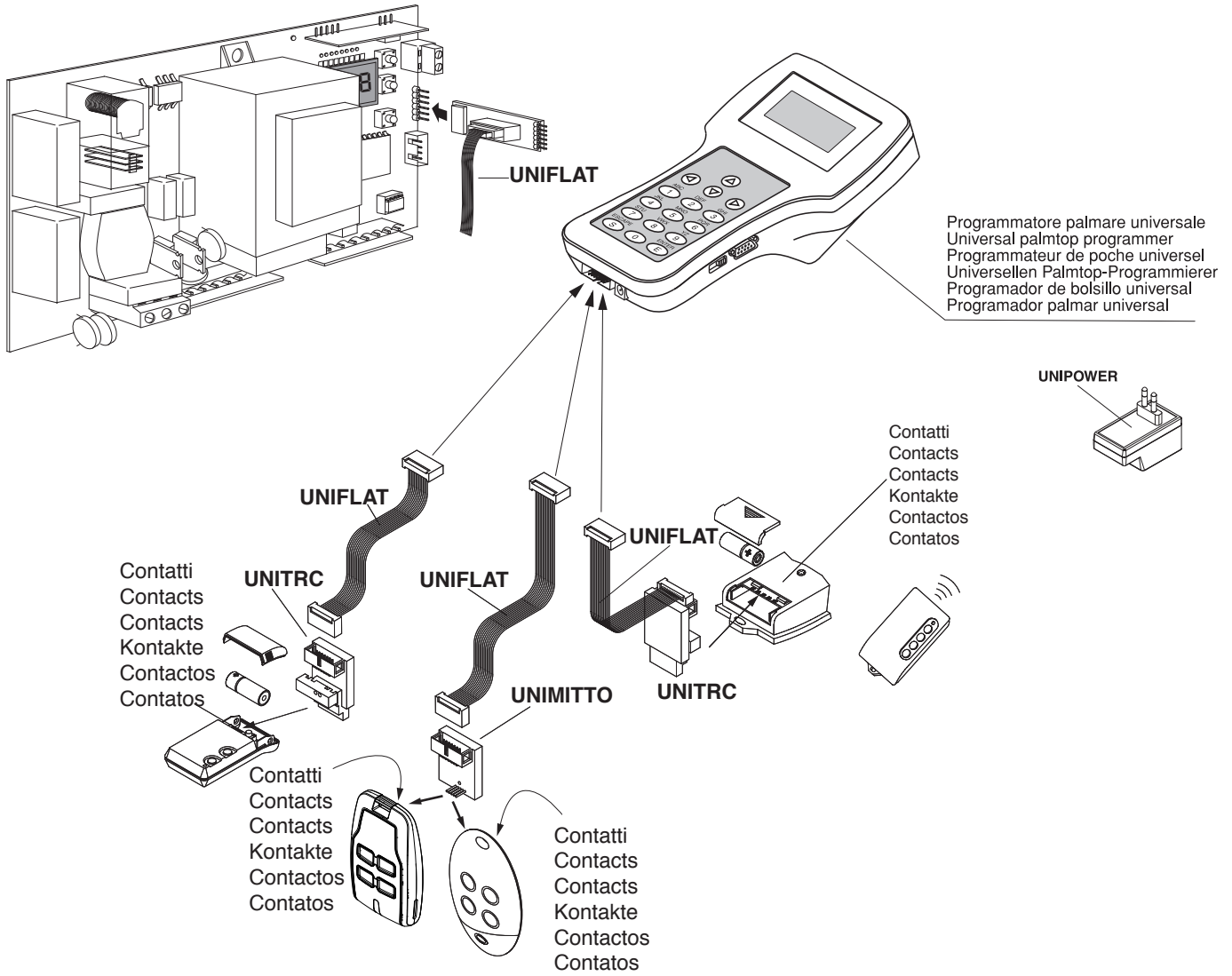
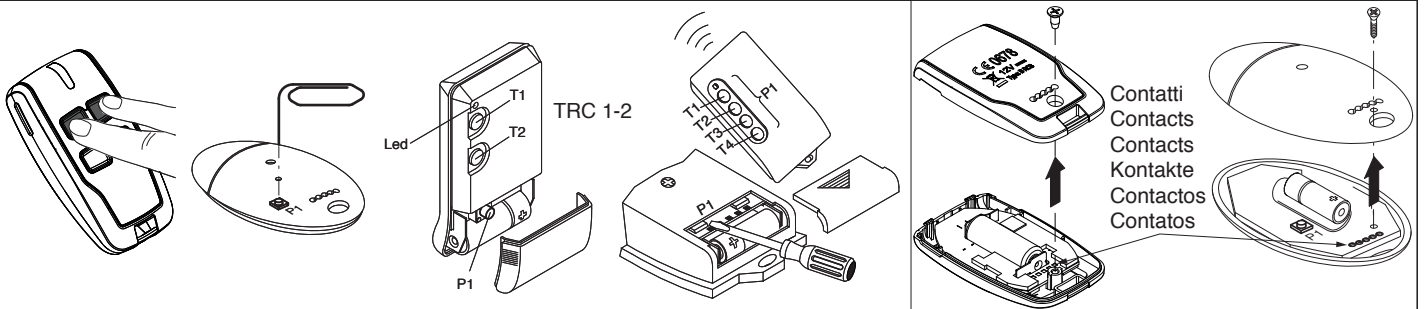


Fig. 4



P1



UNIMITTO

UNITRC

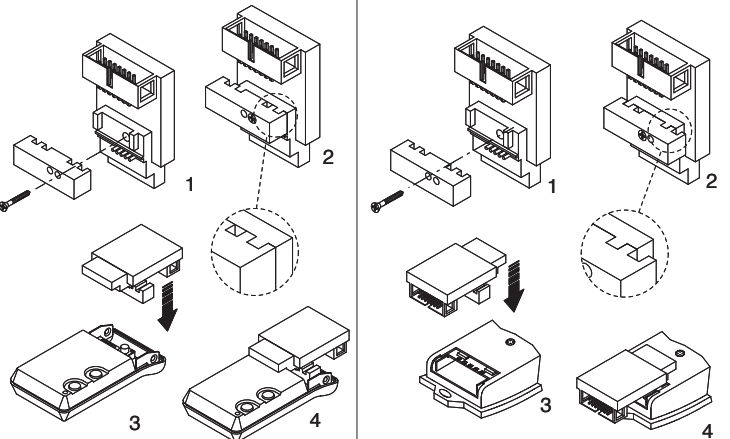
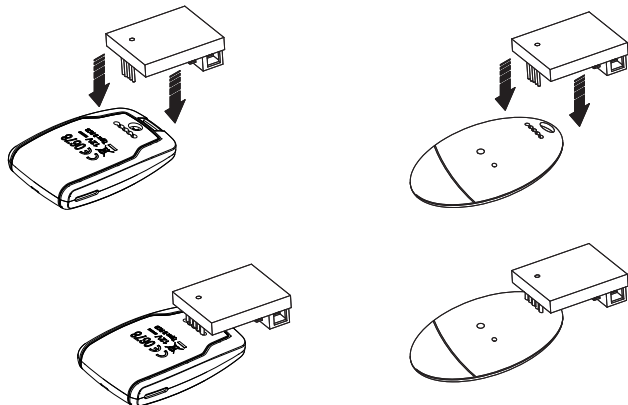


Fig. 5

ALTAIR P

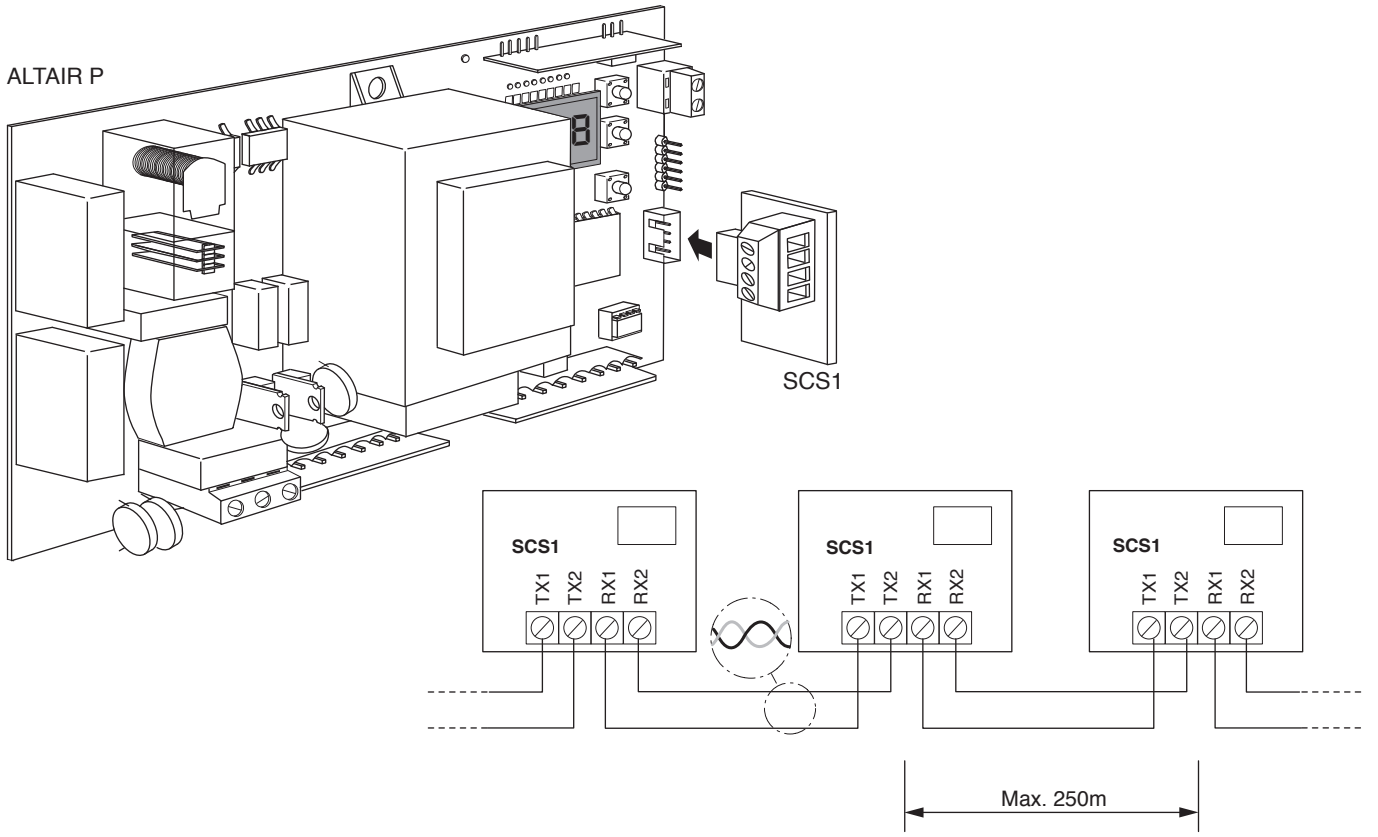


Fig. 6A

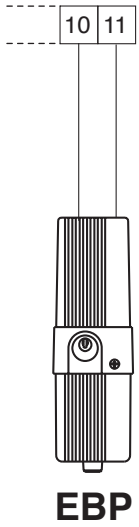


Fig. 6B

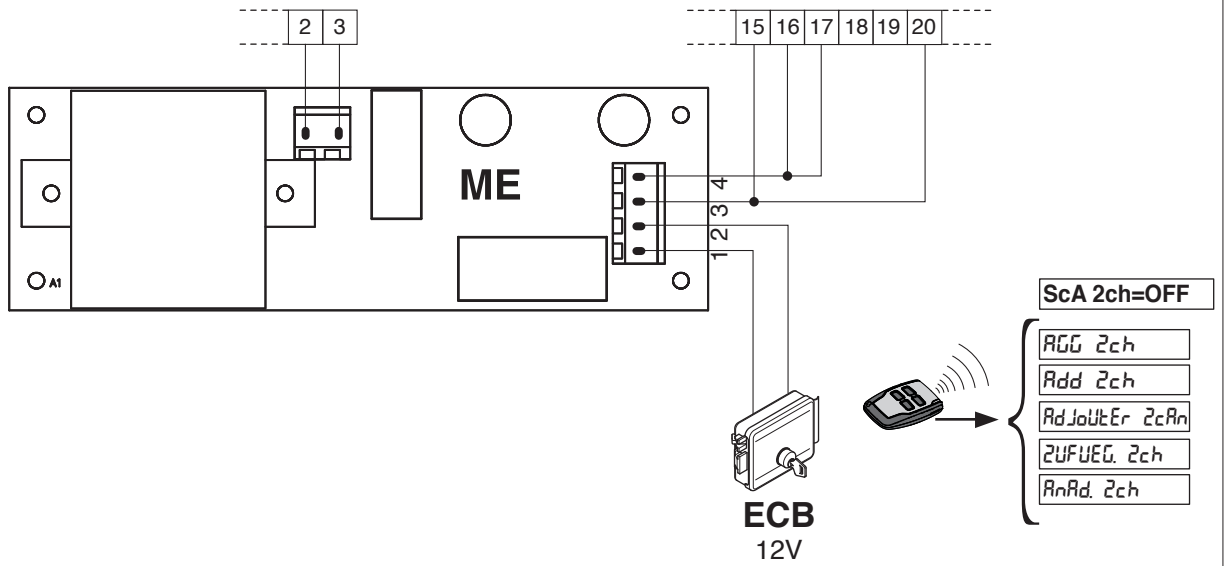
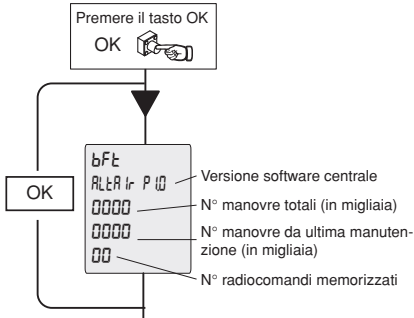
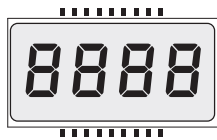


Fig. A

ACCESSO AI MENU

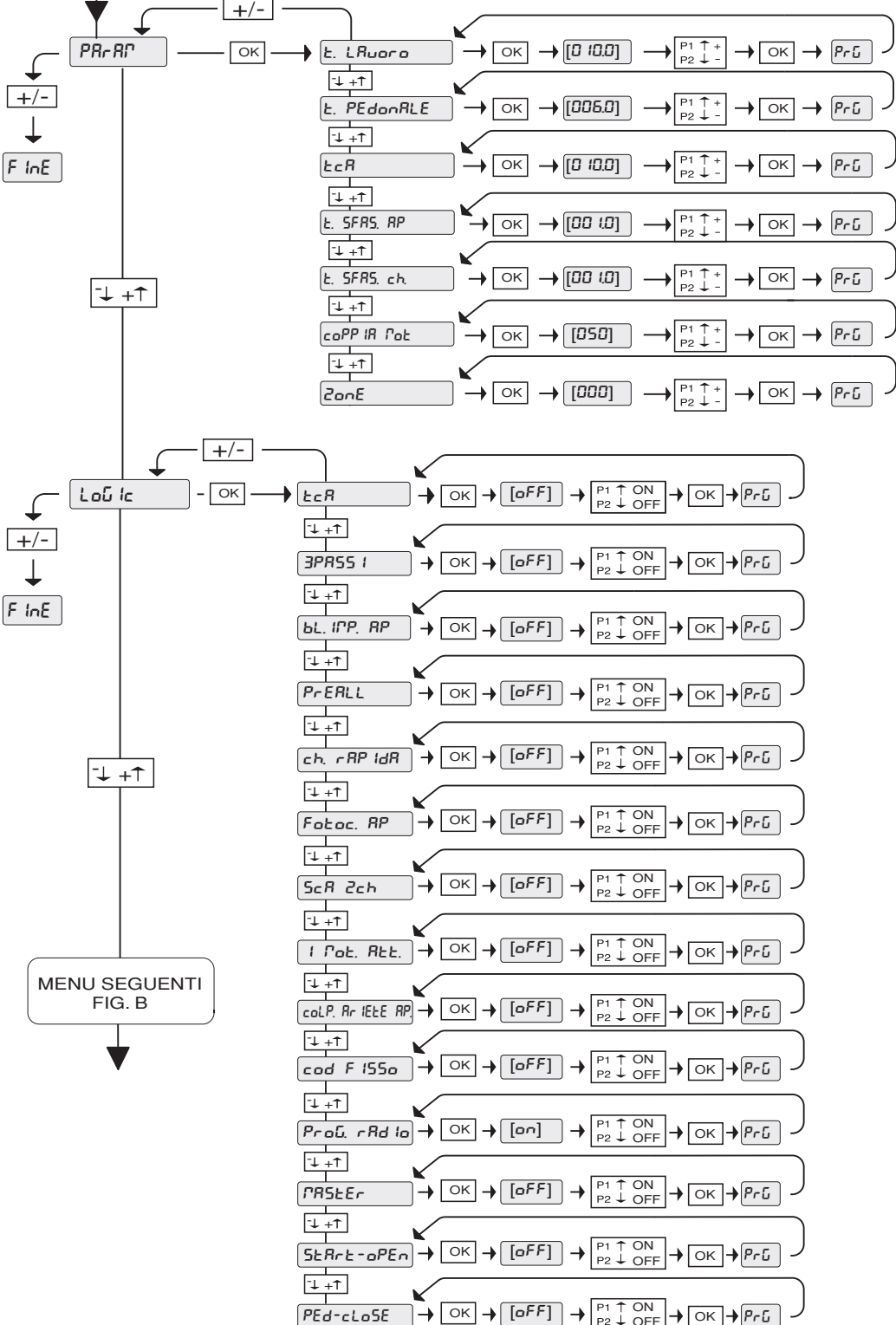


LEGENDA



- [00] Valore preimpostato
- ↑ +/ON
↓ -/OFF Incremento/riduzione parametri o commutazione ON/OFF
- OK Premere tasto OK (Invio/conferma)
- ↓ +↑ Scorrimento menu (+ = precedente - = successivo)

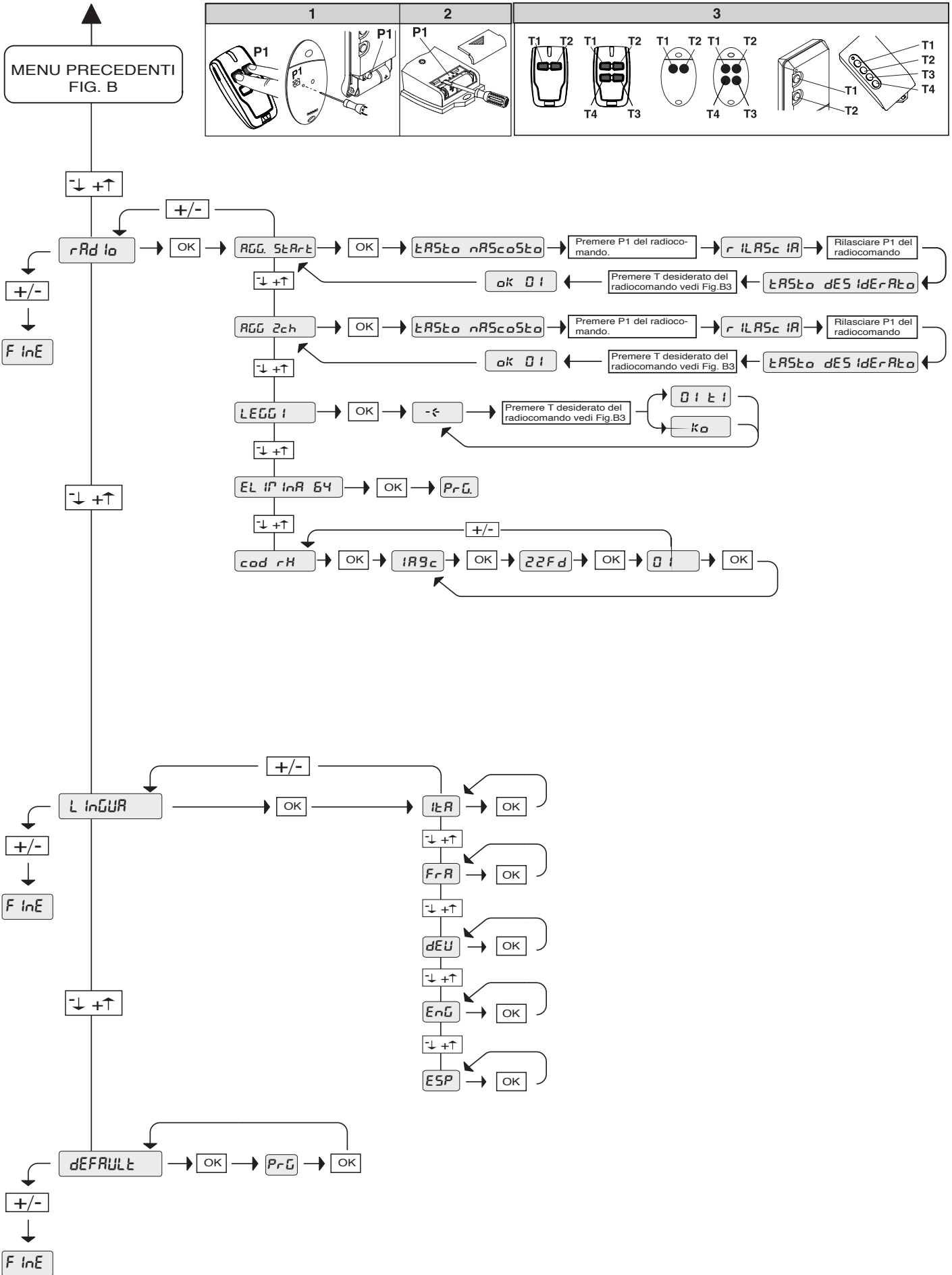
- +/- Premere simultaneamente i tasti + e -. La pressione simultanea dei tasti + e - consente di uscire dal menu in cui si sta operando e tornare al precedente, se avviene al livello principale del menu esce dalla programmazione e spegne il display. Le modifiche apportate vengono confermate solo se seguite dalla pressione di OK.
- PrG Messaggio OK! (conferma avvenuta modifica)
- Ko Messaggio KO! (errore valore o funzione)
- < Messaggio "Attesa" (inserire valore o funzione)



MENU SEGUENTI
FIG. B

Fig. B

D811506_04



ATTENZIONE! Importanti istruzioni di sicurezza. Leggere e seguire attentamente tutte le avvertenze e le istruzioni che accompagnano il prodotto poiché un'installazione errata può causare danni a persone, animali o cose. Le avvertenze e le istruzioni forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione. Conservare le istruzioni per allegarle al fascicolo tecnico e per consultazioni future.

SICUREZZA GENERALE

Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Usi diversi da quanto indicato potrebbero essere causa di danni al prodotto e di pericolo.

- Gli elementi costruttivi della macchina e l'installazione devono essere in accordo con le seguenti Direttive Europee, ove applicabili: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE e loro modifiche successive. Per tutti i Paesi extra CEE, oltre alle norme nazionali vigenti, per un buon livello di sicurezza è opportuno rispettare anche le norme citate.
- La Ditta costruttrice di questo prodotto (di seguito "Ditta") declina qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio o diverso da quello per cui è destinato e indicato nella presente documentazione nonché dall'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure (porte, cancelli, ecc.) e dalle deformazioni che potrebbero verificarsi durante l'uso.
- L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato (installatore professionale, secondo EN12635), nell'osservanza della Buona Tecnica e delle norme vigenti.
- Prima di installare il prodotto apportare tutte le modifiche strutturali relative alle realizzazioni dei franchi di sicurezza a alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoimento, convogliamento e di pericolo in genere, secondo quanto previsto dalle norme EN 12604 ed 12453 o eventuali norme locali di installazione. Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità.
- Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto.
- La Ditta non è responsabile della inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione e manutenzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.
- Verificare che l'intervallo di temperatura dichiarato sia compatibile con il luogo destinato all'installazione dell'automazione.
- Non installare questo prodotto in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.
- Togliere l'alimentazione elettrica, prima di qualsiasi intervento sull'impianto. Scollegare anche eventuali batterie tampone se presenti.
- Prima di collegare l'alimentazione elettrica, accertarsi che i dati di targa corrispondano ai quelli della rete di distribuzione elettrica e che a monte dell'impianto elettrico vi siano un interruttore differenziale e una protezione da sovracorrente adeguati. Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione, un interruttore o un magnetotermico onnipolare che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovrentensione III.
- Verificare che a monte della rete di alimentazione, vi sia un interruttore differenziale con soglia non superiore a 0.03A e a quanto previsto dalle norme vigenti.
- Verificare che l'impianto di terra sia realizzato correttamente: collegare a terra tutte le parti metalliche della chiusura (porte, cancelli, ecc.) e tutti i componenti dell'impianto provvisti di morsetto di terra.
- L'installazione deve essere fatta utilizzando dispositivi di sicurezza e di comandi conformi alla EN 12978 e EN12453.
- Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.
- Nel caso in cui le forze di impatto superino i valori previsti dalle norme, applicare dispositivi elettrosensibili o sensibili alla pressione.
- Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.) necessari a proteggere l'area da pericoli di impatto, schiacciamento, convogliamento, cesoimento. Tenere in considerazione le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'utilizzo, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dall'automazione.
- Applicare i segnali previsti dalle normative vigenti per individuare le zone pericolose (i rischi residui). Ogni installazione deve essere identificata in modo visibile secondo quanto prescritto dalla EN13241-1.
- Successivamente al completamento dell'installazione, applicare una targa identificativa della porta/cancello
- Questo prodotto non può essere installato su ante che incorporano delle porte (a meno che il motore sia azionabile esclusivamente a porta chiusa).
- Se l'automazione è installata ad una altezza inferiore a 2,5 m o se è accessibile, è necessario garantire un adeguato grado di protezione delle parti elettriche e meccaniche.
- Installare qualsiasi comando fisso in posizione tale da non causare pericoli e lontano da parti mobili. In particolare i comandi a uomo presente devono essere posizionati in vista diretta della parte guidata, e, a meno che non siano a chiave, devono essere installati a una altezza minima di 1,5 m e in modo tale da non essere accessibili al pubblico.
- Applicare almeno un dispositivo di segnalazione luminosa (lampeggiante) in posizione visibile, fissare inoltre alla struttura un cartello di Attenzione.
- Fissare in modo permanente una etichetta relativa al funzionamento dello sblocco manuale dell'automazione e apporla vicino all'organo di manovra.
- Assicurarsi che durante la manovra siano evitati o protetti i rischi meccanici ed in particolare l'impatto, lo schiacciamento, il convogliamento, il cesoimento tra parte guidata e parti circostanti.
- Dopo aver eseguito l'installazione, assicurarsi che il settaggio dell'automazione motore sia correttamente impostato e che i sistemi di protezione e di sblocco funzionino correttamente.
- Usare esclusivamente parti originali per qualsiasi manutenzione o riparazione. La Ditta declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione se vengono impiegati componenti di altri produttori.
- Non eseguire alcuna modifica ai componenti dell'automazione se non espressamente autorizzata dalla Ditta.
- Istruire l'utilizzatore dell'impianto per quanto riguarda gli eventuali rischi residui, i sistemi di comando applicati e l'esecuzione della manovra apertura manuale in caso di emergenza: consegnare il manuale d'uso all'utilizzatore finale.
- Smaltire i materiali di imballo (plastica, cartone, polistirolo, ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Non lasciare buste di nylon e polistirolo alla portata dei bambini.

COLLEGAMENTI

ATTENZIONE! Per il collegamento alla rete utilizzare: cavo multipolare di sezione minima 5x1,5mm² o 4x1,5mm² per alimentazioni trifase oppure 3x1,5mm² per alimentazioni monofase (a titolo di esempio, il cavo può essere del tipo H05 VV-F con sezione 4x1,5mm²). Per il collegamento degli ausiliari utilizzare conduttori con sezione minima di 0,5 mm².

- Utilizzare esclusivamente pulsanti con portata non inferiore a 10A-250V.
- I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti (per esempio mediante fascette) al fine di tenere nettamente separate le parti in tensione dalle parti in bassissima tensione di sicurezza.
- Il cavo di alimentazione, durante l'installazione, deve essere sguainato in modo da permettere il collegamento del conduttore di terra all'appropriato morsetto lasciando però i conduttori attivi il più corti possibile. Il conduttore di terra deve essere l'ultimo a tendersi in caso di allentamento del dispositivo di fissaggio del cavo.

ATTENZIONE! I conduttori a bassissima tensione di sicurezza devono essere fisicamente separati dai conduttori a bassa tensione. L'accessibilità alle parti in tensione deve essere possibile esclusivamente per il personale qualificato (installatore professionale)

VERIFICA DELL'AUTOMAZIONE E MANUTENZIONE

Prima di rendere definitivamente operativa l'automazione, e durante gli interventi di manutenzione, controllare scrupolosamente quanto segue:

- Verificare che tutti i componenti siano fissati saldamente;
- Verificare l'operazione di avvio e fermata nel caso di comando manuale.
- Verificare la logica di funzionamento normale o personalizzata.
- Solo per cancelli scorrevoli: verificare il corretto ingranamento cremagliera - pignone con un gioco di 2 mm lungo tutta la cremagliera; tenere la rotia di scorrimento sempre pulita e libera da detriti.
- Solo per cancelli e porte scorrevoli: verificare che il binario di scorrimento del cancello sia lineare, orizzontale e le ruote siano idonee a sopportare il peso del cancello.
- Solo per cancelli scorrevoli sospesi (Cantilever): verificare che non ci sia abbassamento o oscillazione durante la manovra.
- Solo per cancelli a battente: verificare che l'asse di rotazione delle ante sia perfettamente verticale.
- Solo per barriere: prima di aprire la portina la molla deve essere scarica (asta verticale).
- Controllare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc) e la corretta regolazione della sicurezza antischiacciamento verificando che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN 12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.
- Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.
- Verificare la funzionalità della manovra di emergenza ove presente.
- Verificare l'operazione di apertura e chiusura con i dispositivi di comando applicati.
- Verificare l'integrità delle connessioni elettriche e dei cablaggi, in particolare lo stato delle guaine isolanti e dei pressa cavi.
- Durante la manutenzione eseguire la pulizia delle ottiche delle fotocellule.
- Per il periodo di fuori servizio dell'automazione, attivare lo sblocco di emergenza (vedi paragrafo "MANOVRA DI EMERGENZA") in modo da rendere folle la parte guidata e permettere così l'apertura e la chiusura manuale del cancello.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.
- Se si installano dispositivi di tipo "D" (come definiti dalla EN12453), collegati in modalità non verificata, prescrivere una manutenzione obbligatoria con frequenza almeno semestrale.
- La manutenzione come sopra descritta deve essere ripetuta con frequenza almeno annuale o ad intervalli di tempo minori qualora le caratteristiche del sito o dell'installazione lo richiedessero.

ATTENZIONE!

Ricordarsi che la motorizzazione è una facilitazione dell'uso del cancello/porta e non risolve problemi a difetti e deficienze di installazione o di mancata manutenzione.



DEMOLIZIONE

L'eliminazione dei materiali va fatta rispettando le norme vigenti. Non gettare il vostro apparecchio scartato, le pile o le batterie usate nei rifiuti domestici. Avete la responsabilità di restituire tutti i vostri rifiuti da apparecchiature elettriche o elettroniche lasciandoli in un punto di raccolta dedicato al loro riciclo.

SMANTELLAMENTO

Nel caso l'automazione venga smontata per essere poi rimontata in altro sito bisogna:

- Togliere l'alimentazione e scollegare tutto l'impianto elettrico.
- Togliere l'attuatore dalla base di fissaggio.
- Smontare tutti i componenti dell'installazione.
- Nel caso alcuni componenti non possano essere rimossi o risultino danneggiati, provvedere alla loro sostituzione.

LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ PUÒ ESSERE CONSULTATA SUL SITO: WWW.BFT.IT NELLA SEZIONE PRODOTTI.

Tutto quello che non è espressamente previsto nel manuale d'installazione, non è permesso. Il buon funzionamento dell'operatore è garantito solo se vengono rispettati i dati riportati. La ditta non risponde dei danni causati dall'inosservanza delle indicazioni riportate in questo manuale. Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto, la Ditta si riserva di apportare in qualunque momento le modifiche che essa ritiene convenienti per migliorare tecnicamente, costruttivamente e commercialmente il prodotto, senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

Nel ringraziarVi per la preferenza accordata a questo prodotto, la Ditta è certa che da esso otterrete le prestazioni necessarie al Vostro uso.

Leggete attentamente l'opuscolo "Libretto istruzioni" che lo accompagna in quanto esso fornisce importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione.

Questo prodotto risponde alle norme riconosciute della tecnica e delle disposizioni relative alla sicurezza.

Confermiamo che esso è conforme alle seguenti direttive europee: 2004/108 CEE, 2006/95 CEE e loro modifiche successive.

2) GENERALITÀ

Il quadro comandi **ALTAIR-P** è adatto per cancelli a battente. Viene fornito dal costruttore con impostazioni funzionali standard. Qualsiasi variazione, deve essere impostata mediante il programmatore a display incorporato o mediante programmatore palmare universale. La Centralina supporta completamente il protocollo **EELINK**.

Caratteristiche:

- Gestione di due motori con regolazione elettronica di coppia.
- Radioricevitore: 433.92 Mhz rolling-code o codice fisso.
- Massimo numero di radiocomandi gestibili: 63.
- Comandi centralizzati con altri operatori: predisposizione al protocollo seriale con un accessorio esterno.

3) DATI TECNICI

Alimentazione: 230V~±10% 50Hz*
 Assorbimento a vuoto dalla rete: 0.2A max
 Isolamento rete/bassa tensione: > 2MOhm 500V~
 Rigidità dielettrica: rete/bt 3750V~ per 1 minuto
 Corrente uscita motore: 1.25A+1.25Amax
 Corrente di commutazione relè motore: 10A
 Potenza massima 2 motori: 300W+300W
 Potenza massima 1 motore: 300W
 Lampeggiante: 40W max
 Spia cancello aperto: 24V~ 3W max
 Alimentazione accessori: 24V~ (0.2 A assorbimento max)
 Grado di protezione scatola: IP 55
 Dimensioni: vedi figura 1
 Fusibili: vedi figura 2
 (* altre tensioni disponibili a richiesta)

4) COLLEGAMENTI MORSETTIERA (Fig.3)

AVVERTENZE - Nelle operazioni di cablaggio ed installazione riferirsi alle norme vigenti e comunque ai principi di buona tecnica.

I conduttori alimentati con tensioni diverse, devono essere fisicamente separati, oppure devono essere adeguatamente isolati con isolamento supplementare di almeno 1mm.

I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti, per esempio mediante fascette.

I condensatori devono essere inseriti all'interno della scatola della centrale e ad essa vincolati opportunamente.

ATTENZIONE! Per il collegamento alla rete, utilizzare cavo multipolare di sezione minima 3x1.5mm² e del tipo previsto dalle normative vigenti. A titolo di esempio, se il cavo è all'esterno (all'aperto), deve essere almeno pari a H07RN-F mentre, se all'interno (in canaletta), deve essere almeno pari a H05 VV-F con sezione 3x1.5mm².

MORSETTO	DESCRIZIONE
1	Morsetto GND (cavo di messa a terra giallo/verde)
2	Alimentazione di rete monofase (L)
3	Alimentazione di rete monofase (N)
4-5-6	Collegamento motore 1: 4 marcia 1 + condensatore 5 comune 6 marcia 2 + condensatore
7-8-9	Collegamento motore 2: 7 marcia 1 + condensatore 8 comune 9 marcia 2 + condensatore
10-11	Uscita 230V~ per luce lampeggiante (40W max)
13-14	Uscita 24V~ 180mA max - alimentazione fotocellule o altri dispositivi.
15-16	Uscita (Contatto N.O. (24V~/0.5A max)) per spia cancello aperto o in alternativa 2° canale radio (vedi paragrafo 6 "configurazione")
17-18	Ingresso STOP (N.C.). Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
17-19	Ingresso FOTOCELLULA (N.C.). Se non usato, lasciare il ponticello inserito.

17-20	DIP START-OPEN= OFF: Ingresso START (N.O.). DIP START-OPEN= ON: Ingresso OPEN (N.O.).
17-21	DIP PED-CLOSE= OFF: Ingresso PEDONALE (N.O.). L'azionamento avviene solo sul motore 2 per il Tempo di lavoro pedonale, se il ciclo di apertura è iniziato (non da pedonale), il comando pedonale viene considerato uno START. DIP PED-CLOSE= ON: Ingresso CLOSE (N.O.).
31-32	Ingresso antenna per scheda radioricevente integrata (31: SEGNALE . 32: CALZA)

5) PROGRAMMAZIONE

Il quadro comandi dotato di microprocessore, viene fornito con parametri di funzionamento preimpostati dal costruttore, validi per installazioni standard. I parametri predefiniti possono essere variati mediante il programmatore a display incorporato o mediante programmatore palmare universale.

Nel caso la programmazione venga effettuata mediante programmatore palmare universale, leggere attentamente le istruzioni relative al programmatore palmare universale e procedere come segue.

Collegare il programmatore palmare universale alla centralina tramite l'accessorio UNIFLAT (Vedere fig.4). Entrare nel menù "CENTRALINE", nel sottomenù "PARAMETRI" e scorrere le schermate del display con le frecce su/giù impostando numericamente i valori dei parametri di seguito elencati.

Per le logiche di funzionamento, riferirsi al sottomenù "LOGICA".

Nel caso si proceda alla programmazione mediante il programmatore incorporato fare riferimento alla Fig. A e B e al paragrafo "configurazione".

Di seguito si elenca il significato ed i valori che possono essere assunti da ogni parametro.

6) CONFIGURAZIONE

Il programmatore a display consente di impostare tutte le funzioni del quadro comandi **ALTAIR-P**.

Il programmatore dispone di tre pulsanti per la navigazione tra i menu e la configurazione dei parametri di funzionamento (Fig.2):

- + tasto scorrimento menu/incremento valore
- tasto scorrimento menu/riduzione valore

OK tasto di invio (conferma).

La pressione simultanea dei tasti + e - consente di uscire menu in cui si sta operando e passare al menu superiore.

Se la pressione simultanea dei tasti + e - avviene al livello principale dei menu (parametri-logiche-radio-lingua-default), si esce dalla programmazione e si spegne il display (viene visualizzato il messaggio FINE).

Le modifiche apportate vengono impostate solo se seguite dalla pressione del tasto OK.

Con la prima pressione del tasto OK si entra in modalità programmazione.

Inizialmente sul display compaiono le seguenti informazioni:

- Versione Software centrale di comando
- Numero manovre totali effettuate (il valore è espresso in migliaia quindi durante le prime mille manovre il display indica costantemente 0000)
- Numero manovre effettuate dall'ultima manutenzione (il valore è espresso in migliaia quindi durante le prime mille manovre il display indica costantemente 0000).
- Numero radiocomandi memorizzati.

Una pressione del tasto OK durante la fase di presentazione iniziale consente di passare direttamente al primo menu (parametri).

Di seguito vengono elencati i menu principali ed i relativi sottomenu disponibili. Il parametro predefinito, è quello chiuso fra parentesi quadre [0]

Tra parentesi rotonde viene indicata la scritta che appare sul display.

Fate riferimento alle Figure A e B per la procedura di configurazione della centrale.

6.1) Menu Parametri (PRR-RP)

- **Tempo Lavoro (t. LAVORO) [010.0s]**
Impostare numericamente il valore del tempo di lavoro del quadro comando da 3 a 180 secondi.
- **Tempo Lavoro pedonale (t. PEDONALE) [006.0s]**
Impostare numericamente il valore del tempo di lavoro del quadro comando da 3 a 90 secondi.
- **Tempo Chiusura Automatica (t.c.a) [010.0s]**
Impostare numericamente il valore del tempo di apertura automatica da 3 a 120 secondi.

⚠ ATTENZIONE: Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.

⚠ Una errata impostazione della sensibilità può creare danni a persone, animali o cose.

- **Tempo ritardo apertura (t. SFR5. RP) [001.0s]**
Impostare il tempo di ritardo, regolabile da 1 a 10 secondi.
- **Tempo ritardo chiusura (t. SFR5. ch) [001.0s]**
Impostare il tempo di ritardo, regolabile da 1 a 60 secondi.

- **Coppia motori (COPPIA) [050%]**
Impostare numericamente il valore di coppia dei motori tra 1% e 99%.
- **Zona (ZONA) [0]**
Impostare il numero di zona tra un valore minimo di 0 ed un valore massimo di 127. Vedi paragrafo 8 "Connessione seriale".

6.2) Menu Logiche (LOGIC)

- **TCA (TCA) [OFF]**
ON: Attiva la chiusura automatica
OFF: Esclude la chiusura automatica.
- **3 Passi (3 PASSES) [OFF]**
ON: Abilita la logica 3 passi. Un impulso di start ha i seguenti effetti:
porta chiusa:.....apre
in apertura:.....ferma ed inserisce il TCA (se configurato)
porta aperta:.....chiude
in chiusura:.....ferma e inverte il moto
dopo stop:.....apre
OFF: Disabilita logica 3 passi.

- **Blocca Impulsi apertura (BLK. IMP. AP) [OFF]**
ON: L'impulso di start non ha alcun effetto durante la fase di apertura.
OFF: L'impulso di start ha effetto durante la fase di apertura.

- **Pre allarme (PRE-ALARM) [OFF]**
ON: Il lampeggiante si accende circa 3 secondi prima della partenza del motore.
OFF: Il lampeggiante si accende contemporaneamente alla partenza dei motori.

- **Chiusura rapida (CH. RAP. ID) [OFF]**
ON: Chiude il cancello dopo il disimpegno delle fotocellule prima di attendere il termine del TCA impostato.
OFF: Comando non inserito.

- **Fotocellule in apertura (FOCAL. AP) [OFF]**
ON: in caso di oscuramento, esclude il funzionamento della fotocellula in apertura. In fase di chiusura, inverte immediatamente.
OFF: in caso di oscuramento, le fotocellule sono attive sia in apertura che in chiusura. Un oscuramento della fotocellula in chiusura, inverte il moto solo dopo il disimpegno della fotocellula.

- **Spia cancello aperto o II° canale radio (5CR. 2CH) [OFF]**
ON: L'uscita tra i morsetti 15-16 viene configurata come Spia cancello aperto, il II° canale radio in questo caso comanda l'apertura pedonale.
OFF: L'uscita tra i morsetti 15-16 viene configurata come II° canale radio.

- **Motori attivi (I. FOC. RCT) [OFF]**
ON: Risulta attivo esclusivamente il motore 2 (morsetti 7-8-9).
OFF: Entrambi i motori attivi.

- **Colpo di ariete in apertura (COLP. AR. IEE. AP) [OFF]**
ON: Prima di effettuare l'apertura il cancello spinge per circa 2 secondi in chiusura. Questo consente lo sgancio più agevole della elettroserratura.
OFF: Esclude il colpo d'ariete.

- **Codice Fisso (COD. F. 155a) [OFF]**
ON: Il ricevitore risulta configurato per il funzionamento in modalità codice fisso, vedi paragrafo "Clonazione dei Radiotrasmettitori"
OFF: Il ricevitore risulta configurato per il funzionamento in modalità rolling-code, vedi paragrafo "Clonazione dei Radiotrasmettitori"

- **Programmazione radiocomandi (PRAD. RAD. ID) [ON]**
ON: Abilita la memorizzazione via radio dei trasmettitori:
1- Premere in sequenza il tasto nascosto (P1) e il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore già memorizzato in modalità standard attraverso il menu radio.
2- Premere entro 10s il tasto nascosto (P1) ed il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un trasmettitore da memorizzare.
La ricevente esce dalla modalità programmazione dopo 10s, entro questo tempo è possibile inserire ulteriori nuovi trasmettitori.
Questa modalità non richiede l'accesso al quadro comando.
OFF: Disabilita la memorizzazione via radio dei trasmettitori.
I trasmettitori vengono memorizzati solo utilizzando l'apposito menu Radio.

- **Master/Slave (MASTER) [OFF]**
ON: Il quadro comando viene settato come Master in un collegamento centralizzato (vedi Paragrafo 8).
OFF: Il quadro comando viene settato come Slave in un collegamento centralizzato (vedi Paragrafo 8).

- **Selezione START - OPEN (SEAR. OPEN) [OFF]**
ON: L'ingresso tra i due morsetti 17-20 funziona come OPEN.
OFF: L'ingresso tra i due morsetti 17-20 funziona come START.

- **Selezione PED-CLOSE (PED. CL. 5E) [OFF]**
ON: L'ingresso tra i due morsetti 17-21 funziona come CLOSE.
OFF: L'ingresso tra i due morsetti 17-21 funziona come PEDONALE.

6.3) Menu Radio (RAD. ID)

- **Aggiungi**
Consente di aggiungere un tasto di un radiocomando nella memoria della ricevente, dopo la memorizzazione restituisce numero della ricevente nella locazione della memoria (da 01 a 64).

- **Aggiungi Tasto start (ADD. START)**
associa il tasto desiderato al comando Start.

- **Aggiungi Tasto 2ch (ADD. 2CH)**
associa il tasto desiderato al comando 2° canale radio.
- **Leggi (LEG. I)**
Effettua una verifica di un tasto di una ricevente, se memorizzato restituisce numero della ricevente nella locazione della memoria (da 01 a 63) e numero del tasto (T1-T2-T3 o T4).
- **Elimina Lista (EL. I. 54)**
ATTENZIONE! Rimuove completamente dalla memoria della ricevente tutti i radiocomandi memorizzati.
- **Lettura codice ricevitore (COD. RH)**
Visualizza il codice inserito nel ricevitore.

Consultate il paragrafo 7 per ulteriori informazioni inerenti le funzionalità avanzate del ricevitore incorporato Clonix.

6.4) Menu Lingua (LING. ID)

Consente di impostare la lingua del programmatore a display.

- Sono disponibili 5 lingue:
- ITALIANO (IT)
 - FRANCESE (FR)
 - TEDESCO (DE)
 - INGLESE (EN)
 - SPAGNOLO (ES)

6.5) Menu default (DEFAULT)

Riporta la centrale ai valori preimpostati dei default.

6.6) Diagnostica e monitoraggio

Il display presente sul quadro ALTAIR-P sia nel normale funzionamento, sia nel caso di anomalie visualizza alcune utili informazioni.

- SART = attivazione ingresso START
- STOP = attivazione ingresso STOP
- PHOT = attivazione ingresso PHOT
- PED = attivazione ingresso PEDONALE
- OPEN = attivazione ingresso OPEN
- CLS = attivazione ingresso CLOSE

7) DATI TECNICI RICEVITORE INTEGRATO

- Canali di uscita della ricevente:
- canale uscita 1, se reso attivo comanda uno START
 - canale uscita 2, se reso attivo comanda l'eccitazione del relè II° canale radio per 1s.

Versioni trasmettitori utilizzabili: 

Tutti i trasmettitori ROLLING CODE compatibili con

7.1) INSTALLAZIONE ANTENNA

Usare una antenna accordata sui 433MHz.

Per il collegamento Antenna-Ricevitore usare cavo coassiale RG58.

La presenza di masse metalliche a ridosso dell'antenna, può disturbare la ricezione radio. In caso di scarsa portata del trasmettitore, spostare l'antenna in un punto più idoneo.

7.2) CONFIGURAZIONE RICEVITORE

Le operazioni di clonazione possono essere effettuate solo con l'apposito programmatore palmare universale.

Ricevitore a bordo di tipo clonabile unisce le caratteristiche di estrema sicurezza alla copiatura della codifica a codice variabile (rolling code), la praticità di poter effettuare, grazie ad un esclusivo sistema, operazioni di "clonazione" di trasmettitori. Clonare un trasmettitore significa generare un trasmettitore in grado di inserirsi automaticamente nella lista dei trasmettitori memorizzati nel ricevitore aggiungendosi o sostituendo un particolare trasmettitore.

La clonazione per sostituzione consente di creare un nuovo trasmettitore che prende il posto nel ricevitore di un trasmettitore precedentemente memorizzato, in quemodo sto sarà possibile rimuovere dalla memoria e rendere non più utilizzabile un trasmettitore.

Sarà quindi possibile programmare a distanza e senza intervenire sul ricevitore un gran numero di trasmettitori in aggiunta o in sostituzione di trasmettitori che, per esempio, siano stati smarriti.

Quando la sicurezza della codifica non sia determinante, il ricevitore a bordo permette di effettuare la clonazione in aggiunta a codice fisso che, rinunciando al codice variabile, permette comunque di avere una codifica con un elevato numero di combinazioni, mantenendo la possibilità di "copiare" un qualsiasi trasmettitore già programmato.

7.3) PROGRAMMAZIONE TRAMITE PROGRAMMATORE PALMARE UNIVERSALE

La memorizzazione dei trasmettitori può avvenire in modalità manuale o a mezzo del programmatore palmare universale, che consente la gestione tramite il software **EEdbase** del database completo dell'installazione.

In questo ultimo caso la programmazione della ricevente avviene tramite la connessione del programmatore palmare universale al quadro comando **ALTAIR-P**, utilizzando gli accessori UNIFLAT e UNIDA come indicato in Fig. 4.

7.4) PROGRAMMAZIONE MANUALE

Nel caso di installazioni standard nelle quali non siano richieste le funzionalità avanzate è possibile procedere alla memorizzazione manuale dei trasmettitori, facendo riferimento alla Fig.B per la programmazione base.

- Se si desidera che il trasmettitore attivi l'uscita1 (START) con il tasto1 o con il tasto 2 o con il tasto 3 o con il tasto 4, inserire il trasmettitore nel menu tasto start come in fig. B.
- Se si desidera che il trasmettitore attivi l'uscita2 (rele II° canale radio) con il tasto1 o con il tasto 2 o con il tasto 3 o con il tasto 4, inserire il trasmettitore nel menu tasto 2can. come in fig. B.

Nota: Il tasto nascosto P1 assume aspetto diverso a seconda del modello di trasmettitore.

Per i trasmettitori dotati di tasto nascosto, premere il pulsante nascosto P1 (Fig.B1). Per i trasmettitori sprovvisti del tasto nascosto, il tasto P1 corrisponde alla pressione contemporanea dei 4 tasti del trasmettitore o, aprendo il vano batteria, a ponticellare con un cacciavite le due piazzole P1 (Fig.B2).

NOTA IMPORTANTE: CONTRASSEGNARE IL PRIMO TRASMETTITORE MEMORIZZATO CON IL BOLLINO CHIAVE (MASTER).

Il primo trasmettitore, nel caso di programmazione manuale, assegna il CODICE CHIAVE DEL RICEVITORE; questo codice risulta necessario per poter effettuare la successiva clonazione dei radiotrasmettitori.

7.5) CLONAZIONE DEI RADIOTRASMETTITORI

Clonazione con rolling code/Clonazione a codice fisso

Fate riferimento alle istruzioni del programmatore palmare universale e alla Guida programmazione CLONIX.

7.6) PROGRAMMAZIONE AVANZATA: COMUNITÀ DI RICEVITORI

Fate riferimento alle istruzioni del programmatore palmare universale e alla Guida programmazione CLONIX.

8) CONNESSIONE SERIALE MEDIANTE SCHEDA SCS1 (Fig.5)

Il quadro di comando **ALTAIR-P** consente, tramite appositi ingressi e uscite seriali (SCS1), la connessione centralizzata di più automazioni. In questo modo è possibile, con un unico comando, eseguire l'apertura o la chiusura di tutte le automazioni connesse.

Seguendo lo schema di Fig.5, procedere alla connessione di tutti i quadri comando **ALTAIR-P**, utilizzando esclusivamente un doppino di tipo telefonico.

Nel caso si utilizzi un cavo telefonico con più coppie risulta indispensabile utilizzare i fili della stessa coppia.

La lunghezza del cavo telefonico fra una apparecchiatura e la successiva non deve eccedere i 250 m.

A questo punto è necessario configurare opportunamente ogni quadro comando **ALTAIR-P**, impostando inanzitutto una centrale MASTER, che avrà il controllo di tutte le altre, necessariamente settate come SLAVE (vedi menu logiche).

Impostare inoltre il numero di Zona (vedi menu parametri) tra 0 e 127.

Il numero di zona consente di creare dei gruppi di automazioni, ognuna delle quali risponde al Master di Zona. **Ogni zona può avere un solo Master, il Master della zona 0 controlla anche gli Slave delle altre zone.**

9) CONNESSIONE ELETTROSERRATURA

EBP: vedi Fig. 6A

ECB: vedi Fig. 6B

N.B. I radiocomandi vanno memorizzati sul 2° canale radio. L'uscita 2° canale radio pilota la scheda "ME".

Fig. A

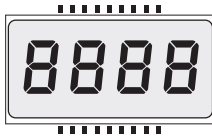
ACCESS TO MENUS

Press the OK key
OK

OK

bFt
ALtR Ir-P Control unit software version
0000 No. total manoeuvres (in thousands)
0000 No. manoeuvres since latest maintenance (in thousands)
00 No. radio control devices memorised

LEGENDA



+ ↑
 - ↓
 OK ↵

+/- Simultaneously press the + and - keys. Simultaneous pressure of the + and - keys allows you to exit the active menu and return to the preceding menu; if this takes place at the main menu level, programming is exited and the display switched off. The modifications made are only confirmed if the OK key is subsequently pressed.

[00] Preset value

↑ +/ON
↓ -/OFF Parameter increment/reduction or ON/OFF commutation

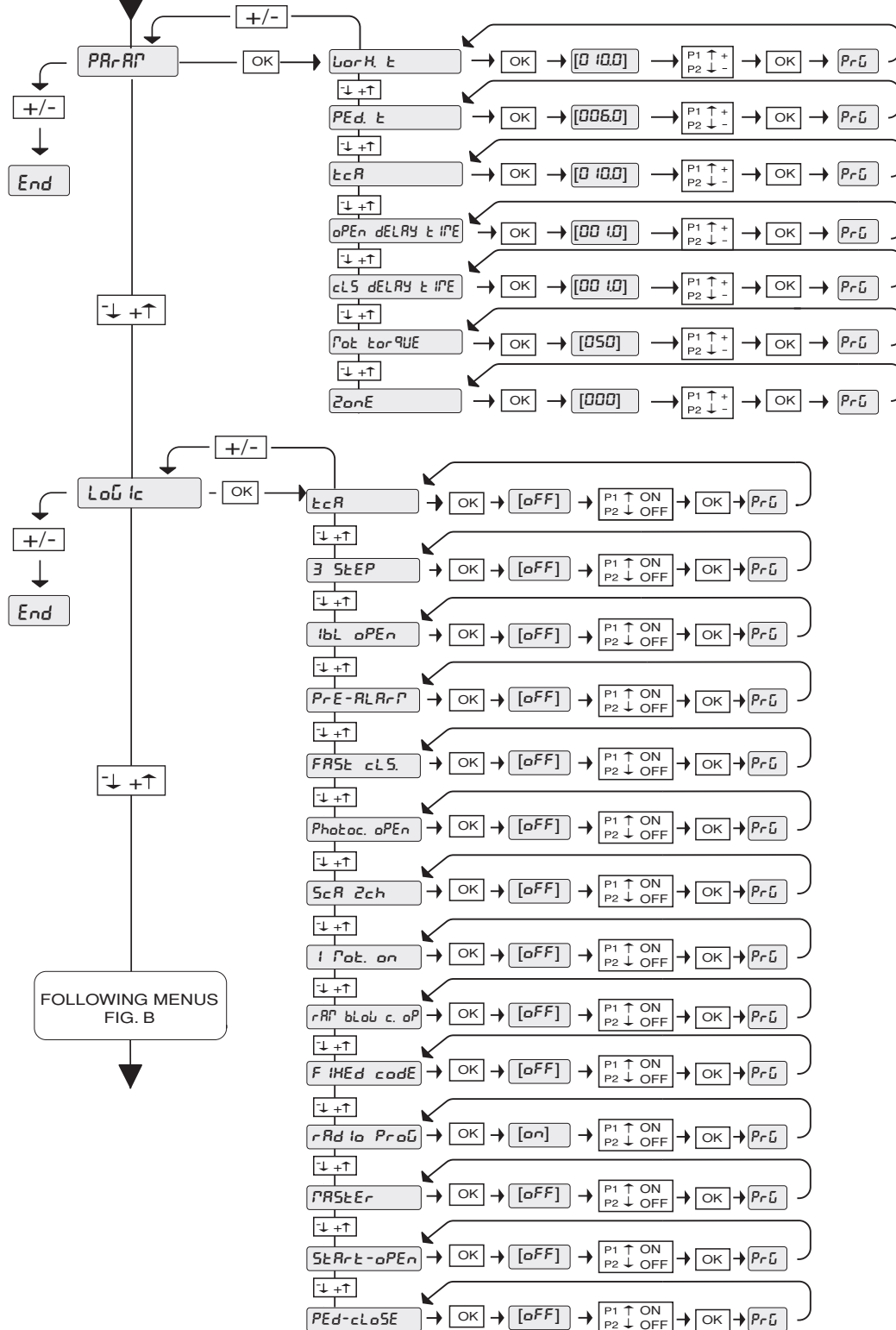
OK Press OK key (Enter/confirm)

↓ ↑ Menu scrolling (+ = preceding - = following)

PrG OK! message (confirms modification made)

Ko KO! message (value or function error)

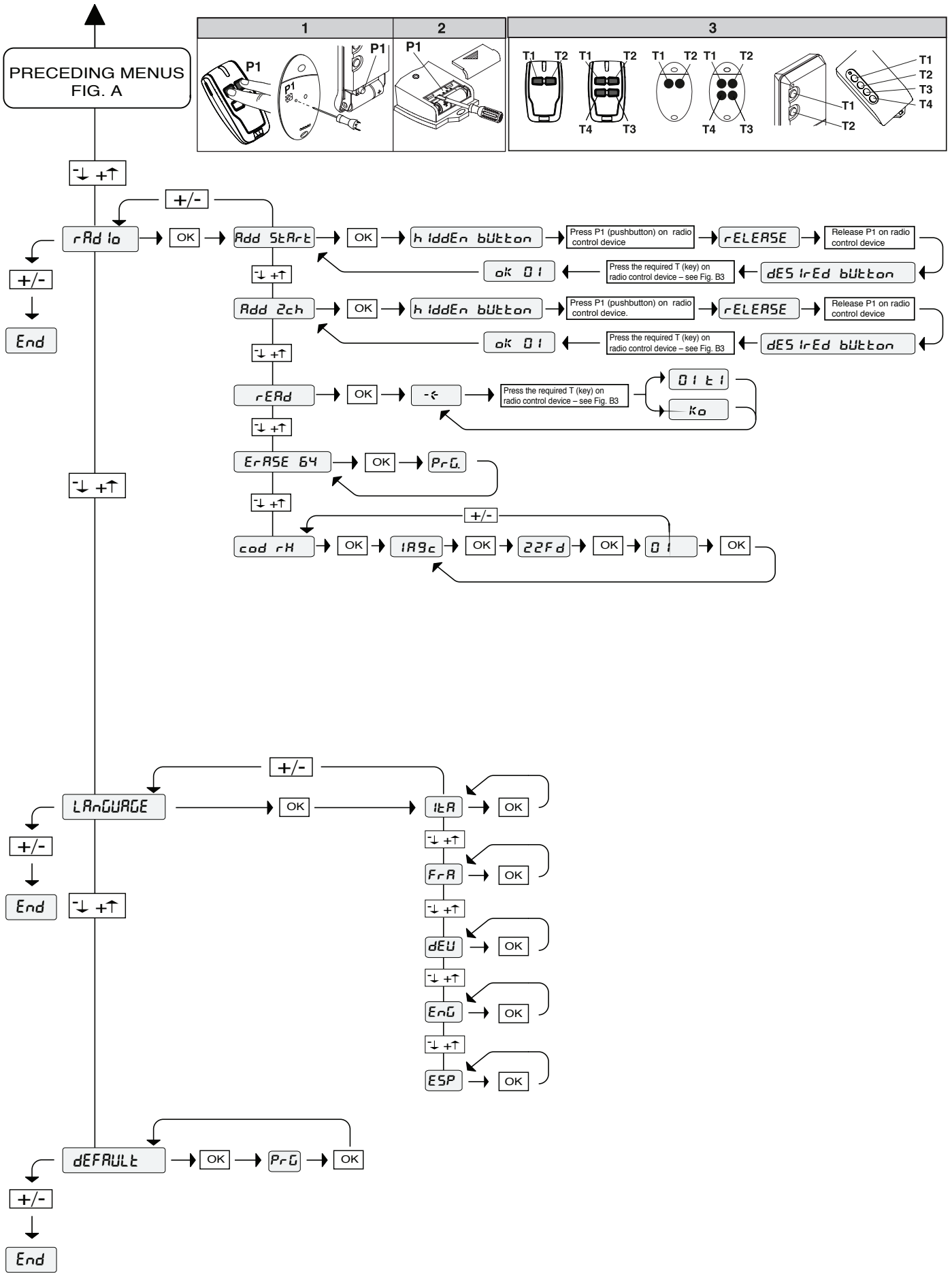
-< "Wait" message (enter value or function)



FOLLOWING FIG. B

Fig. B

D811506_04



INSTALLER WARNINGS

WARNING! Important safety instructions. Carefully read and comply with all the warnings and instructions that come with the product as incorrect installation can cause injury to people and animals and damage to property. The warnings and instructions give important information regarding safety, installation, use and maintenance. Keep hold of instructions so that you can attach them to the technical file and keep them handy for future reference.

GENERAL SAFETY

This product has been designed and built solely for the purpose indicated herein. Uses other than those indicated herein might cause damage to the product and create a hazard.

- The units making up the machine and its installation must meet the requirements of the following European Directives, where applicable: 2004/108/EC, 2006/95/EC, 2006/42/EC, 89/106/EC, 99/05/EC and later amendments. For all countries outside the EEC, it is advisable to comply with the standards mentioned, in addition to any national standards in force, to achieve a good level of safety.
- The Manufacturer of this product (hereinafter referred to as the "Firm") disclaims all responsibility resulting from improper use or any use other than that for which the product has been designed, as indicated herein, as well as for failure to apply Good Practice in the construction of entry systems (doors, gates, etc.) and for deformation that could occur during use.
- Installation must be carried out by qualified personnel (professional installer, according to EN 12635), in compliance with Good Practice and current code.
- Before installing the product, make all structural changes required to produce safety gaps and to provide protection from or isolate all crushing, shearing and dragging hazard areas and danger zones in general in accordance with the provisions of standards EN 12604 and 12453 or any local installation standards. Check that the existing structure meets the necessary strength and stability requirements.
- Before commencing installation, check the product for damage.
- The Firm is not responsible for failure to apply Good Practice in the construction and maintenance of the doors, gates, etc. to be motorized, or for deformation that might occur during use.
- Make sure the stated temperature range is compatible with the site in which the automated system is due to be installed.
- Do not install this product in an explosive atmosphere: the presence of flammable fumes or gas constitutes a serious safety hazard.
- Disconnect the electricity supply before performing any work on the system. Also disconnect buffer batteries, if any are connected.
- Before connecting the power supply, make sure the product's ratings match the mains ratings and that a suitable residual current circuit breaker and overcurrent protection device have been installed upline from the electrical system. Have the automated system's mains power supply fitted with a switch or omnipolar thermal-magnetic circuit breaker with a contact separation that provide full disconnection under overvoltage category III conditions.
- Make sure that upline from the mains power supply there is a residual current circuit breaker that trips at no more than 0.03A as well as any other equipment required by code.
- Make sure the earth system has been installed correctly: earth all the metal parts belonging to the entry system (doors, gates, etc.) and all parts of the system featuring an earth terminal.
- Installation must be carried out using safety devices and controls that meet standards EN 12978 and EN 12453.
- Impact forces can be reduced by using deformable edges.
- In the event impact forces exceed the values laid down by the relevant standards, apply electro-sensitive or pressure-sensitive devices.
- Apply all safety devices (photocells, safety edges, etc.) required to keep the area free of impact, crushing, dragging and shearing hazards. Bear in mind the standards and directives in force, Good Practice criteria, intended use, the installation environment, the operating logic of the system and forces generated by the automated system.
- Apply all signs required by current code to identify hazardous areas (residual risks). All installations must be visibly identified in compliance with the provisions of standard EN 13241-1.
- Once installation is complete, apply a nameplate featuring the door/gate's data. This product cannot be installed on leaves incorporating doors (unless the motor can be activated only when the door is closed).
- If the automated system is installed at a height of less than 2.5 m or is accessible, the electrical and mechanical parts must be suitably protected.
- Install any fixed controls in a position where they will not cause a hazard, away from moving parts. More specifically, hold-to-run controls must be positioned within direct sight of the part being controlled and, unless they are key operated, must be installed at a height of at least 1.5 m and in a place where they cannot be reached by the public.
- Apply at least one warning light (flashing light) in a visible position, and also attach a Warning sign to the structure.
- Attach a label near the operating device, in a permanent fashion, with information on how to operate the automated system's manual release.
- Make sure that, during operation, mechanical risks are avoided or relevant protective measures taken and, more specifically, that nothing can be banged, crushed, caught or cut between the part being operated and surrounding parts.
- Once installation is complete, make sure the motor automation settings are correct and that the safety and release systems are working properly.
- Only use original spare parts for any maintenance or repair work. The Firm disclaims all responsibility for the correct operation and safety of the automated system if parts from other manufacturers are used.
- Do not make any modifications to the automated system's components unless explicitly authorized by the Firm.
- Instruct the system's user on what residual risks may be encountered, on the control systems that have been applied and on how to open the system manually in an emergency. Give the user guide to the end user.
- Dispose of packaging materials (plastic, cardboard, polystyrene, etc.) in accordance with the provisions of the laws in force. Keep nylon bags and polystyrene out of reach of children.

WIRING

WARNING! For connection to the mains power supply, use: a multicore cable with a cross-sectional area of at least 5x1.5mm² or 4x1.5mm² when dealing with three-phase power supplies or 3x1.5mm² for single-phase supplies (by way of example, type H05 VV-F cable can be used with a cross-sectional area of 4x1.5mm²). To connect auxiliary equipment, use wires with a cross-sectional area of at least 0.5 mm².

- Only use pushbuttons with a capacity of 10A-250V or more.
- Wires must be secured with additional fastening near the terminals (for example, using cable clamps) in order to keep live parts well separated from safety extra low voltage parts.
- During installation, the power cable must be stripped to allow the earth wire to be connected to the relevant terminal, while leaving the live wires as short as possible. The earth wire must be the last to be pulled taut in the event the cable's fastening device comes loose.

WARNING! safety extra low voltage wires must be kept physically separate from low voltage wires.

Only qualified personnel (professional installer) should be allowed to access live parts.

CHECKING THE AUTOMATED SYSTEM AND MAINTENANCE

Before the automated system is finally put into operation, and during maintenance work, perform the following checks meticulously:

- Make sure all components are fastened securely.
- Check starting and stopping operations in the case of manual control.
- Check the logic for normal or personalized operation.
- For sliding gates only: check that the rack and pinion mesh correctly with 2 mm of play along the full length of the rack; keep the track the gate slides on clean and free of debris at all times.
- For sliding gates and doors only: make sure the gate's running track is straight and horizontal and that the wheels are strong enough to take the weight of the gate.
- For cantilever sliding gates only: make sure there is no dipping or swinging during operation.
- For swing gates only: make sure the leaves' axis of rotation is perfectly vertical.
- For barriers only: before opening the door, the spring must be decompressed (vertical boom).
- Check that all safety devices (photocells, safety edges, etc.) are working properly and that the anti-crush safety device is set correctly, making sure that the force of impact measured at the points provided for by standard EN 12445 is lower than the value laid down by standard EN 12453.
- Impact forces can be reduced by using deformable edges.
- Make sure that the emergency operation works, where this feature is provided.
- Check opening and closing operations with the control devices applied.
- Check that electrical connections and cabling are intact, making extra sure that insulating sheaths and cable glands are undamaged.
- While performing maintenance, clean the photocells' optics.
- When the automated system is out of service for any length of time, activate the emergency release (see "EMERGENCY OPERATION" section) so that the operated part is made idle, thus allowing the gate to be opened and closed manually.
- If the power cord is damaged, it must be replaced by the manufacturer or their technical assistance department or other such qualified person to avoid any risk.
- If "D" type devices are installed (as defined by EN 12453), connect in unverified mode, foresee mandatory maintenance at least every six months
- The maintenance described above must be repeated at least once yearly or at shorter intervals where site or installation conditions make this necessary.

WARNING!

Remember that the drive is designed to make the gate/door easier to use and will not solve problems as a result of defective or poorly performed installation or lack of maintenance



SCRAPPING

Materials must be disposed of in accordance with the regulations in force. Do not throw away your discarded equipment or used batteries with household waste. You are responsible for taking all your waste electrical and electronic equipment to a suitable recycling centre.

DISMANTLING

If the automated system is being dismantled in order to be reassembled at another site, you are required to:

- Cut off the power and disconnect the whole electrical system.
- Remove the actuator from the base it is mounted on.
- Remove all the installation's components.
- See to the replacement of any components that cannot be removed or happen to be damaged.

THE DECLARATION OF CONFORMITY CAN BE VIEWED ON THIS WEBSITE: WWW.BFT.IT IN THE PRODUCT SECTION.

Anything that is not explicitly provided for in the installation manual is not allowed. The operator's proper operation can only be guaranteed if the information given is complied with. The Firm shall not be answerable for damage caused by failure to comply with the instructions featured herein.

While we will not alter the product's essential features, the Firm reserves the right, at any time, to make those changes deemed opportune to improve the product from a technical, design or commercial point of view, and will not be required to update this publication accordingly.

Thank you for buying this product, our company is sure that you will be more than satisfied with its performance. This product is supplied with an "Instruction Manual" which should be read carefully as it provides important information about safety, installation, operation and maintenance.

This product complies with recognised technical standards and safety regulations. We declare that it is in conformity with the following European Directives: 2004/108 EEC, 2006/95 EEC and subsequent amendments.

1) GENERAL OUTLINE

The **ALTAIR-P** control panel is suitable for swing gates. It is supplied by the manufacturer with standard functional settings. Any alteration must be set by means of the incorporated display programmer or by means of universal palmtop programmer. The Control unit completely supports the **EELINK** protocol.

Specifications:

- management of two motors with electronic torque setting.
- Radio receiver: 433.92 MHz rolling-code or fixed code
- Maximum numbers of radio control devices to be managed: 63
- Centralised controls with other controllers: presetting for serial protocol with an external accessory.

3) CONTROL UNIT TECHNICAL SPECIFICATIONS

Power supply: 230V~ ±10% 50Hz*
 No-load absorption from the mains: 0.2A max
 Mains/low voltage insulation: > 2MΩ 500V~
 Dielectric strength: mains/low voltage 3750V~ for 1 minute
 Motor output current: 1.25A+1.25A max
 Motor relay commutation current: 10A
 Maximum power with 2 motors: 300W+300W
 Maximum power with 1 motor: 300W
 Blinker: 40W max
 Gate-open warning light: 24V~ 3W max
 Supply to accessories: 24V~ (0.2A max absorption)
 Degree of protection for box: IP 55
 Dimensions: see figure 1
 Fuses: see figure 2
 (*other voltages available on request)

4) TERMINAL BOARD CONNECTIONS (Fig.3)

WARNING - During wiring and installation operations, refer to the current standards and to principles of good technical practice.

Wires powered at different voltages must be physically separated, or suitably insulated with at least 1 mm extra insulation. The wires must be clamped by an extra fastener near the terminals, for example by bands. The capacitors must be inserted inside the control unit box and adequately fixed to it.

WARNING! For connection to the mains, use a multipolar cable with a minimum of 3x1.5mm² cross section and complying with the previously mentioned regulations. For example, if the cable is outside (in the open), it has to be at least equal to H07RN-F, but if it is on the inside (or outside but placed in a plastic cable channel) it has to be or at least equal to H05VV-F with section 3x1.5mm².

TERMINAL	DESCRIPTION
1	GND terminal (yellow/green earthing cable)
2	Single-phase mains supply (L)
3	Single-phase mains supply (N)
4-5-6	Connection to motor 1: 4 on 1 + Capacitor 5 common 6 on 2 + Capacitor
7-8-9	Connection to motor 2: 7 on 1 + Capacitor 8 common 6 on 2 + Capacitor
10-11	230V ~ output for blinker light (40W max)
13-14	24V~ 180mA max output – supply to photocells or other devices
15-16	Output (N.O. contact (24V~/0.5A max)) for gate-open warning light or, alternatively, 2nd radio channel (see paragraph 6 "configuration").
17-18	STOP push (N.C.) input. If not used, leave the bridge connected.
17-19	PHOTOCELL (N.C.) input. If not used, leave the bridge connected

17-20	DIP START-OPEN= OFF: START push (N.O.). DIP START-OPEN= ON: OPEN push (N.O.).
17-21	DIP PED-CLOSE= OFF: PEDESTRIAN input (N.O.). Activation only takes place on motor 2 for the Pedestrian operation time, if the opening cycle has started (not from pedestrian function), the pedestrian control is considered as a START control. DIP PED-CLOSE= ON: CLOSE input (N.O.).
31-32	Antenna input for integrated radio-receiver board (31: SIGNAL , 32: BRAID)

5) PROGRAMMING

The control panel provided with a microprocessor is supplied with function parameters preset by the manufacturer, suitable for standard installations. The predefined parameters can be altered by means of either the incorporated display universal palmtop programmer.

In the case where programming is carried out by means of universal palmtop programmer, carefully read the instructions relating to universal palmtop programmer, and proceed in the following way.

Connect the universal palmtop programmer to the control unit through the UNIFLAT accessory (See fig. 4). Enter the "CONTROL UNITS" menu, and the "PARAMETERS" submenu, then scroll the display screenfuls using the up/down arrows, and set the numerical values of the parameters listed below.

For the function logics, refer to the "LOGIC" submenu.

In the case where programming is carried out by means of the incorporated programmer, refer to Fig. A and B and to the "configuration" paragraph.

6) CONFIGURATION

The display programmer is used to set all the **ALTAIR-P** control panel functions. The programmer is provided with three pushbuttons for menu scrolling and function parameter configurations (Fig. 2):

- + menu scrolling/value increment key
- menu scrolling/value reduction key

OK Enter (confirm) key

The simultaneous pressure of the + and – keys is used to exit the active menu and move to the preceding menu.

If the + and – keys are pressed simultaneously at the main menu level (parameters, logics, radio, language, default), programming is exited and the display is switched off (the END message is displayed).

The modifications made are only set if the OK key is subsequently pressed.

When the OK key is pressed for the first time, the programming mode is entered. The following pieces of information appear on the display at first:

- Control unit Software version
- Number of total manoeuvres carried out (the value is expressed in thousands, therefore the display constantly shows 0000 during the first thousand manoeuvres)
- Number of manoeuvres carried out since the latest maintenance operation (the value is expressed in thousands, therefore the display constantly shows 0000 during the first thousand manoeuvres)
- Number of memorised radio control devices.

When the OK key is pressed during the initial presentation phase, the first menu (parameters) can be accessed directly.

Here follows a list of the main menus and the respective submenus available.

The predefined parameter is shown between square brackets [0].

The writing appearing on the display is indicated between round brackets.

Refer to Figures A and B for the control unit configuration procedure.

6.1) PARAMETERS MENU

- **Operation time (work t) [010.0s]**
Set the numerical value of the operation time from 3 to 180 seconds.
- **Pedestrian operation time (PEd. t) [006.0s]**
Set the numerical value of the control panel operation time from 3 to 90 seconds.
- **Automatic Closing Time (t c R) [010.0s]**
Set the numerical value of the automatic closing time from 3 to 120 seconds.

WARNING: Check that the impact force value measured at the points established by the EN 12445 standard is lower than that specified in the EN 12453 standard.

Incorrect sensitivity setting can cause injuries to persons or animals, or damage to things.

- **Opening delay time (oPE n dELAY t iPE) [001.0s]**
Set the opening delay time between 1 and 10 seconds.
- **Closing delay time (cL S dELAY t iPE) [001.0s]**
Set the closing delay time between 1 and 60 seconds.
- **Motor torque (T o t t o r Q U E) [050%]**
Set the numerical value of the motor torque between 1% and 99%.

- Zone (ZonE) [0]

Set the zone number between a minimum value of 0 and a maximum value of 127. See paragraph 8 on "Serial connection".

6.2) LOGICS MENU

- TCA (tCR) [OFF]

ON: Activates automatic closing

OFF: Excludes automatic closing

- 3 Steps (3 StEP) [OFF]

ON: Enables 3-step logic. A start impulse has the following effects:

- door closed:..... opens
- on opening:stops and enters TCA (if configured)
- door open:.....closes
- on closing:.....stops and reverses movement
- after stopping:..... opens

OFF: Disables 3-step logic.

- Impulse lock (IbL oPEn) [OFF]

ON: Enables impulse lock during the opening phase.

OFF: Excludes impulse lock during the opening phase.

- Pre alarm (PrE-RLRRP) [OFF]

ON: The blinker comes on about 3 seconds before the motor starts.

OFF: The blinker comes on at the same time as the motor starts.

- Rapid closing (FRSt cL5) [OFF]

ON: Closes the gate after photocell disengagement, before waiting for the end of the TCA (automatic closing time) set.

OFF: Command not entered.

- Photocells on opening (PhoLac. oPEn) [OFF]

ON: In case of obscuring, this excludes photocell operation on opening.

During the closing phase, it immediately reverses the motion.

OFF: In case of obscuring, the photocells are active both on opening and on closing. When a photocell is obscured on closing, it reverses the motion only after the photocell is disengaged.

- Gate-open or 2nd radio channel warning light (ScR ZCh) [OFF]

ON: The output between terminals 15 and 16s configured as Gate-open warning light, in this case the 2nd radio channel controls pedestrian opening.

OFF: The output between terminals 15 and 16 is configured as 2nd radio channel.

- Motors in operation (I POb. on) [OFF]

ON: Only motor 2 is in operation (terminals 7, 8 and 9).

With this configuration, the pedestrian input is disabled.

OFF: Both motors are in operation.

- Ram blow on opening (rRP bLob c. oP) [OFF]

ON: Before opening, the gate is pushed for about 2 seconds in the closing direction. This allows the electric lock to be released more easily (not affected by limit switches).

OFF: Excludes the ram blow.

IMPORTANT – When no adequate mechanical backstops are fitted, do not use this function.

- Fixed code (FHEd codE) [OFF]

ON: The receiver is configured for operation in fixed-code mode, see paragraph on "Radio Transmitter Cloning".

OFF: The receiver is configured for operation in rolling-code mode, see paragraph on "Radio Transmitter Cloning".

- Radio transmitter programming (rRd Ia Pr oU) [ON]

ON: This enables transmitter storage via radio:

1 - First press the hidden key (P1) and then the normal key (T1, T2, T3 or T4) of a transmitter already memorised in standard mode by means of the radio menu.

2 - Within 10s press the hidden key (P1) and the normal key (T1, T2, T3 or T4) of a transmitter to be memorised.

The receiver exits the programming mode after 10s, other new transmitters can be entered before the end of this time.

This mode does not require access to the control panel.

OFF: This disables transmitter storage via radio.

The transmitters can only be memorised using the appropriate Radio menu.

- Master/Slave (rRSLEr) [OFF]

ON: The control panel is set as Master in a centralised connection (see Paragraph 8).

OFF: The control panel is set as Slave in a centralised connection (see Paragraph 8).

- Start-Open selection (StRRt-oPEn) [OFF]

ON: The input between the two terminals 17-20 acts as open.

OFF: The input between the two terminals 17-20 acts as start.

- PED-CLOSE selection (PEd-cL oSE) [OFF]

ON: The input between the two terminals 17-21 works as CLOSE.

OFF: The input between the two terminals 17-21 works as PEDESTRIAN.

6.3) Radio Menu (rRd Ia)

- Add (Rdd)

Allows you to add one key of a radio control device to the receiver memory; after storage it displays a message showing the transmitter number in the memory location (from 01 to 64).

NOTE: When using transmitters with two or more channels, the first push-

button which has been stored is associated to the START function. If a second push-button is stored, it will be associated to the pedestrian function.

- Read (rERd)

Checks one key of a receiver; if stored it displays a message showing the receiver number in the memory location (from 01 to 64), and the key number (T1, T2, T3 or T4).

- Delete (ERSE i)

Removes one single key of a transmitter from the receiver memory; after deletion it displays a message showing the receiver number in the memory location (from 01 to 64).

- Eliminate list (ERSE B4)

WARNING! Completely removes all memorised radio control devices from the receiver memory.

6.4) Language Menu (LRnGURGE)

Allows you to set the language on the display programmer.

5 languages are available:

- ITALIAN (ItR)

- FRENCH (FRR)

- GERMAN (dEU)

- ENGLISH (ENU)

- SPANISH (ESP)

6.5) MENU DEFAULT (dEFRULt)

Restores the preset default values on the control unit.

6.6) DIAGNOSTICS AND MONITORING

The display on the **ALTAIR-P** panel shows some useful information, both during normal operation and in the case of malfunctions.

Diagnostics:

In the case of malfunctions, the display shows a message indicating which device needs to be checked:

STRT = START input activation

STOP = STOP input activation

PHOT = PHOT input activation

PED = input activation PEDESTRIAN

OPEN = OPEN input activation

CLS = CLOSE input activation

7) RADIO TECHNICAL SPECIFICATIONS

Receiver output channels:

- output channel 1, if activated, controls a START command.

- output channel 2, if activated, controls the excitation of the 2nd radio channel relay for 1s, or activates the pedestrian function, depending on the setting.

Transmitter versions which can be used:



all Rolling Code transmitters compatible with

7.1) ANTENNA INSTALLATION

Use an antenna tuned to 433MHz.

For Antenna-Receiver connection, use RG58 coaxial cable.

The presence of metallic masses next to the antenna can interfere with radio reception. In case of insufficient transmitter range, move the antenna to a more suitable position.

7.2) RECEIVER CONFIGURATION

Cloning operations can be carried out with the special universal palmtop programmer only. The on-board receiver combines characteristics of utmost safety in copying variable code (rolling code) coding with the convenience of carrying out transmitter "cloning" operations thanks to an exclusive system.

Cloning a transmitter means creating a transmitter which can be automatically included within the list of the transmitters memorised in the receiver, either as an addition or as a replacement of a particular transmitter.

Cloning by replacement is used to create a new transmitter which takes the place of the one previously memorised in the receiver; in this way a specific transmitter can be removed from the memory and will no longer be usable.

Therefore it will be possible to remotely program a large number of additional transmitters or, for example, replacement transmitters for those which have been lost, without making changes directly to the receiver.

When coding safety is not a decisive factor, the on-board receiver allows you to carry out fixed-code additional cloning which, although abandoning the variable code, provides a high number of coding combinations, therefore keeping it possible to "copy" any transmitter which has already been programmed.

7.3) PROGRAMMING

Transmitter storage can be carried out in manual mode, or by means of the universal palmtop programmer which allows you to create installations in the

“collective receivers” mode, as well as manage the complete installation database using the **EEdbase** software.

The receiver is programmed by connecting universal palmtop programmer to the **ALTAIR-P** control panel, using the **UNIFLAT** and **UNIDA** accessories, as shown in fig. 4.

7.4) MANUAL PROGRAMMING

In the case of standard installations where advanced functions are not required, you can proceed to manual storage of the transmitters, making reference to fig. B for basic programming.

- If you wish the transmitter to activate output 1 (START) by means of key1, key2, key3 or key4, enter the transmitter in menu “Start key”, as in fig. B.
- If you wish the transmitter to activate output 2 (2nd radio channel relay) by means of key1, key2, key3 or key4, enter the transmitter in menu “2nd ch. key”, as in fig. B.

Note: Hidden key P1 appears differently depending on the transmitter model. For transmitters with hidden key, press hidden key P1 (fig. B1). For transmitters without hidden key, the key P1 function corresponds to simultaneously pressing the 4 transmitter keys or, after opening the battery compartment, bridging the two P1 points by means of a screwdriver (fig. B2).

IMPORTANT NOTE: ATTACH THE ADHESIVE KEY LABEL TO THE FIRST MEMORISED TRANSMITTER (MASTER).

In the case of manual programming, the first transmitter assigns the key code to the receiver; this code is necessary in order to carry out subsequent cloning of the radio transmitters.

7.5) RADIO-TRANSMITTER CLONING

Rolling-code cloning / Fixed-code cloning

Make reference to the universal palmtop programmer Instructions and the CLONIX Programming Guide.

7.6) ADVANCED PROGRAMMING: COLLECTIVE RECEIVERS

Make reference to the universal palmtop programmer Instructions and the CLONIX Programming Guide.

8) SERIAL CONNECTION USING SCS1 BOARD (Fig.5)

The **ALTAIR-P** control panel allows several automation units (SCS1) to be connected in a centralised way by means of appropriate serial inputs and outputs. This makes it possible to use one single command to open and close all the automation units connected.

Following the diagram in Fig.5, proceed to connecting all the **ALTAIR-P** control panels, exclusively using a telephone-type line.

Should a telephone cable with more than one pair be needed, it is indispensable to use wires from the same pair.

The length of the telephone cable between one appliance and the next must not exceed 250 m.

At this point, each of the **ALTAIR-P** control panels must be appropriately configured, by setting a MASTER unit first of all, which will have control over all the others, to be necessarily set as SLAVE (see logic menu).

Also set the Zone number (see parameter menu) between 0 and 127.

The zone number allows you to create groups of automation units, each one answering to the Zone Master unit. **Each zone can only be assigned one Master unit, the Master unit in zone 0 also controls the Slave units in the other zones.**

9) CONNECTION OF THE ELECTRIC LOCK

EBP: see Fig. 6A

ECB: see Fig. 6B

N.B. The radio transmitters must be stored in the 2nd radio channel. The output of the 2nd radio channel controls the “ME” board.

Fig. A

ACCES AUX MENUS

Appuyer sur la touche OK



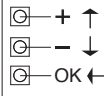
bFt Version logiciel centrale

RLtR ir-P N° manoeuvres totales (en milliers)

0000 N° manoeuvres depuis le dernier entretien (en milliers)

00 N° commandes radio mémorisées

LEGENDA



+/-

Appuyer simultanément sur les touches + et -. L'appui simultané sur les touches + et - permet de sortir du menu et de retourner au menu précédent; si cela a lieu au niveau principal du menu, on sort de la programmation et l'écran s'éteint. Les modifications effectuées ne sont validées que si elles sont suivies par l'appui de OK.

[00] Valeur prédéfinie

↑ +/ON Incrément/réduction paramètres ou commutation ON/OFF

↓ -/OFF

OK Appuyer sur la touche OK (Retour/validation)

↓ ↑ Défilement du menu (+ = précédent - = suivant)

PrG OK

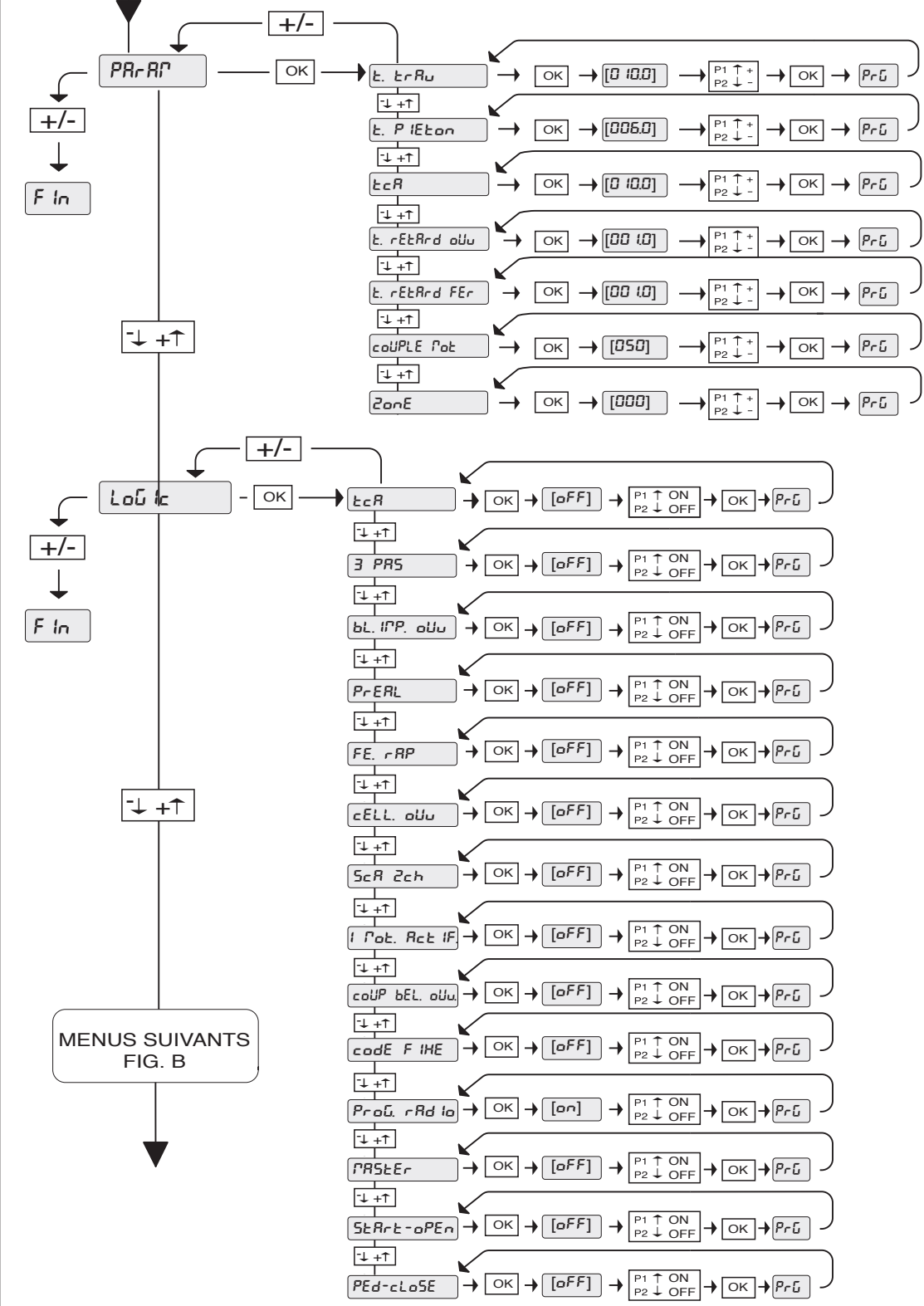
Message OK! (validation modification effectuée)

PrG KO

Message KO! (erreur valeur ou fonction)

-c

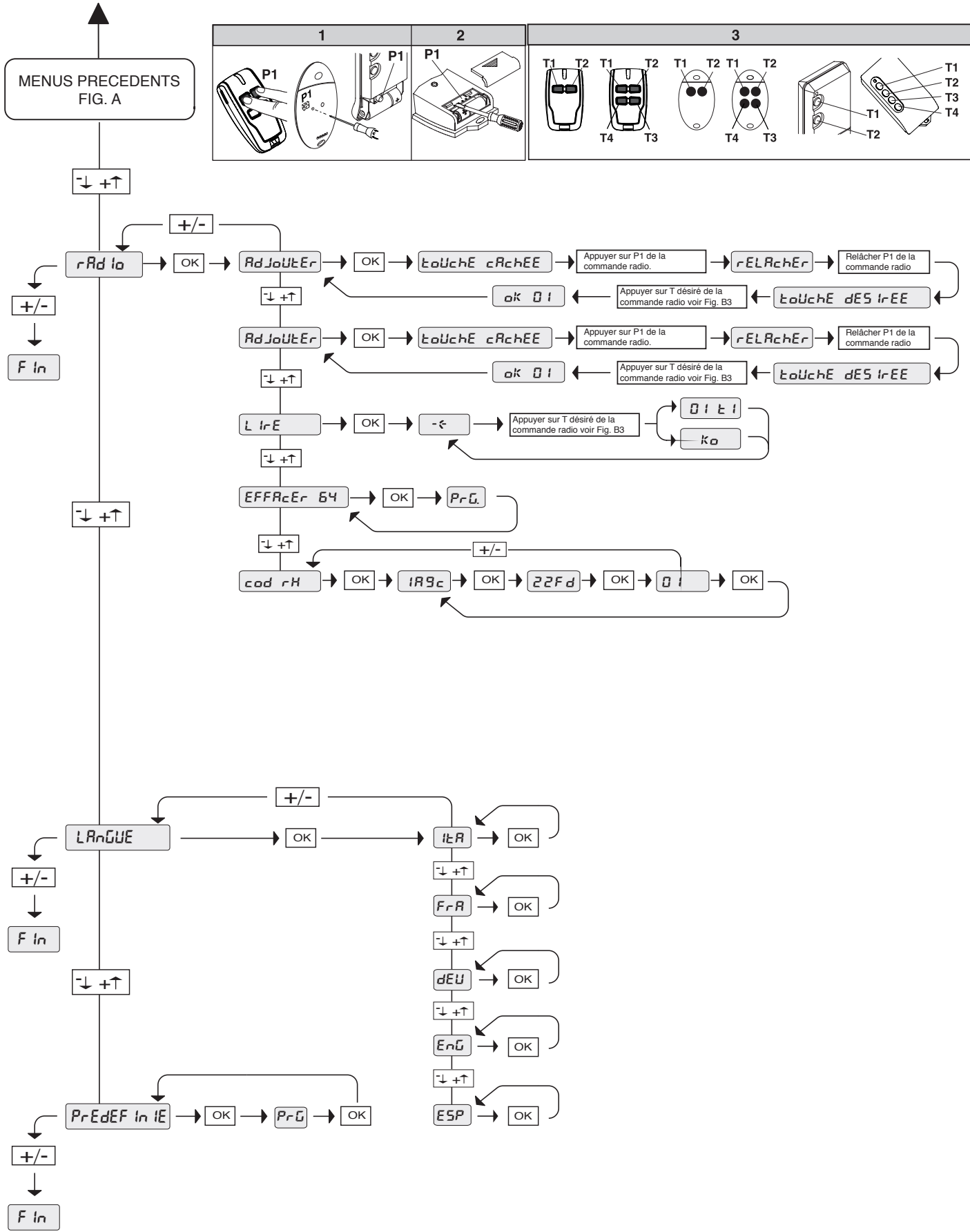
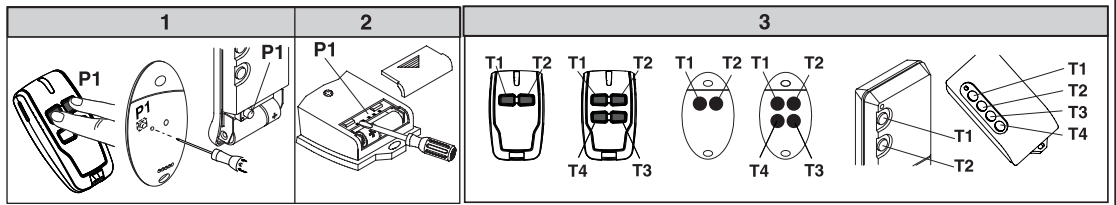
Message "Attente" (introduire la valeur ou la fonction)



MENUS SUIVANTS FIG. B

Fig. B

D811506_04



AVERTISSEMENTS POUR LE MONTEUR

ATTENTION ! Instructions de sécurité importantes. Veuillez lire et suivre attentivement tous les avertissements et toutes les instructions fournis avec le produit sachant qu'une installation incorrecte peut provoquer des préjudices aux personnes, aux animaux ou aux biens. Les avertissements fournissent des indications importantes concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien. Veuillez conserver les instructions pour les joindre au dossier technique et pour d'ultérieures consultations.

SECURITE GÉNÉRALE

Ce produit a été conçu et réalisé exclusivement pour l'usage indiqué dans cette documentation. Tout usage autre que celui indiqué risque d'endommager le produit et d'être une source de danger.

-Les éléments qui composent l'appareil et le montage doivent être conformes aux Directives Européennes suivantes : 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE et leurs modifications successives. Pour les pays n'appartenant pas à la CEE, il est conseillé de respecter également les normes citées, outre les règlements nationaux en vigueur, afin de garantir un bon niveau de sécurité.

-Le Fabricant de ce produit (par la suite « le Fabricant ») décline toute responsabilité dérivant d'un usage incorrect ou différent de celui prévu et indiqué dans la présente documentation, de l'inobservation de la bonne technique de construction des huisseries (portes, portails, etc.) et des déformations pouvant apparaître à l'usage.

-Le montage doit être accompli par du personnel qualifié (monteur professionnel, conformément à EN12635), dans le respect de la bonne technique et des normes en vigueur.

-Avant d'installer le produit apportez toutes les modifications structurelles nécessaires pour réaliser les butées de sécurité et la protection ou ségrégation de toutes les zones présentant un risque d'écrasement, de cisaillement, d'entraînement ou autre, conformément aux normes EN 12604 et 12453 ou les éventuelles normes locales sur l'installation. - Vérifiez si la structure existante est suffisamment robuste et stable.

-Avant de commencer le montage, vérifiez l'intégrité du produit.

-Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'inobservation de la bonne technique de construction et d'entretien des huisseries motorisées, ainsi que de déformations survenant en cours d'utilisation.

-Vérifier si l'intervalle de température déclaré est compatible avec le lieu destiné à l'installation de l'automatisation.

-Ne pas installer ce produit dans une atmosphère explosive: la présence de gaz ou de fumées inflammables constitue un grave danger pour la sécurité.

-Mettre hors tensions l'installation avant d'accomplir une quelconque intervention. Déconnecter également les batteries tampon éventuellement présentes.

-Avant de mettre hors tension, vérifier si les données de la plaque d'identification correspondent à celles du secteur et s'il y a en amont de l'installation électrique un disjoncteur et une protection adéquats contre la surintensité. Prévoyez sur le réseau d'alimentation de l'automatisation un interrupteur ou un magnétothermique omnipolaire permettant de procéder à une déconnexion totale dans les conditions de la catégorie de surtension III.

-Vérifier s'il y a en amont du réseau d'alimentation un disjoncteur dont le seuil ne dépasse pas 0,03A et les prescriptions des règlements en vigueur.

-Vérifier si l'installation de mise à la terre est réalisée correctement. Connecter toutes les parties métalliques de la fermeture (portes, portails, etc.) et tous les composants de l'installation munis de borne de terre.

-L'installation doit être équipée de dispositifs de sécurité et de commandes conformes aux normes EN 12978 et EN12453.

-Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

-Si les forces de choc dépassent les valeurs prévues par les normes, appliquer des dispositifs électrosensibles ou sensibles à la pression.

-Appliquer tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles, etc.) nécessaires pour protéger la zone contre les risques de choc, d'écrasement, d'entraînement ou de cisaillement. Tenir compte des règlements et des directives en vigueur, des critères de bonne technique, de l'utilisation, de l'environnement de l'installation, de la logique de fonctionnement du système et des forces développées par l'automatisation.

-Appliquer les signaux prévus par les règlements en vigueur pour indiquer les zones de danger (risques résiduels). Toutes les installations doivent être identifiées de façon visible conformément aux prescriptions de EN13241-1.

-Au terme de l'installation, appliquez une plaque d'identification de la porte/du portail.

-Ce produit ne peut pas être installé sur des vantaux munis de portes (à moins que le moteur ne puisse être actionné qu'avec la porte fermée).

bSi l'automatisation est installée à une hauteur inférieure à 2,5 m ou si elle est accessible, il est indispensable de garantir un degré de protection adapté aux parties électriques et mécaniques.

-Installer toutes commandes fixes en hauteur de façon à ce qu'elles ne représentent pas une source de danger et qu'elles soient éloignées des parties mobiles. En particulier les commandes à homme présent doivent être visibles directement de la partie guidée et - à moins qu'il n'y ait une clé, se trouver à 1,5 m minimum de hauteur de façon à être inaccessibles au public.

-Appliquer au moins un dispositif de signalation lumineux (clignotant) visible, fixer également un panneau Attention sur la structure.

-Fixer, à proximité de l'organe de manœuvre et de façon permanente, une étiquette sur le fonctionnement du déverrouillage manuel de l'automatisation.

-S'assurer que soient évités pendant la manœuvre les risques mécaniques et, en particulier, l'écrasement, l'entraînement et le cisaillement par la partie guidée et les parties voisines.

-Une fois l'installation accomplie, s'assurer que le réglage du moteur est correct et que les systèmes de protection et de déverrouillage fonctionnent correctement.

-Utiliser exclusivement des pièces détachées originales pour les opérations d'entretien ou les réparations. Le Fabricant décline toute responsabilité quant à la sécurité et au bon fonctionnement de l'automatisation en cas d'utilisation de composants d'autres Fabricants.

-Ne modifier d'aucune façon les composants de l'automatisation sans l'autorisation expresse du Fabricant.

-Informez l'utilisateur de l'installation sur les risques résiduels éventuels, sur les systèmes de commande appliqués et sur la façon de procéder à l'ouverture manuelle en cas d'urgence: remettre le manuel d'utilisation à l'utilisateur final.

-Éliminer les matériaux d'emballage (plastique, carton, polystyrène, etc.) conformément aux normes en vigueur. Ne pas laisser les sachets en plastique et la mousse de polystyrène à la portée des enfants.

CONNEXIONS

ATTENTION ! Pour le branchement sur le secteur, utiliser un câble multipolaire ayant une section minimum de 5x1,5mm² ou de 4x1,5mm² pour alimentation triphasée ou de 3x1,5mm² pour alimentation monophasée (par exemple, le câble peut être du type H05 VV-F avec une section de 4x1,5mm²). Pour le branchement des auxiliaires, utiliser des conducteurs de 0,5 mm² de section minimum.

-Utiliser exclusivement des touches ayant une portée supérieure ou égale à 10A-250V.

-Immobiliser les conducteurs à l'aide d'une fixation supplémentaire à proximité des bornes (par exemple, à l'aide d'un collier) afin de séparer nettement les parties sous tension des parties sous très faible tension de sécurité.

-Pendant l'installation, dénuder le câble d'alimentation afin de pouvoir brancher le conducteur de terre sur la borne appropriée en laissant cependant les conducteurs actifs aussi courts que possibles. Le conducteur de terre doit être le dernier à se tendre en cas de desserrement du dispositif de fixation du câble.

ATTENTION ! Les conducteurs à très faible tension de sécurité doivent être physiquement séparés des conducteurs à basse tension.

Seul le personnel qualifié (monteur professionnel) doit pouvoir accéder aux parties sous tension.

VÉRIFICATION DE L'AUTOMATISATION ET ENTRETIEN

Vérifier scrupuleusement ce qui suit avant de rendre l'automatisation définitivement opérationnelle et pendant les interventions d'entretien:

-Vérifier si tous les composants sont solidement fixés.

-Vérifier le fonctionnement du démarrage et de l'arrêt en cas de commande manuelle.

-Vérifier la logique de fonctionnement normale ou personnalisée.

-Uniquement sur les portails coulissants: vérifier si l'engrenage crémaillère - pignon est correct, avec un jeu de 2 mm le long de toute la crémaillère; le rail de glissement doit être toujours propre et dépourvu de débris.

-Uniquement sur les portails coulissants: vérifier si le rail du portail est droit et horizontal et si les roues sont en mesure de supporter le poids du portail.

-Uniquement sur les portails coulissants suspendus en porte-à-faux: vérifier l'absence d'abaissement ou d'oscillation pendant la manœuvre.

-Uniquement sur les portails à battant: vérifier si l'axe de rotation des vantaux est parfaitement vertical.

-Uniquement pour les barrières: avant d'ouvrir le portillon le ressort doit être déchargé (barre verticale).

-Contrôler le bon fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles etc.) et le bon réglage du dispositif de sécurité anti-écrasement, en vérifiant si la valeur de la force de choc mesurée aux endroits prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée par la norme EN12453.

-Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

-Vérifier le bon fonctionnement de la manœuvre d'urgence s'il y en a une.

-Vérifier le bon fonctionnement à l'ouverture et à la fermeture avec les dispositifs de commande appliqués.

-Vérifier l'intégrité des connexions électriques et des câblages, en particulier l'état des gaines isolantes et des presse-câbles.

-Pendant les opérations d'entretien, nettoyer les lentilles des photocellules.

-Pendant la période de mise hors service de l'automatisation, activer le déverrouillage d'urgence (cf. paragraphe MANŒUVRE D'URGENCE) de façon à libérer la partie guidée et à pouvoir accomplir l'ouverture et la fermeture manuelles du portail.

-Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le constructeur ou par son service après-vente ou par une personne qualifiée, afin d'éviter tout risque.

-Si on installe des dispositifs du type D (tels que définis par la EN12453), branchés en mode non vérifié, prescrire un entretien obligatoire au moins tous les six mois.

-L'entretien décrit plus haut doit être répété au moins une fois par an ou plus fréquemment si les caractéristiques du site ou de l'installation le demandent.

ATTENTION !

Ne pas oublier que la motorisation facilite l'utilisation du portail/de la porte mais qu'elle ne résout pas les problèmes imputables à des défauts ou à des erreurs de montage ou encore à l'absence d'entretien.



DÉMOLITION

Éliminez les matériaux en respectant les normes en vigueur. Ne jetez ni les vieux appareils, ni les piles, ni les batteries usées avec les ordures domestiques. Vous devez confier tous vos déchets d'appareils électriques ou électroniques à un centre de collecte différenciée, préposé à leur recyclage.

DÉMANTÈLEMENT

Si l'automatisation est démontée pour ensuite être remontée sur un autre site, il faut:

- Couper l'alimentation et débrancher toute l'installation électrique.

- Retirer l'actionneur de la base de fixation.

- Démontez tous les composants de l'installation.

- Remplacer les composants ne pouvant pas être retirés ou endommagés.

LA DÉCLARATION DE CONFORMITÉ PEUT ÊTRE CONSULTÉE SUR LE SITE: WWW.BFT.IT DANS LA SECTION PRODUITS.

Tout ce qui n'est pas expressément prévu dans le manuel de montage est interdit. Le bon fonctionnement de l'appareil n'est garanti que si les données indiquées sont respectées. Le Fabricant ne répond pas des dommages provoqués par l'inobservation des indications données dans ce manuel.

En laissant inaltérées les caractéristiques essentielles de l'appareil, l'entreprise se réserve le droit d'apporter à tout moment les modifications qu'elle jugera opportunes pour améliorer le produit du point de vue technique, commercial et de sa construction, sans s'engager à mettre à jour la présente publication.

Nous vous remercions pour avoir choisi ce produit. Nous sommes sûrs qu'il vous rendra le service nécessaire à vos besoins.

Lire attentivement le «Manuel d'instructions» qui accompagne ce produit puis qu'il fournit d'importantes indications concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien.

Ce produit est conforme aux normes reconnues de la technique et aux dispositions concernant la sécurité. Nous confirmons sa conformité aux directives européennes suivantes: 2004/108 CEE, 2006/95 CEE et modifications successives.

2) GENERALITES

La centrale de commande **ALTAIR-P** est indiquée pour des portails battants. Elle est fournie par le constructeur avec une programmation standard. Toute modification doit être effectuée au moyen du programmeur vidéo incorporé ou au moyen de **programmeur de poche universel**. La Centrale supporte entièrement le protocole **EELINK**.

Caractéristiques:

- gestion de deux moteurs avec réglage électronique du couple
- Radio récepteur: 433.92 Mhz rolling-code ou code fixe
- Nombre maxi de radio commandes pouvant être gérées: 63
- Commandes centralisées avec d'autres opérateurs: prédisposition au protocole de série avec un accessoire extérieur

3) CARACTERISTIQUES TECHNIQUES DE LA CENTRALE

Alimentation: 230V~ ±10% 50Hz*
 Puissance absorbée à vide par le réseau: 0.2A maxi
 Isolement réseau/basse tension: > 2MΩhm 500V-
 Rigidité diélectrique: réseau/bt 3750V~ pour 1 minute
 Courant de sortie du moteur: 1.25A+1.25Amaxi
 Courant de commutation relais moteur: 10A
 Puissance maxi 2 moteurs: 300W+300W
 Puissance maxi 1 moteur: 300W
 Feu clignotant: 40W maxi
 Témoin de portail ouvert: 24V~ 3W maxi
 Alimentation accessoires: 24V~(0.2A puissance absorbée maxi)
 Degré de protection du boîtier: IP 55
 Dimensions: voir figure 1
 Fusibles: voir figure 2
 (* autres tensions disponibles sur demande)

4) CONNEXIONS DU BORNIER (Fig. 3)

ATTENTION – Pour les opérations de câblage et d'installation, se référer aux normes en vigueur et aux principes de bonne technique.

Les conducteurs alimentés avec des tensions différentes doivent être physiquement séparés, ou bien il faut les isoler opportunément avec une isolation supplémentaire d'au moins 1mm.

Les conducteurs doivent être fixés par une fixation supplémentaire à proximité des bornes, par exemple avec des colliers.

Les condensateurs doivent être introduit dans le boîtier de la centrale, et être correctement fixés dessus.

ATTENTION! Pour la connexion à la ligne, utiliser un câble multipolaire de section minimale 3x1.5mm² et du type prévu par les normes en vigueur. A titre d'exemple, si le câble est à l'extérieur (exposé aux intempéries), il doit au moins être égal à H07RN-F tandis que, si à l'intérieur ou bien à l'extérieur dans un canal de protection, il doit au moins être égal à H05 VV-F avec 3x1.5mm² de section.

Borne	Description
1	Borne GND (câble de mise à la terre jaune/vert)
2	Alimentation de réseau monophasée (L)
3	Alimentation de réseau monophasée (N)
4-5-6	Connexion moteur 1: 4 marche 1 + Condensateur 5 commun 6 marche 2 + Condensateur
7-8-9	Connexion moteur 2: 7 marche 1 + Condensateur 8 commun 9 marche 2 + Condensateur
10-11	Sortie 230V~ pour feu clignotant (40W maxi)
13-14	Sortie 24V~ 180mA maxi - alimentation cellules photoélectriques ou autres dispositifs.
15-16	Sortie (Contact N.O. (24V~/0.5A maxi)) pour témoin de portail ouvert ou en alternative 2e canal radio (voir paragraphe 6 "Configuration").
17-18	Entrée STOP (N.F.). Si elle n'est pas utilisée, laisser le shunt inséré.

17-19	Entrée Cellule photoélectrique (N.F.). Si elle n'est pas utilisée, laisser le shunt inséré.
17-20	DIP START-OPEN= OFF: Entrée START (N.O.). DIP START-OPEN= ON: Entrée OPEN (N.O.).
17-21	DIP PED-CLOSE= OFF: Entrée PIÉTONS (N.O.). L'actionnement se produit uniquement sur le moteur 2 pour le Temps de travail piétonnier, si le cycle d'ouverture est commencé (non pas par le passage piétons), la commande piétons est considéré comme un START. Entrée antenne pour la carte récepteur radio intégrée. DIP PED-CLOSE= ON: Entrée CLOSE (N.O.).
31-32	Entrée antenne pour carte radio réceptrice à enclenchement (31: signal - 32: gaine)

5) PROGRAMMATION

La centrale de commande dotée de microprocesseur est fournie avec des paramètres de fonctionnement prédéfinis par le constructeur, valables pour des installations standard. Les paramètres prédéfinis peuvent être modifiés au moyen du programmeur à écran incorporé ou au moyen de programmeur de poche universel.

Si la programmation est effectuée au moyen de programmeur de poche universel, lire attentivement les instructions concernant programmeur de poche universel et procéder comme suit.

Connecter le programmeur de poche universel à l'unité de commande au moyen de l'accessoire UNIFLAT (Voir fig. 4). Entrer dans le menu "UNITES DE COMMANDE", dans le sous-menu "PARAMETRES" et faire défiler les pages vidéo de l'écran avec les flèches en haut/en bas en introduisant numériquement les valeurs des paramètres indiqués de suite.

Pour les logiques de fonctionnement, se référer au sous-menu "LOGIQUE".

Si la programmation est effectuée au moyen du programmeur incorporé, se référer aux fig. A et B et au paragraphe "CONFIGURATION".

Nous décrivons de suite tous les paramètres avec les valeurs qu'ils peuvent prendre.

6) CONFIGURATION

Le programmeur à écran permet d'introduire toutes les fonctions de la centrale de commande **ALTAIR-P**.

Le programmeur dispose de trois touches pour la navigation entre les menus et la configuration des paramètres de fonctionnement (Fig. 2):

- + touche de défilement menu/incrément valeur.
- touche de défilement menu/réduction valeur.

OK touche RETOUR (validation).

L'appui simultané sur les touches + et - permet de sortir du menu et de passer au menu supérieur.

Si l'appui simultané sur les touches + et - a lieu au niveau principal des menus (paramètres-logiques-radio-langue-default), on sort de la programmation et l'écran s'éteint (le message "fin" est affiché).

Les modifications effectuées ne sont acceptées que si elles sont suivies par l'appui sur la touche OK.

Avec le premier appui sur la touche OK, on accède à la modalité programmation. L'écran affiche d'abord les informations suivantes:

- Version Logiciel unité de commande
- Nombre de manœuvres totales effectuées (la valeur étant exprimée en milliers, pendant les mille premières manœuvres l'écran indique toujours 0000).
- Nombre de manœuvres effectuées depuis le dernier entretien (la valeur étant exprimée en milliers, pendant les mille premières manœuvres l'écran indique toujours 0000).
- Nombre de commandes radio mémorisées.

Un appui sur la touche OK pendant la phase de présentation initiale permet de passer directement au premier menu (paramètres).

Nous fournissons de suite une liste des menus principaux avec les correspondants sous-menus disponibles.

Le paramètre prédéfini est celui indiqué entre parenthèses carrées [0].

Entre parenthèses rondes est indiqué le message affiché sur l'écran.

Se référer aux Figures A et B pour la procédure de configuration de l'unité de commande.

6.1) Menu Parametres

- **Temps de travail (t. t r P u) [010.0s]**
Introduire numériquement la valeur du temps de travail de 3 à 180 secondes.
- **Temps de travail piétonnier (t. P i E t o n) [006.0s]**
programmer en chiffres la valeur du temps de travail du tableau de commande de 3 à 90 secondes.
- **Temps de Fermeture Automatique (t c P) [010.0s]**
Introduire numériquement la valeur du temps de fermeture automatique de 3 à 120 secondes.

⚠ ATTENTION: Vérifier que la valeur de la force d'impact mesurée aux endroits prévus par la norme EN 12445, est inférieure aux indications de la norme EN 12453.

⚠️ Une programmation erronée de la sensibilité peut créer des dommages aux personnes, aux animaux ou aux choses.

- **Temps de retard ouverture** (t. rÉtRrd oÙu) [001.0s]
Introduire le retard d'ouverture réglable de 1 à 10 secondes.
- **Temps de retard fermeture** (t. rÉtRrd FEr) [001.0s]
Introduire le retard de fermeture réglable de 1 à 60 secondes.
- **Couple moteurs** (cOùPLÉ rOÉ) [050%]
Introduire numériquement la valeur de couple des moteurs entre 1% et 99%.
- **Zone** (ZOnE) [0]
Introduire le numéro de zone entre une valeur mini de 0 et une valeur maxi de 127. Voir paragraphe 8 "Connexion série".

6.2) Menu Logiques

- TCA (tCR) [OFF]

ON: Active la fermeture automatique

OFF: Exclut la fermeture automatique

- 3 Pas (3 PR5) [OFF]

ON: Active la logique 3 pas. Une impulsion de start a les effets suivants:

porte fermée: ouvre

en ouverture: arrête et insère le TCA (si configuré)

porte ouverte: ferme

en fermeture: arrête et inverse le mouvement

après le stop: ouvre

OFF: Désactive la logique 3 pas.

- Blocage des Impulsions d'ouverture (bL. iP. oÙu) [OFF]

ON: L'impulsion de start n'a aucun effet pendant la phase d'ouverture.

OFF: L'impulsion de start a effet pendant la phase d'ouverture.

- Préalarme (PrERL) [OFF]

ON: Le feu clignotant s'allume environ 3 secondes avant le démarrage du moteur.

OFF: Le feu clignotant s'allume simultanément au démarrage du moteur.

- Fermeture rapide (FE. rRP) [OFF]

ON: Ferme le portail après le dégagement des cellules photoélectriques aart d'attendre la fin du TCA programmé

OFF: Commande non insérée

- Cellules photoélectriques en ouverture (cÉLL. oÙu) [OFF]

ON: en cas d'occultation, il exclut le fonctionnement de la cellule photoélectrique en ouverture. Dans la phase de fermeture, il inverse immédiatement le mouvement.

OFF: en cas d'occultation, les cellules photoélectriques sont actives tant en ouverture qu'en fermeture. Une occultation de la cellule photoélectrique en fermeture ne provoque l'inversion du mouvement qu'après le dégagement de la cellule photoélectrique.

- Témoin de portail ouvert ou II canal radio (5CR Zch) [OFF]

ON: La sortie entre les bornes 15-16 est configurée comme Témoin de portail ouvert, le II canal radio commande, dans ce cas, l'ouverture piétons.

OFF: La sortie entre les bornes 15-16 est configurée comme II canal radio.

- Moteurs actifs (i rOÉ. Rct IF) [OFF]

ON: Seul le moteur 2 est actif (bornes 7-8-9).

Avec cette configuration, l'entrée piétons est désactivée.

OFF: Les deux moteurs sont actifs.

- Coup de bélier en ouverture (cOùP bEL. oÙu) [OFF]

ON: Avant d'effectuer l'ouverture, le portail pousse pendant 2 secondes en fermeture, cela permet un décrochage plus facile de la serrure électrique (qui n'est pas influencée par les fins de course).

OFF: Exclusion du coup de bélier.

IMPORTANT – Ne pas utiliser cette fonction en l'absence de butées mécaniques adéquates.

- Code Fixe (codÉ F iHE) [OFF]

ON: Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en modalité code fixe, voir paragraphe "Clonage des Émetteurs radio".

OFF: Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en modalité rolling-code, voir paragraphe "Clonage des Émetteurs radio".

- Programmation des radio commandes (PrOÙ. rRd io) [ON]

ON: Active la mémorisation par radio des émetteurs:

1 - Appuyer en séquence sur la touche cachée (P1) et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur déjà mémorisé en modalité standard au moyen du menu radio.

2 - Appuyer dans 10 s sur la touche cachée (P1) et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'un émetteur à mémoriser.

Le récepteur quitte la modalité programmation après 10s, pendant lesquelles il est possible d'introduire de nouveaux émetteurs.

Cette modalité n'exige par l'accès à l'unité de commande.

OFF: Désactive la mémorisation par radio des émetteurs.

Les émetteurs ne sont mémorisés qu'en utilisant le menu Radio spécialement prévu.

- Maître/Esclave (rR5tEr) [OFF]

ON: La centrale de commande est réglée comme Maître dans une connexion centralisée (voir Paragraphe 8).

OFF: La centrale de commande est réglée comme Esclave dans une connexion centralisée (voir Paragraphe 8).

- Sélection START - OPEN (5tRrÉ - oPEr) [OFF]

ON: L'entrée entre les deux bornes 17-20 fonctionne comme OPEN.

OFF: L'entrée entre les deux bornes 17-20 fonctionne comme START.

- Sélection PED-CLOSE (PEd-cl.o5E) [OFF]

ON: L'entrée entre les deux bornes 17-21 fonctionne comme CLOSE.

OFF: L'entrée entre les deux bornes 17-21 fonctionne comme PIÉTONS.

6.3) Menu Radio (rRd io)

- Ajouter

Permet d'ajouter une touche d'une commande radio dans la mémoire du récepteur, après la mémorisation il affiche le numéro du récepteur dans l'emplacement de la mémoire (01 à 64).

- Ajouter Touche start (RdJ 5tRrÉ)

associe la touche désirée à la commande Start

- Ajouter Touche 2ch (RdJ Zch)

associe la touche désirée à la commande 2 canal radio

- Lire (L IrE)

Il effectue une vérification d'une touche d'un récepteur, s'il est mémorisé il affiche le numéro du récepteur dans l'emplacement de la mémoire (01 à 64) et le numéro de la touche (T1-T2-T3 o T4).

- Eliminer Liste (EFFRcEr 54)

ATTENTION! Il efface complètement de la mémoire du récepteur toutes les commandes radio mémorisées.

- Lecture code récepteur (cod rH)

Affiche le code introduit dans le récepteur.

6.4) Menu Langue (LRnGUE)

Il permet de choisir la langue du programmeur à écran.

Sont disponibles 5 langues:

- ITALIEN (ItR)

- FRANÇAIS (FR)

- ALLEMAND (dEU)

- ANGLAIS (EnG)

- ESPAGNOL (ESP)

6.5) MENU DEFAULT (PrEdEF In iE)

L'unité de commande est reportée aux valeurs de défaut prédéfinies.

6.6) DIAGNOSTIC ET MONITORAGE

L'écran situé sur la centrale ALTAIR-P affiche des informations utiles tant pendant le fonctionnement normal qu'en cas d'anomalies.

Diagnostic:

En cas de mauvais fonctionnements, l'écran affiche un message indiquant quel est le dispositif qu'il faut vérifier:

START = activation entrée START

STOP = activation entrée STOP

PHOT = activation entrée PHOT

PED = activation de l'entrée PIÉTONS

OPEN = activation entrée OPEN

CLS = activation entrée CLOSE

7) CARACTERISTIQUES TECHNIQUES DU RECEPTEUR INTEGRE

Canaux de sortie du récepteur:

- canal de sortie 1, si activé il commande un START

- canal de sortie 2, si activé il commande l'excitation du relais II canal radio pendant 1s.

Versions des émetteurs utilisables:

tous les émetteurs anti-scanner (également appelés Rolling Code, code variable ou dynamique) compatibles avec



7.1) INSTALLATION ANTENNE

Utiliser une antenne accordée sur 433MHz.

Pour la connexion Antenne-Récepteur, utiliser un câble coaxial RG58.

La présence de masses métalliques adossées à l'antenne peut perturber la réception radio. En cas de porte faible de l'émetteur, déplacer l'antenne à un endroit plus convenable.

7.2) CONFIGURATION DU RECEPTEUR

Les opérations de clonage peuvent être effectuées uniquement par le programmeur de poche universel.

Le récepteur monté, de type clonable, présente, outre les caractéristiques de grande sécurité au copiage de la codification à code variable (rolling code), la possibilité d'effectuer aisément, grâce à un système exclusif, des opérations de "clonage" d'émetteurs.

Cloner un émetteur signifie produire un émetteur capable de s'insérer automatiquement dans la liste des émetteurs mémorisés dans le récepteur, en s'ajoutant ou en remplaçant un certain émetteur.

Le clonage en substitution permet de créer un nouvel émetteur qui remplace, dans le récepteur, un émetteur précédemment mémorisé. De cette façon, un émetteur pourra être éliminé de la mémoire et ne pourra plus être utilisé.

Il sera donc possible de programmer à distance et sans intervenir sur le récepteur, plusieurs émetteurs en ajout ou en substitution d'émetteurs, qui, par exemple, auraient été perdus.

Lorsque la sécurité de la codification n'est pas importante, le récepteur monté permet d'effectuer le clonage en ajout avec un code fixe, qui, en renonçant au code variable, permet en tous les cas d'avoir une codification avec un grand nombre de combinaisons, tout en maintenant la possibilité de "copier" n'importe quel émetteur déjà programmé.

7.3) PROGRAMMATION

La mémorisation des émetteurs peut avoir lieu en modalité manuelle ou au moyen du programmeur de poche universel, qui permet d'effectuer la gestion au moyen du logiciel EEdbase de la base de données complète de l'installation. Dans ce dernier cas, la programmation du récepteur se fait à travers la connexion de programmeur de poche universel à la centrale de commande **ALTAIR-P**, en utilisant les accessoires UNIFLAT et UNIDA comme indiqué à la Fig. 4.

7.4) PROGRAMMATION MANUELLE

En cas d'installations standard qui ne nécessitent aucune fonction avancée, il est possible d'effectuer la mémorisation manuelle des émetteurs, se référant à la Fig. B pour la programmation de base.

- Si l'on désire que l'émetteur active la sortie 1 (START) avec la touche 1 ou avec la touche 2 ou avec la touche 3 ou avec la touche 4, insérer l'émetteur dans le menu touche start comme à la fig. B.
- Si l'on désire que l'émetteur active la sortie 2 (relais II canal radio) avec la touche 1 ou avec la touche 2 ou avec la touche 3 ou avec la touche 4, insérer l'émetteur dans le menu touche 2 can. comme à la fig. B.

Nota: La touche cachée P1 prend un aspect différent selon le modèle d'émetteur.

Pour les émetteurs avec une touche invisible (cachée), appuyer sur la touche cachée P1 (Fig. B1). Pour les émetteurs sans touche invisible (cachée), la touche P1 correspond à l'appui simultané sur les 4 touches de l'émetteur ou, en ouvrant le compartiment de la batterie, à shunter avec un tournevis les deux plaquettes P1 (Fig. B2).

NOTE IMPORTANTE: MARQUER LE PREMIER EMETTEUR MEMORISE AVEC L'ETIQUETTE CLE (MASTER)

Le premier émetteur, en cas de programmation manuelle, attribue le code clé au récepteur; ce code est nécessaire pour pouvoir effectuer le clonage successif des émetteurs radio.

7.5) CLONAGE DES RADIOÉMETTEURS

Clonage avec rolling code/Clonage à code fixe

Se référer aux instructions programmeur de poche universel et au Guide de programmation CLONIX

7.6) PROGRAMMATION AVANCÉE: COMMUNAUTÉ DE RÉCEPTEURS

Se référer aux instructions programmeur de poche universel et au Guide de programmation CLONIX.

8) CONNEXION SÉRIELLE A TRAVERS SCS1 (Fig. 5)

La centrale de commande **ALTAIR-P** permet, à travers des entrées et des sorties sérieuses spéciales (SCS1), la connexion centralisée de plusieurs motorisations. Il est donc possible, avec une seule commande, d'effectuer l'ouverture ou la fermeture de tous les automatismes connectés.

Effectuer, selon le schéma de la Fig. 5, la connexion de toutes les centrales de commande **ALTAIR-P**, en utilisant exclusivement un câble duplex de type téléphonique.

Si on utilise un câble téléphonique avec plusieurs paires, il est indispensable d'utiliser les fils avec la même paire.

La longueur du câble téléphonique entre un appareillage et le suivant ne doit pas excéder 250 m.

A ce point, il faut configurer opportunément chaque centrale de commande **ALTAIR-P**, en réglant avant tout une unité de commande MAITRE, qui aura le contrôle de toutes les autres, nécessairement réglées comme ESCLAVES (voir menu logiques).

Introduire en plus le numéro de Zone (voir menu paramètres) entre 0 et 127.

Le numéro de zone permet de créer des groupes d'automatismes, dont chacun répond au Maître de Zone. Chaque zone ne peut avoir qu'un Maître, le Maître de la zone 0 contrôle aussi les Esclaves des autres zones.

La fermeture en boucle de la connexion sérieuse (indiquée par la ligne hachurée à la Fig.5), n'est nécessaire que si l'on désire vérifier, au moyen de programmeur de poche universel, le numéro des dispositifs connectés.

9) BRANCHEMENT DE LA SERRURE ÉLECTRIQUE

EBP: voir Fig. 6A

ECB: voir Fig. 6B

N.B. Les radiocommandes doivent être mémorisées sur le 2nd canal radio. La sortie du 2nd canal radio pilote la carte "ME".

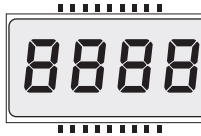
Fig. A

MENÜZUGRIFF

Taste OK drücken
OK

bFt Software-Versione Steuerung
RLtR ir-P Gesamtzahl Betriebsvorgänge (in Tausend)
0000 Betriebsvorgänge seit letztem
0000 Wartungstermin (in Tausend)
00 Zahl gespeicherte Fernsteuerungen

LEGENDA



+ ↑
 - ↓

+/-

Gleichzeitig die Tasten + und - drücken. Die gleichzeitige Betätigung der Tasten + und - gestattet das Verlassen des Menüs, mit dem man gerade arbeitet, und die Rückkehr zum vorangehenden Menü. Werden die Tasten auf der Hauptmenüebene gedrückt, verläßt man den Programmiermodus und das Display wird ausgeschaltet. Die vorgenommenen Änderungen werden erst nach Drücken von OK gespeichert.

[00] Voreinstellungswert

↑ +/ON Erhöhung / Verringerung Parameter oder Umschaltung ON/OFF

PrÜ

Meldung OK! (Bestätigung der Änderung)

OK

Ko

Meldung KO! (Fehler Wert oder Funktion)

Menüdurchlauf
(+ = vorheriges - = nächstes)

-<

Meldung "Warten..."
(Wert oder Funktion eingeben)

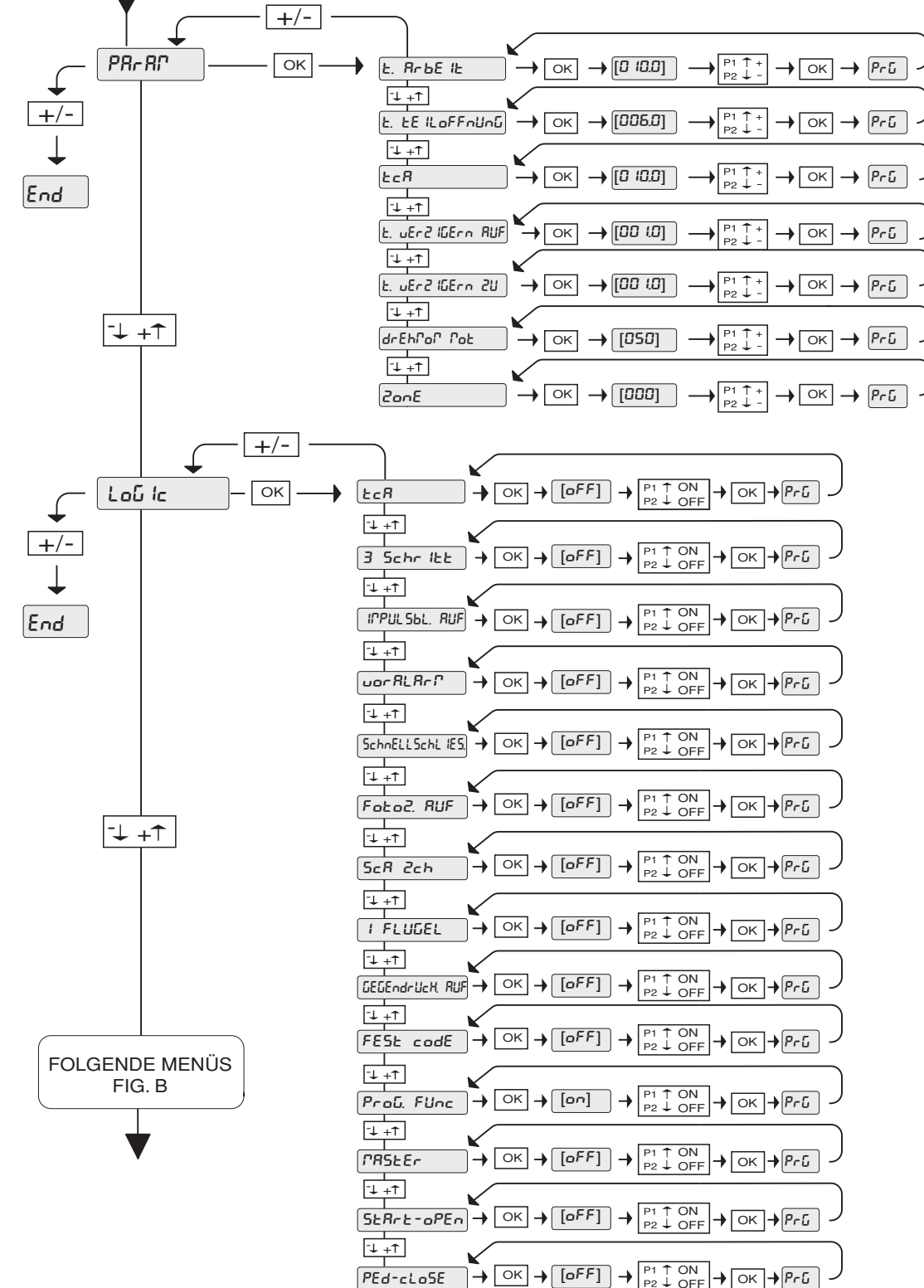
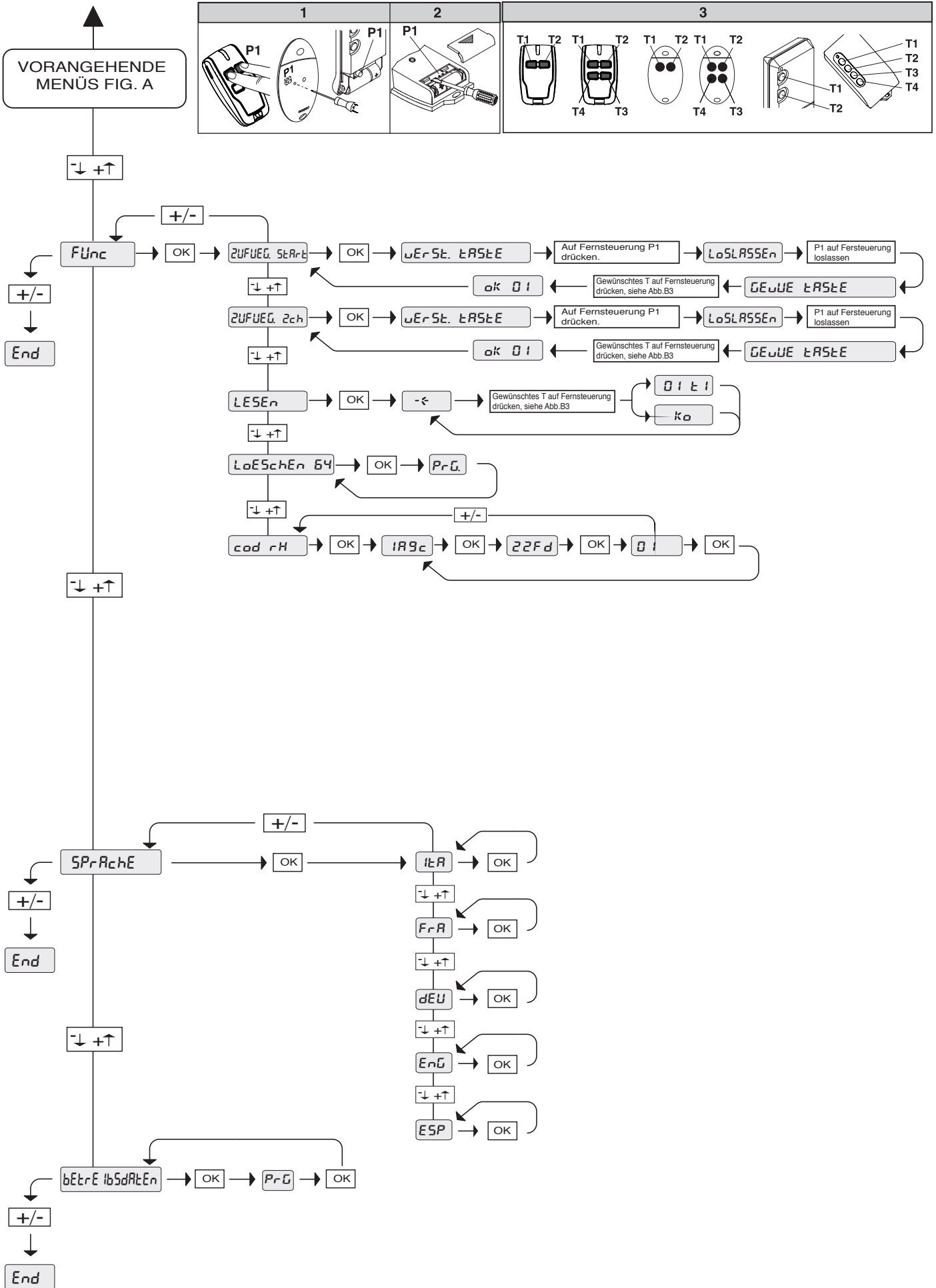
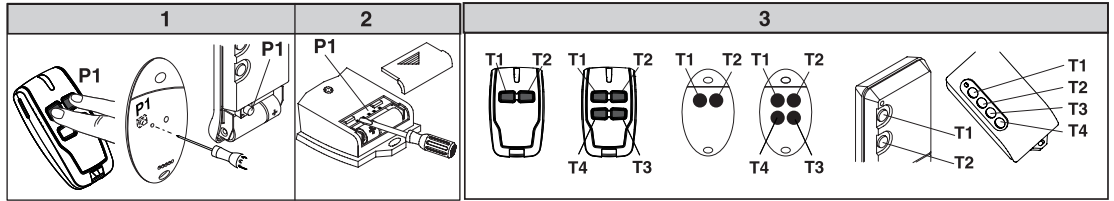


Fig. B

D811506_04



ACHTUNG! Wichtige Hinweise zur Sicherheit. Bitte lesen und befolgen Sie aufmerksam die Hinweise sowie die Bedienungsanleitung, die das Produkt begleiten, denn eine falsche Installation des Produkts kann zu Verletzungen von Menschen und Tieren sowie zu Sachschäden führen. Sie liefern wichtige Hinweise zur Sicherheit, zur Installation, zur Benutzung und zur Wartung. Bewahren Sie die Anweisungen auf, um sie der technischen Dokumentation hinzuzufügen und sie später konsultieren zu können.

1) ALLGEMEINE SICHERHEIT

Dieses Produkt wurde ausschließlich für die in der vorliegenden Dokumentation angegebene Verwendung konzipiert und gefertigt. Andere Verwendungen können zu Beschädigungen des Produkts sowie zu Gefahren führen.

- Die Konstruktionsmaterialien der Maschine und die Installation müssen wo anwendbar den folgenden EU-Richtlinien entsprechen: 2004/108, 2006/95, 2006/42, 89/106, 99/05 sowie den nachfolgenden Abänderungen. In allen Ländern außerhalb der Europäischen Union sollten außer den geltenden nationalen Bestimmungen auch die vorgenannten Normen zur Gewährleistung der Sicherheit befolgt werden.
- Die Firma, die dieses Produkt herstellt (im Folgenden die „Firma“) lehnt jegliche Haftung für Schäden ab, sind zurückzuführen sind auf eine unsachgemäße Benutzung, die von der in der vorliegenden Dokumentation verschiedentlich ist, auf die Nichtbeachtung des Prinzips der sachgerechten Ausführung bei den Türen, Toren usw. oder Verformungen, die während der Benutzung auftreten können.
- Die Installation muss von Fachpersonal (professioneller Installateur gemäß EN12635) unter Beachtung der Regeln der guten Technik sowie der geltenden Normen vorgenommen werden.
- Nehmen Sie vor der Installation des Produkts allen strukturellen Änderungen der Sicherheits Elemente sowie der Schutz- und Abtrennvorrichtungen aller Bereiche mit Quetschungs- und Abtrenngefahr sowie allgemeinen Gefahren gemäß den Bestimmungen der Normen EN 12604 und 12453 oder der eventuellen lokalen Installationsnormen vor. Stellen Sie sicher, dass die gesamte Struktur die Anforderungen an Robustheit und Stabilität erfüllt.
- Vor der Installation muss die Unversehrtheit des Produkts überprüft werden.
- Die Firma haftet nicht für die Folgen der Nichtbeachtung der Regeln der guten Technik bei der Konstruktion und der Wartung der zu motorisierenden Tür- und Fensterrahmen sowie für Verformungen, die sich während der Benutzung ergeben.
- Stellen Sie bei der Installation sicher, dass das angegebene Temperaturintervall mit dem Installationsort der Automatisierung kompatibel ist.
- Installieren Sie das Produkt nicht in einer explosionsgefährdeten Umgebung. Das Vorhandensein von entzündlichen Gasen stellt eine große Gefahr für die Sicherheit dar.
- Unterbrechen Sie vor sämtlichen Eingriffen an der Anlage die Stromversorgung. Klemmen Sie falls vorhanden auch die eventuellen Pufferbatterien ab.
- Stellen Sie vor der Ausführung des elektrischen Anschlusses sicher, dass die Daten auf dem Typenschild mit denen des Stromnetzes übereinstimmen und, dass der elektrische Anschluss ein Differentialschalter sowie ein angemessener Schutz gegen Überstrom vorgeschaltet sind. Setzen Sie in die Stromversorgung der Automatisierung einen Schalter oder einen allpoligen thermomagnetischen Schalter ein, der unter Überspannungsbedingungen der Kategorie III die vollständige Trennung gestattet.
- Stellen Sie sicher, dass der Stromversorgung ein Differentialschalter mit einer Eingriffsschwelle von nicht mehr als 0,03 A vorgeschaltet ist, der den geltenden Normen entspricht.
- Stellen Sie sicher, dass die Anlage ordnungsgemäß geerdet wird: Schließen Sie alle Metallteile der Schließvorrichtung (Türen, Tore usw.) und alle Komponenten der Anlage an, die eine Erdungsklemme aufweisen.
- Die Installation muss unter Verwendung von Sicherheits- und Steuerungsvorrichtungen vorgenommen werden, die der Norm EN 12978 und EN 12453 entsprechen.
- Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.
- Verwenden Sie elektrosensible oder druckempfindliche Vorrichtungen, falls die Aufprallkräfte die von den Normen vorgesehenen Werte überschreiten.
- Wenden Sie alle Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen, Sensoren usw.) an, die zum Schutz des Gefahrenbereiches gegen Aufprall, Quetschung, Erfassung und Abtrennung von Gliedmaßen erforderlich sind. Berücksichtigen Sie die geltenden Normen und Richtlinien, die Regeln der guten Technik, die Einsatzweise, die Installationsumgebung, die Betriebsweise sowie die vom System entwickelten Kräfte.
- Bringen Sie die von den geltenden Normen zur Ausweisung von Gefahrenbereichen (die Restrisiken) die vorgesehenen Signale an. Alle Installationen müssen wie von EN 13241-1 vorgeschrieben identifiziert werden.
- Bringen Sie nach Abschluss der Installation ein Typenschild an der Tür bzw. am Tor an.
- Dieses Produkt kann nicht an Türen installiert werden, in die Türen integriert sind (es sei denn, der Motor wird ausschließlich bei geschlossener Tür aktiviert).
- Falls die Automatisierung auf einer Höhe von weniger als 2,5 m installiert wird oder zugänglich ist, muss ein angemessener Schutz der elektrischen und mechanischen Bauteile gewährleistet werden.
- Installieren Sie alle feststehenden Bedienelemente so, dass sie keine Gefahren erzeugen und fern von beweglichen Bauteilen. Insbesondere die Totmannvorrichtungen müssen mit direkter Sicht auf den geführten Teil positioniert werden und falls sie keinen Schlüssel aufweisen, müssen sie in einer Höhe von mindestens 1,5 m installiert werden, sodass sie für das Publikum zugänglich sind.
- Bringen Sie zumindest eine optische Anzeigevorrichtung (Blinkleuchte) in gut sichtbarer Position an und befestigen Sie außerdem ein Schild Achtung an der Struktur.
- Bringen Sie einen Aufkleber, der die Funktionsweise der manuellen Entsperrung der Automatisierung angibt, in der Nähe des Manöverorgans an.
- Stellen Sie sicher, dass während des Manövers mechanische Risiken wie Quetschung, Abtrennung und Erfassung zwischen dem geführten Bauteil und dem feststehenden Bauteil vermieden werden.
- Stellen Sie nach der Installation sicher, dass der Motor die Automatisierung richtig eingestellt worden ist und, dass die Schutzsysteme den Betrieb ordnungsgemäß blockieren.
- Verwenden Sie bei allen Wartungs- und Reparaturarbeiten ausschließlich Originalersatzteile. Die Firma haftet nicht für die Sicherheit und den ordnungsgemäßen Betrieb der Automat, falls Komponenten von anderen Herstellern verwendet werden.
- Nehmen Sie keine Änderungen an den Komponenten der Automat vor, die von der Firma nicht ausdrücklich genehmigt werden.
- Unterweisen Sie die Benutzer der Anlage hinsichtlich der angewendeten Steuerungssysteme sowie des manuellen Manövers zur Öffnung im Notfall. Händigen Sie das Handbuch dem Endanwender aus.
- Entsorgen Sie die Verpackungsmaterialien (Plastik, Karton, Styropor usw.) unter Beachtung der geltenden Bestimmungen. Halten Sie Plastiktüten und Styropor von Kindern fern.

ANSCHLÜSSE

ACHTUNG! Verwenden Sie für den Anschluss an das Stromnetz: ein mehradriges Kabel mit einem Mindestquerschnitt von 5 x 1,5 mm² oder 4 x 1,5 mm² für die Drehstromspeisung oder 3 x 1,5 mm² für die einphasige Speisung (das Kabel kann zum Beispiel dem Typ H05 VV-F mit Querschnitt von 4 x 1,5 mm² entsprechen). Verwenden Sie für den Anschluss der Zusatzanlage Leiter mit einem Mindestquerschnitt von 0,5 mm².

- Verwenden Sie ausschließlich Tasten mit einer Schaltleistung von mindestens 10 A – 250 V.
- Die Leiter müssen in der Nähe der Klemmen zusätzlich befestigt werden (zum Beispiel mit Kabelbindern), um die spannungsführenden Bauteile von den Bauteilen mit niedriger Sicherheitsspannung zu trennen.

Das Netzkabel muss bei der Installation so abisoliert werden, dass der Erdungsleiter an die entsprechende Klemme angeschlossen werden kann. Dabei sollten die beiden anderen Leiter so kurz wie möglich gelassen werden. Der Erdungsleiter muss der letzte sein, der sich löst, falls das Kabel Zug ausgesetzt wird.

ACHTUNG! Die Leiter mit sehr niedriger Sicherheitsspannung müssen von den Leitern mit niedriger Spannung getrennt verlegt werden.

Der Zugang zu den spannungsführenden Bauteilen darf ausschließlich für Fachpersonal (professioneller Installateur) möglich sein.

ÜBERPRÜFUNG UND WARTUNG DER AUTOMATISIERUNG

Nehmen Sie vor der Inbetriebnahme der Automatisierung sowie während der Wartungseingriffe eine sorgfältige Kontrolle der folgenden Punkte vor:

- Stellen Sie sicher, dass alle Komponenten sicher befestigt worden sind.
- Überprüfen Sie das Starten und das Anhalten mit manueller Steuerung.
- Überprüfen Sie die normale oder die individuell angepasste Funktionsweise.
- Nur für Schiebetore: stellen Sie sicher, dass die Zahnstange und das Ritzel mit einem Spiel von 2 mm auf der gesamten Länge der Zahnstange ineinander greifen; halten Sie die Gleitschiene immer sauber und frei von Schmutz.
- Nur für Schiebetore und Schiebetüren: Sicherstellen, dass die Gleitschiene des Tors gerade und horizontal ist und, dass die Räder dem Gewicht des Tors angemessen sind.
- Nur für hängende Schiebetore (Cantilever): Sicherstellen, dass während des Manövers keine Absenkung und keine Oszillationen vorhanden sind.
- Nur für angeschlagene Tore: Sicherstellen, dass die Rotationsachse des Torflügels vollkommen vertikal ist.
- Nur für Schranken: Vor dem Öffnen der Tür muss die Feder entspannt sein (vertikale Schranke).
- Überprüfen Sie den ordnungsgemäßen Betrieb aller Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen, Tastleisten usw.) sowie die richtige Einstellung der Quetschschutzeinrichtung; überprüfen Sie dazu, ob der Wert der Aufprallkraft, der von der Norm EN 12445 vorgeschrieben wird, unterhalb der Angaben in der Norm EN 12453 liegt.
- Die Aufprallkräfte können durch die Verwendung von verformbaren Leisten reduziert werden.
- Überprüfen Sie die Funktionsweise des Notfallmanövers, falls vorgesehen.
- Überprüfen Sie die Öffnung und die Schließung mit angeschlossenen Steuerungsvorrichtungen.
- Überprüfen Sie die elektrischen Anschlüsse und die Verkabelung sowie insbesondere den Zustand der Isolierungen und der Kabeldurchführungen.
- Nehmen Sie während der Wartung eine Reinigung der Linsen der Fotozellen vor.
- Aktivieren Sie während der Nichtbenutzung der Automatisierung der Notfallentsperrung (siehe Abschnitt „NOTFALLMANÖVER“), um den geführten Teil in Leerlauf zu setzen und so das Öffnen und Schließen von Hand zu ermöglichen.
- Falls das Netzkabel beschädigt ist, muss es vom Hersteller, von dessen Kundendienst oder von ähnlich qualifiziertem Personal ausgewechselt werden, um alle Risiken zu vermeiden.
- Bei Installation von Vorrichtungen vom Typ „D“ (wie definiert von EN 12453) mit nicht überprüfem Anschluss wird eine obligatorische Wartung mit zumindest halbjährlicher Frequenz vorgeschrieben.
- Die so wie oben beschriebene Wartung muss mit einer mindestens jährlichen Regelmäßigkeit oder kürzeren Zeitintervallen wiederholt werden, falls die Eigenschaften des Installationsortes dies verlangen sollten.

ACHTUNG!

Die Motorisierung dient zur Vereinfachung der Benutzung des Tors bzw. der Tür und sie löst keine Installations- oder Wartungsmängel.



VERSCHROTTUNG

Die Entsorgung der Materialien muss unter Beachtung der geltenden Normen erfolgen. Bitte werfen Sie Ihr Altgerät oder die leeren Batterien nicht in den Haushaltsabfall. Sie sind verantwortlich für die ordnungsgemäße Entsorgung Ihrer elektrischen oder elektronischen Altgeräte durch eine offizielle Sammelstelle.

ENTSORGUNG

Falls die Automatisierung ausgebaut wird, um an einem anderen Ort wieder eingebaut zu werden, muss Folgendes beachtet werden:

- Unterbrechen Sie die Stromversorgung und klemmen Sie die gesamte elektrische Anlage ab.
- Entfernen Sie den Trieb von der Befestigungsbasis.
- Bauen Sie sämtliche Komponenten der Installation ab.
- Nehmen Sie die Ersetzung der Bauteile vor, die nicht ausgebaut werden können oder beschädigt sind.

DIE KONFORMITÄTSEKLRÄRUNG KANN AUF DER FOLGENDEN WEBSEITEKONSULTIERT WERDEN: WWW.BFT.IT, IM BEREICH PRODUKTE

Alles, was im Installationshandbuch nicht ausdrücklich vorgesehen ist, ist untersagt. Der ordnungsgemäße Betrieb des Triebs kann nur garantiert werden, wenn alle angegebenen Daten eingehalten werden. Die Firma haftet nicht für Schäden, die auf die Nichtbeachtung der Hinweise im vorliegenden Handbuch zurückzuführen sind. Unter Beibehaltung der wesentlichen Eigenschaften des Produktes kann die Firma jederzeit und ohne Verpflichtung zur Aktualisierung des vorliegenden Handbuches Änderungen zur technischen, konstruktiven oder handelstechnischen Verbesserung vornehmen.

Wir danken Ihnen, daß Sie sich für diese Anlage entschieden haben. Ganz sicher wird sie mit ihren Leistungen Ihren Ansprüchen vollauf gerecht werden. Lesen Sie aufmerksam die Broschüre mit den „GEBRAUCHSANWEISUNGEN“ durch, die dem Produkt beiliegen. Sie enthält wichtige Hinweise zur Sicherheit, Installation, Bedienung und Wartung der Anlage. Dieses Produkt genügt den anerkannten technischen Normen und Sicherheitsbestimmungen. Wir bestätigen, daß es mit folgenden Europäischen Richtlinien übereinstimmt: 2004/108 EWG, 2006/95 EWG und nachfolgende Änderungen.

2) ÜBERSICHT

Die Platine **ALTAIR-P** ist für Drehtore ausgelegt. Sie verläßt den Hersteller mit werkseitigen Standardeinstellungen. Jede Änderung ist am Programmiererteil mit eingebautem Display oder mit Hilfe von **universellen palmtop-programmierer** vorzunehmen. Die Steuerung unterstützt vollständig das Protokoll **EELINK**. Unter den innovativen Eigenschaften der Platine ragen als wichtigste heraus:

- Steuerung zweier Motoren mit elektronischer Momentregelung
- Funkempfänger: 433.92 Mhz Rollcode oder Festcode.
- Höchstzahl verwaltbarer Funksteuerungen: 63.
- Zentralisierte Steuerung gemeinsam mit anderen Antrieben: Eingerichtet für serielles Protokoll mit externem Zubehör.

3) TECHNISCHE DATEN

Versorgungsspannung:..... 230V~ ±10% 50Hz*
 Netzaufnahme im Leerlauf:..... 0.2A max
 Netzisolation/Niederspannung:..... > 2MOhm 500V---
 Spannungsfestigkeit:Netz/bt 3750V~ für 1 Minute
 Strom Motorausgang:1.25A+1.25Amax
 Umschaltstrom Motorrelais: 10A
 Höchstleistung 2 Motoren:.....300W+300W
 Höchstleistung 1 Motor: 300W
 Blinkleuchte:.....40W max
 Kontrollampe „Tor offen“: 24V~ 3W max
 Zubehörspannung: 24V~ (0.2A max. Aufnahme)
 Gehäuseschutzgrad: IP 55
 Abmessungen: siehe Abbildung 1
 Schmelzsicherungen:..... siehe Abbildung 2
 (* andere Spannungen auf Anfrage erhältlich)

4) ANSCHLÜSSE KLEMMLEISTE (Fig. 3)

HINWEISE - Verdrahtung und Installation sind fachgerecht unter Beachtung der geltenden Vorschriften vorzunehmen.

Die mit verschiedenen Spannungen gespeisten Leiter müssen körperlich voneinander getrennt oder mit einer Zusatzisolation von mindestens 1 mm auf geeignete Weise isoliert werden. Die Leiter müssen von einer zusätzlichen Fixierungsvorrichtung in Klemmennähe festgemacht werden, z. B. mit Kabelschellen. Die Kondensatoren müssen in das Gehäuse der Zentrale eingefügt und auf geeignete Weise damit verbunden werden.

VORSICHT! Für den Anschluss an das Stromnetz ein mehrpoliges Kabel mit Mindestquerschnitt 3x1.5mm² benutzen, dessen Typ von den geltenden Vorschriften zugelassen ist. Wenn das Kabel beispielsweise außen (im Freien) liegt, muss es mindestens H07RN-F entsprechen, liegt es innen (im Kabelkanal), muss es mindestens H05 VV-F entsprechen und einen Querschnitt von 3x1.5mm² haben.

Klemme	Beschreibung
1	Klemme GND (gelb-grünes Erdungskabel)
2	Einphasige Netzspeisung (L)
3	Einphasige Netzspeisung (N)
4-5-6	Anschluß Motor 1: 4 Betrieb 1 + Kondensator 5 common 6 Betrieb 2 + Kondensator
7-8-9	Anschluß Motor 2: 7 Betrieb 1 + Kondensator 8 common 9 Betrieb 2 + Kondensator
10-11	Ausgang 230V ~ für Blinkleuchte (40W max)
13-14	Ausgang 24V~ 180mA max - Speisung Lichtschranke oder andere Vorrichtungen.
15-16	Ausgang (Kontakt N.O. (24V~/0.5A max)) für Kontrollampe „Tor offen“ oder alternativ 2. Funkkanal (siehe Abschnitt 6 "Konfiguration").
17-18	Eingang Knopf STOP (N.C.). Falls nicht benutzt, überbrückt lassen.
17-19	Eingang Lichtschranke (N.C.). Falls nicht benutzt, überbrückt lassen.

17-20	DIP START-OPEN= OFF: Eingang Knopf START (N.O.). DIP START-OPEN= ON: Eingang Knopf OPEN (N.O.).
17-21	DIP PED-CLOSE= OFF: Eingang FUSSGÄNGER (N.O.). Die Betätigung erfolgt nur an Motor 2 für die Arbeitsdauer der Fußgängerfunktion. Wenn der Öffnungsvorgang (nicht für Fußgänger) begonnen hat, wird der Fußgängerbefehl als STARTBEFEHL interpretiert. DIP PED-CLOSE= ON: Eingang Knopf CLOSE (N.O.).
31-32	Antenneneingang für eingebaute Funkempfängerplatine (31 Signal - 32 Geflecht).

5) PROGRAMMIERUNG

Die mit Mikroprozessor ausgestattete Steuerung wird mit herstellereitig voreingestellten Betriebsparametern ausgeliefert, die zur Standardinstallation befähigen. Die Parametervoreinstellungen können mit dem eingebauten Bildschirm-Programmiergerät oder mit universellen palmtop-programmierer geändert werden. Falls mit universellen palmtop-programmierer wird, lesen Sie aufmerksam die Betriebsanleitung von universellen palmtop-programmierer und gehen folgendermaßen vor. Verbinden Sie die universellen palmtop-programmierer über den Zubehörartikel UNIFLAT (Siehe Fig. 4) mit der Steuerung. Rufen Sie das Menü "STEUERUNGEN" auf, dort das Untermenü "PARAMETER". Mit den Pfeilen Auf/Ab machen Sie nun einen Bilddurchlauf und geben dabei die Werte nachstehend aufgelisteter Parameter ein. Die logischen Betriebsschaltungen finden Sie im Untermenü "LOGIK". Wird zur Programmierung die eingebaute Einheit benutzt, gelten die Ausführungen im Abschnitt "Konfiguration" und die Abbildungen A und B. Nachfolgend werden die Bedeutung und die Werte aufgelistet, die jeder Parameter annehmen kann.

6) KONFIGURATION

Mit dem Bildschirmprogrammierer lassen sich sämtliche Funktionen der Steuerung **ALTAIR-P** vorgeben.

Das Gerät hat drei Knöpfe zum Navigieren zwischen den Menüs und der Konfigurierung der Betriebsparameter (Fig. 2):

- + Taste Menüdurchlauf / Erhöhung Wert
- Taste Menüdurchlauf / Verringerung Wert

OK Enter (Bestätigung)

Drückt man gleichzeitig die Tasten + und -, so verläßt man das gerade geöffnete Menü und wechselt zum übergeordneten Menü.

Werden die Tasten + und - gleichzeitig auf der Menühauptebene gedrückt (Parameter-Logiken-Funk-Sprache-Selbstregistrierung), so verläßt man den Programmiermodus und der Bildschirm wird ausgeschaltet (Die Meldung "OK" erscheint).

Vorgenommene Änderungen werden nur gespeichert, wenn anschließend die Taste OK gedrückt wird.

Durch erstmaliges Drücken der Taste OK ruft man den Programmiermodus auf.

Zu Beginn erscheinen auf dem Display folgenden Informationen:

- Software-Version Steuerung
- Gesamtzahl der Torbewegungen (der Wert wird in Tausend ausgedrückt, sodaß auf dem Bildschirm vor Erreichen der ersten tausend Betriebsvorgänge 0000 steht)
- Zahl der Torbewegungen seit dem letzten Wartungstermin (in Tausend, sodaß auf dem Bildschirm vor Erreichen der ersten tausend Betriebsvorgänge 0000 steht)
- Zahl der gespeicherten Fernsteuerungen.

Drückt man während der anfänglichen Präsentationsphase OK, so wechselt man direkt zum ersten Menü (Parameter).

Nachstehend werden die Hauptmenüs mit den zugehörigen Untermenüs aufgeführt.

In eckigen Klammern steht die Vorbesetzung [0]

In runden Klammern wird der Schriftzug wiedergegeben, der auf dem Display erscheint.

Zur Konfigurierung der Steuerung siehe die Abbildungen A und B.

6.1) Menü Parameter

- **Arbeitszeit** (t. Arbeit t) [010.0s]
Den numerischen Wert der Arbeitszeit von 3 bis 180 Sekunden vorgeben.
- **Arbeitsdauer Fußgängerfunktion** (t. tE ilOFFNUNG) [006.0s]
Vorzugeben ist aus einem Bereich von 3 bis 90 Sekunden der numerische Wert für die Arbeitsdauer der Steuerung.
- **Zeit Schließautomatik** (t.cR) [010.0s]
Hier wird die Zeit für die Schließautomatik mit einem numerischen Wert von 3 bis 120 Sekunden vorgegeben.

⚠️ ACHTUNG: Überprüfen, daß der Wert der Aufschlagkraft, der an den von der Norm EN 12445 vorgesehenen Stellen gemessen wurde, niedriger als der in der Bestimmung EN 12453 angegebene ist.

⚠️ Eine falsche Einstellung der Empfindlichkeit kann zu Personen- und Sachschäden führen.

- **Verzögerungszeit Öffnung** (t. uEr2 iGERn RUF) [001.0s]
Die Verzögerungsdauer kann 1 bis 10 Sekunden betragen.
- **Verzögerungszeit Schließung** (t. uEr2 iGERn ZU) [001.0s]
Die Verzögerungsdauer kann 1 bis 60 Sekunden betragen.

- Drehmoment Motoren (drEhMōrō Pōt) [050%]

Hier wird das Drehmoment der Motoren mit einem numerischen Wert zwischen 1% und 99% eingestellt.

- Zone (zōnE) [0]

Stellen Sie als Zonennummer mindestens die 0, maximal die 127 ein. Siehe Abschnitt 8 "Serieller Anschluß".

6.2) Menü Betriebslogiken

- TCA (tCÄ) [ON]

ON Aktivierung der Schließautomatik
OFF Ausschalten der Schließautomatik.

- 3 Schritt (3 Schr it) [OFF]

ON Aktivierung der logischen 3-Schritt-Schaltung. Ein Startimpuls hat folgende Auswirkungen:

Tür zu:.....Öffnung beim Öffnen:.....Türhalt und Einschalten der TCA (falls aktiviert)

Tür offen:Schließung beim Schließen:Türhalt und Bewegungsumkehr nach Stop:.....Öffnung

OFF Ausschalten der logischen 3-Schritt-Schaltung.

- Impulssperre in Auf (iPulSbl. AUF) [OFF]

ON Ein Startimpuls während der Öffnungsphase hat keine Wirkung

OFF Ein Startimpuls während der Öffnung hat Wirkung

- Voralarm (vōlÄrlÄrō) [OFF]

ON Die Blinkleuchte geht etwa 3 Sekunden vor dem Anspringen des Motors an

OFF Die Blinkleuchte geht gleichzeitig mit dem anspringenden Motor a.

- Schnellschließung (SchneLl. SchL. iES) [OFF]

ON Das Tor wird nach Räumen der Lichtschranke geschlossen, bevor das Ende der eingestellten TCA-Pause erreicht ist.

OFF Parameter ausgeschaltet

- Fotozellen bei Öffnung (Fōtōz. AUF) [OFF]

ON: Wird die Lichtschranke beim Öffnen verdunkelt, so ist sie nicht in Betrieb. Beim Schließen wird die Bewegungsrichtung sofort umgekehrt.

OFF: Wird die Lichtschranke verdunkelt, so wird sie während der Öffnung und Schließung aktiviert. Beim Schließen führt die Verdunkelung erst dann zur Bewegungsumkehr, wenn die Lichtschranke geräumt wurde.

- Kontrollampe "Tor offen" oder 2. Funkkanal (ScÄ zch) [OFF]

ON Der Ausgang zwischen den Klemmkontakten 15-16 wird als Kontrollampe zur Anzeige der Toröffnung konfiguriert, der 2. Funkkanal steuert in diesem Fall die Fußgängeröffnung.

OFF Der Ausgang zwischen den Klemmkontakten 15-16 wird als 2. Funkkanal konfiguriert.

- Anzahl aktive Motoren (i FLUGEL) [OFF]

ON Nur Motor 2 ist zugeschaltet (Kontakte 7-8-9).

Bei dieser Konfiguration ist der Eingang für die Fußgängerfunktion deaktiviert.

OFF Beide Motoren sind aktiviert.

- Druckstoß bei Öffnung (DEGEndr. Üch. AUF) [OFF]

ON: Vor der Öffnung drückt das Tor etwa 2 Sekunden lang in Schließrichtung. Dadurch läßt sich das Elektroschloß leichter entsperren (der Vorgang wird nicht von den Endlagentastern beeinflusst).

OFF: Kein Druckstoß.

WICHTIG – Ohne geeignete mechanische Halteanschläge darf diese Funktion nicht verwendet werden.

- Festcode (FEST codE) [OFF]

ON Der Empfänger ist für den Betrieb im Festcodemodus eingerichtet, siehe Abschnitt "Klonierung der Funksender".

OFF Der Empfänger ist für den Betrieb im Rollcodemodus eingerichtet, siehe Abschnitt "Klonierung der Funksender".

- Fernbedienungsprogrammierung (P-rōL. FUnC) [ON]

ON Aktiviert die drahtlose Speicherung der Sendeeinrichtungen:

1- Nacheinander die verborgene Taste (P1) und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines Senders drücken, der bereits über das Fernbedienungs-menü im Standardmodus gespeichert wurde.

2- Nun innerhalb von 10s die verborgene Taste (P1) und die normale Taste (T1-T2-T3-T4) eines zu speichernden Senders betätigen.

Der Empfänger verläßt den Programmiermodus nach 10s, innerhalb dieser Zeitspanne können weitere neue Sender eingefügt werden. In diesem Modus muß nicht auf die Steuertafel zugegriffen werden.

OFF Deaktiviert die drahtlose Speicherung der Sendeeinrichtungen. Die Sender werden nur mit dem entsprechenden Fernbedienungs-menü gespeichert.

- Master/Slave (MÄSlÄEr) [OFF]

ON Die Steuerung wird als Master in einer zentralgesteuerten Anlage konfiguriert (siehe Abschnitt 8).

OFF Die Steuerung wird als Slave in einer zentralgesteuerten Anlage konfiguriert (siehe Abschnitt 8).

- Einstellung START - OPEN (StÄrÄt - oPEn) [OFF]

ON Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 17-20 arbeitet im Modus OPEN.

OFF Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 17-20 arbeitet im Modus START.

- Auswahl PED-CLOSE (PEd-clōSE) [OFF]

ON: Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 17-21 besitzt die Funktion CLOSE.

OFF: Der Eingang zwischen den beiden Klemmen 17-21 besitzt die Funktion FUSSGÄNGER.

6.3) MENÜ FUNK (FUnC)

- Hinzufügen

Legt im Speicher des Empfängers den Kanal eines weiteren Handsenders ab. Nach dem Abspeichern erscheint die Nummer des Kanals mit dem zugehörigen Speicherplatz auf dem Display (01 bis 64).

- HINZUFÜGEN Taste start (ZUFÜEG StÄrÄt)

Weist die gewünschte Taste dem Startbefehl zu.

- HINZUFÜGEN Taste 2ch (ZUFÜEG zch)

Weist die gewünschte Taste dem Befehl 2. Funkkanal zu.

- Lesen (LÄSEn)

Entfernt aus dem Speicher des Empfängers eine einzelne Sendertaste. Nach dem Löschen erscheint die Nummer des Handsenders mit dem Speicherplatz (01 bis 64) auf dem Display.

- Liste löschen (LōESchEn 54)

ACHTUNG! Mit dieser Funktion werden aus dem Speicher des Empfängers sämtliche Handsender gelöscht.

- Lesen Empfängercode (cod rH)

Zeigt den Code an, der in den Empfänger eingegeben wurde.

6.4) Sprachmenü (SP-rchE)

Zur Einstellung der Sprache, mit der das Bildschirm-Programmiergerät arbeitet. 5 Sprachen stehen zur Auswahl:

- ITALIENISCH (itÄ)

- FRANZÖSISCH (FrÄ)

- DEUTSCH (dÄU)

- ENGLISCH (EnÜ)

- SPANISCH (ESp)

6.5) MENÜ GESAMTLÖSUNG (bÄtr iEbSdÄtEn)

Setzt die Steuerung auf die Werkseinstellungen zurück.

6.6) Selbstdiagnosemenü (Sl. b. d iÄGn)

Das Display auf der Steuerung **ALTAIR-P** stellt sowohl im Normalbetrieb, als auch im Störfall einige nützliche Informationen bereit.

Diagnostik:

Bei Auftreten von Störungen erscheint auf dem Display eine Meldung mit der Angabe, welche Vorrichtung geprüft werden muß:

START = Aktivierung Eingang START

STOP = Aktivierung Eingang STOP

PHOT = Aktivierung Eingang PHOT

PED = Aktivierung Eingang FUSSGÄNGERFUNKTION

OPEN = Aktivierung Eingang OPEN

CLS = Aktivierung Eingang CLS

7) TECHNISCHE DATEN INTEGRIERTER EMPFÄNGER

Ausgangskanäle des Empfangsteils:

- Ausgangskanal 1, im aktivierten Zustand läuft über ihn der Schaltbefehl START.
- Ausgangskanal 2, im aktivierten Zustand läuft über ihn die 1 Sek. dauernde Erregung von Relais 2.

Benutzbare Senderversionen:

alle Rollcodesender, die mit  kompatibel sind.

7.1) ANTENNENINSTALLATION

Verwenden Sie eine auf die Frequenz von 433MHz abgestimmte Antenne. Die Verbindung Antenne-Empfänger wird mit einem Koaxialkabel RG58 hergestellt.

Metallische Massen in Antennennähe können den Funkempfang stören. Falls die Reichweite des Senders nicht ausreicht, versetzen Sie die Antenne an eine Stelle mit besserem Empfang.

7.2) KONFIGURIERUNG EMPFÄNGER

Die Klonierungen können nur mit dementsprechenden universellen palmtop-programmierer vorgenommen werden.

Der integrierte klonierbare Empfänger vereint den Vorzug extremer Sicherheit durch das Kopieren der Verschlüsselung mit variablem Code (rolling code) mit der praktischen Funktion der "Senderklonierung", die dank eines exklusiven Systems möglich ist.

Senderklonierung bedeutet die Generierung eines Senders, der sich automatisch in die Senderspeicherliste im Empfänger einfügt, wobei er entweder neu hinzugefügt wird oder einen bestehenden Sender ersetzt.

Die ersetzende Klonierung gestattet die Erzeugung eines neuen Senders, der im Empfänger an die Stelle eines bislang gespeicherten Senders tritt. Dabei wird ein Sender aus dem Speicher entfernt und deaktiviert.

Ohne direkt auf den Empfänger zuzugreifen, läßt sich somit eine ganze Anzahl von Sendern fernprogrammieren, die entweder zusätzlich eingefügt werden oder beispielsweise verlorengegangene Sender ersetzen.

Kommt der Sicherheit der Verschlüsselung keine entscheidende Bedeutung zu, gestattet der integrierte Empfänger die hinzufügende Klonierung mit Festcode. Es steht dann eine hohe Anzahl von Kombinationen zur Verfügung, die Möglichkeit zum "Kopieren" beliebiger, bereits programmierter Senders, besteht auch hier.

7.3) PROGRAMMIERUNG

Sender können manuell oder mit dem universellen palmtop-programmierer gespeichert werden, der die Verwaltung durch die Software **EEdbase** gestattet. Diese Software umfaßt die komplette Installationsdatenbank.

Im letzteren Fall erfolgt die Programmierung des Empfängers, indem man universellen palmtop-programmierer mit Hilfe der Zubehöartikel UNIFLAT und UNIDA mit der Steuerung **ALTAIR-P** verbindet, siehe hierzu Abb. 4.

7.4) MANUELLE PROGRAMMIERUNG

Bei Standardanlagen, in denen fortgeschrittenen Funktionen nicht benötigt werden, können die Sender von Hand programmiert werden. Orientieren Sie sich an der Fig. B, die aufzeigt, wie eine Programmierung grundsätzlich abläuft.

- Ist gewünscht, daß der Sender Ausgang 1 (START) durch eine der Tasten 1, 2, 3 oder 4 aktiviert, fügen Sie den Sender in das Menü Taste Start ein, wie aus Fig. B ersichtlich.
- Soll der Sender Ausgang 2 (Relais 2. Funkkanal) durch eine der Tasten 1, 2, 3 oder 4 aktivieren, fügen Sie den Sender in das Menü Taste 2can ein (siehe Fig. B).

Anmerkung: Die verborgene Taste P1 hat je nach Sendermodell ein anderes Aussehen:

Für die Sender mit verborgener Taste drücken Sie den verborgenen Knopf P1 (Fig. B1). Für die Sender ohne verborgene Taste entspricht die Taste P1 dem gleichzeitigen Drücken der 4 Sendertasten. Die gleiche Wirkung hat nach Öffnung des Batteriefachs die Überbrückung der beiden Anschlußstellen P1 mit einem Schraubendreher (Fig. B2).

WICHTIGEANMERKUNG: KENNZEICHNEN SIE DEN ALS ERSTEN GESPEICHERTEN SENDER MIT DER SCHLÜSSELMARKE (MASTER).

Der erste Sender weist bei der manuellen Programmierung dem Empfänger den Schlüsselcode zu; dieser Code ist erforderlich, um anschließend die Funksender klonieren zu können.

7.5) KLONIERUNG DER FUNKSENDER

Klonierung mit Rollcode / Klonierung mit Festcode

Siehe hierzu die Betriebsanleitung universellen palmtop-programmierer und die Programmieranleitung CLONIX.

7.6) FORTGESCHRITTENE PROGRAMMIERUNG: EMPFÄNGERKOLLEKTIV

Siehe hierzu die Betriebsanleitung universellen palmtop-programmierer und die Programmieranleitung CLONIX.

8) SERIELLER ANSCHLUSS (Fig.5)

Die Steuerung **ALTAIR-P** gestattet über spezielle serielle (SCS1) Ein- und Ausgänge die zentral gesteuerte Vernetzung mehrerer Anlagen. Auf diese Weise lassen sich mit einem einzigen Steuerbefehl sämtliche angeschlossene automatische Anlagen öffnen und schließen.

Schließen Sie nach dem Schema in Fig. 5 sämtliche Steuerungen **ALTAIR-P** über ein zweiadrige Telefonkabel an.

Wird ein Telefonkabel mit mehreren Kabelpaaren verwendet, sind unbedingt die Drähte eines zusammengehörigen Kabelpaares zu benutzen.

Die Länge des Telefonkabels zwischen zwei Anlagen darf 250 m nicht überschreiten.

Nun muß jede Steuerung **ALTAIR-P** passend konfiguriert werden, zuallererst ist ein MASTER als Zentrale zu bestimmen, die sämtliche andere - zwingend als SLAVE konfigurierte - Steuerungen kontrolliert (siehe Menü Logiken). Wählen Sie außerdem eine Zonennummer von 0 bis 127 (siehe Menü Parameter).

Die Zonennummer gestattet die Schaffung von Anlagengruppen; jede der Steuerungen ist dann dem Zonen-Master unterstellt. **Jede Zone kann nur einen Master haben, der Master der Zone 0 kontrolliert auch die Slaves der anderen Zonen.**

9) ANSCHLUSS ELEKTROSCHLOSS

EBP: siehe Abb. 6A

ECB: siehe Abb. 6B

N.B. Die Funkbefehle werden auf dem 2. Funkkanal gespeichert. Der Ausgang 2. Funkkanal steuert die Steckkarte "ME".

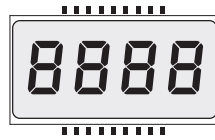
Fig. A

ACCESO A LOS MENUS

Presione la tecla OK
OK

bFt Versión software central
RLtR ir-P N° de maniobras totales (expresado en millares)
0000 N° de maniobras desde la última operación de mantenimiento (expresado en millares)
00 N° de radiomandos memorizados

LEGENDA



- + ↑
- ↓
- OK ←

- +/-** Presione simultáneamente las teclas + y -. La presión simultánea de las teclas + y - permite salir del menú en el que se está operando y volver al anterior; si se produce dentro de los menús principales, se sale de la programación y se apaga el display. Las modificaciones aportadas quedan configuradas únicamente si, a continuación, se presiona la tecla OK.
- [00]** Valor predefinido
- ↑ +/ON** Incremento/reducción parámetros o conmutación ON/OFF
- OK** Presione la tecla OK (Intro/confirmación)
- ↓ +/** Corrimiento menús (+ = anterior, - = sucesivo)
- PrG** Mensaje ¡OK! (confirmación realización modificación)
- Ko** Mensaje ¡KO! (error valor o función)
- E** Mensaje "Espera" (introducir valor o función)

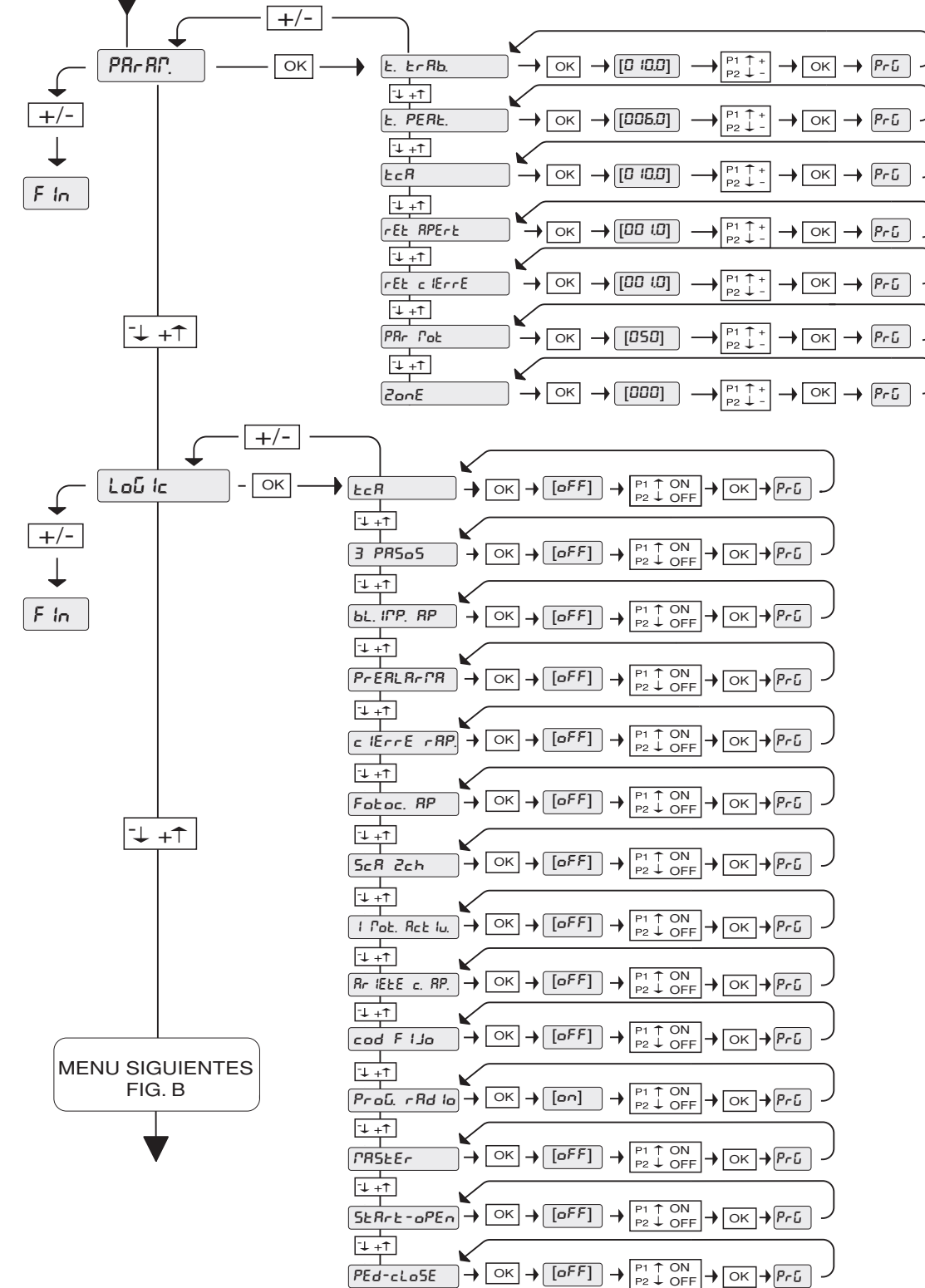
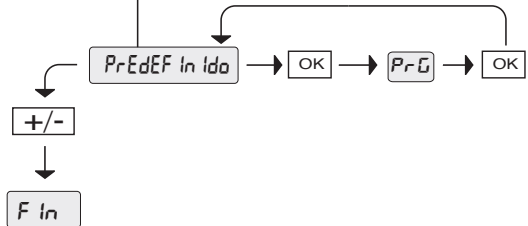
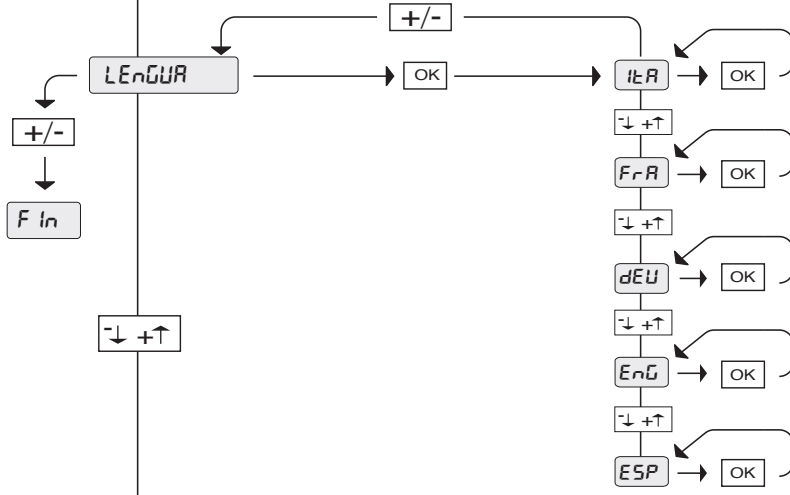
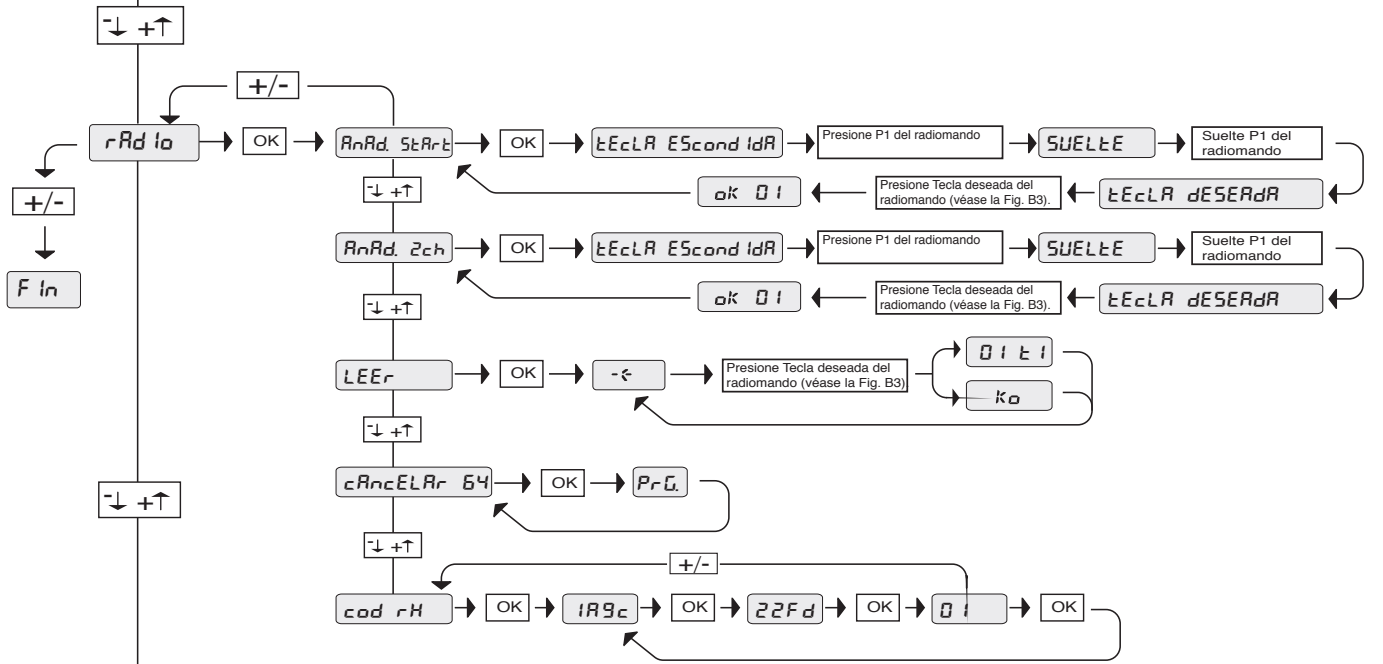
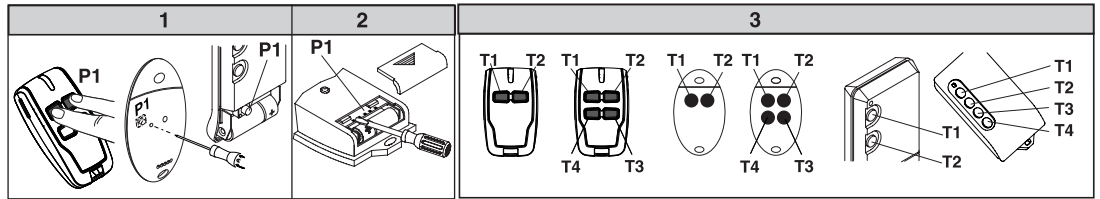


Fig. B

D811506_04

MENU ANTERIORES FIG. A



¡ATENCIÓN! Instrucciones de seguridad importantes. Leer y seguir con atención todas las advertencias y las instrucciones que acompañan el producto, ya que la instalación incorrecta puede causar daños a personas, animales o cosas. Las advertencias y las instrucciones brindan importantes indicaciones concernientes a la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento. Conservar las instrucciones para adjuntarlas a la documentación técnica y para consultas futuras.

SEGURIDAD GENERAL

Este producto ha sido diseñado y fabricado exclusivamente para el uso indicado en la presente documentación. Otros usos diferentes a lo indicado podrían ocasionar daños al producto y ser causa de peligro.

- Los elementos de fabricación de la máquina y la instalación deben presentar conformidad con las siguientes Directivas Europeas, donde se puedan aplicar: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 89/106/CE, 99/05/CE y sus posteriores modificaciones. Para todos los países extra CEE, además de las normas nacionales vigentes, para lograr un nivel de seguridad apropiado se deben respetar también las normas antes citadas.
- La Empresa fabricante de este producto (en adelante "empresa") no se responsabiliza por todo aquello que pudiera derivar del uso incorrecto o diferente a aquel para el cual está destinado e indicado en la presente documentación, como tampoco por el incumplimiento de la Buena Técnica en la fabricación de los cierres (puertas, cancelas, etc.), así como por las deformaciones que pudieran producirse durante su uso.
- La instalación debe ser realizada por personal cualificado (instalador profesional, conforme a EN12635), en cumplimiento de la Buena Técnica y de las normas vigentes.
- Antes de instalar el producto, realizar todas las modificaciones estructurales de modo tal que se respeten las distancias de seguridad y para la protección o aislamiento de todas las zonas de aplastamiento, corte, arrastre y de peligro en general, según lo previsto por las normas EN 12604 y 12453 o eventuales normas locales de instalación. Comprobar que la estructura existente cumpla con los requisitos necesarios de resistencia y estabilidad.
- Antes de comenzar la instalación, comprobar la integridad del producto.
- La Empresa no es responsable del cumplimiento de la Buena Técnica en la realización y mantenimiento de los cerramientos por motorizar, como tampoco de las deformaciones que surgieran durante el uso.
- Comprobar que el intervalo de temperatura declarado sea compatible con el lugar destinado para instalar la automatización.
- No instalar este producto en atmósfera explosiva. La presencia de gases o humos inflamables constituye un grave peligro para la seguridad.
- Antes de realizar cualquier intervención en la instalación, interrumpir la alimentación eléctrica. Desconectar también eventuales baterías compensadoras si estuvieran presentes.
- Antes de conectar la alimentación eléctrica, asegurarse de que los datos de placa correspondan a los de la red de distribución eléctrica y que en el origen de la instalación eléctrica haya un interruptor diferencial y una protección de sobrecarga adecuados. En la red de alimentación de la automatización, se debe prever un interruptor o un magnetotérmico omnipolar que permita la desconexión completa en las condiciones de la categoría de sobretensión III.
- Comprobar que en el origen de la red de alimentación, haya un interruptor diferencial con umbral no superior a 0.03A y conforme a lo previsto por las normas vigentes.
- Comprobar que la instalación de puesta a tierra esté realizada correctamente: conectar a tierra todas las piezas metálicas del cierre (puertas, cancelas, etc.) y todos los componentes de la instalación con borne de tierra.
- La instalación se debe realizar utilizando dispositivos de seguridad y de mandos conformes a la EN 12978 y EN12453.
- Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.
- Si las fuerzas de impacto superan los valores previstos por las normas, aplicar dispositivos electrosensibles o sensibles a la presión.
- Aplicar todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, cantos sensibles, etc.) necesarios para proteger el área de peligros de impacto, aplastamiento, arrastre, corte. Tener en cuenta las normativas y las directivas vigentes, los criterios de la Buena Técnica, el uso, el entorno de instalación, la lógica de funcionamiento del sistema y las fuerzas desarrolladas por la automatización.
- Aplicar las señales previstas por las normativas vigentes para identificar las zonas peligrosas (los riesgos residuales). Toda instalación debe estar identificada de manera visible según lo prescrito por la EN13241-1.
- Una vez completada la instalación, colocar una placa de identificación de la puerta/cancela.
- Este producto no se puede instalar en hojas que incorporan puertas (salvo que el motor se active sólo cuando la puerta está cerrada)
- Si la automatización es instalada a una altura inferior a 2,5 m o está al alcance, es necesario garantizar un grado de protección adecuado de las piezas eléctricas y mecánicas.
- Instalar cualquier mando fijo en una posición que no cause peligros y alejado de las piezas móviles. En particular los mandos con hombre presente estén colocados a la vista directa de la parte guiada y, salvo que no sean con llave, se deben instalar a una altura mínima de 1,5 m y de manera tal de que no sean accesibles para el público.
- Aplicar al menos un dispositivo de señalización luminosa (parpadeante) en posición vertical, además fijar a la estructura un cartel de Atención.
- Fijar de manera permanente una etiqueta correspondiente al funcionamiento del desbloqueo manual de la automatización y colocarla cerca del órgano de maniobra.
- Asegurarse de que durante la maniobra se eviten y se proteja de los riesgos mecánicos y en particular el impacto, el aplastamiento, arrastre, corte entre la parte guiada y las partes fijas alrededor.
- Una vez realizada la instalación, asegurarse de que el ajuste de la automatización del motor esté configurado de manera correcta y que los sistemas de protección y de desbloqueo funcionen correctamente.
- Usar exclusivamente piezas originales para todas las operaciones de mantenimiento y reparación. La Empresa no se responsabiliza de la seguridad y el buen funcionamiento de la automatización, en caso que se utilicen componentes de otros fabricantes.
- No realizar ninguna modificación a los componentes de la automatización si no se cuenta con autorización expresa por parte de la Empresa.
- Instruir al usuario de la instalación sobre los eventuales riesgos residuales, los sistemas de mando aplicados y la ejecución de la maniobra de apertura manual en caso de emergencia: entregar el manual de uso al usuario final.
- Eliminar los materiales de embalaje (plástico, cartón, poliestireno, etc.) según lo previsto por las normas vigentes. No dejar sobres de nylon y poliestireno al alcance de los niños.

CONEXIONES

¡ATENCIÓN! Para la conexión a la red utilizar: cable multipolar de sección mínima de 5x1,5mm² ó 4x1,5mm² para alimentaciones trifásicas o bien 3x1,5mm² para alimentaciones monofásicas (a modo de ejemplo, el cable puede ser del tipo H05 VV-F con sección de 4x1,5mm²). Para la conexión de los dispositivos auxiliares utilizar conductores con sección mínima de 0,5 mm².

- Utilizar exclusivamente pulsadores con capacidad no inferior a 10A-250V.
- Los conductores deben estar unidos por una fijación suplementaria cerca de los bornes (por ejemplo mediante abrazaderas) para mantener bien separadas las partes bajo tensión de las partes con muy baja tensión de seguridad.
- Durante la instalación se debe quitar la funda del cable de alimentación para permitir la conexión del conductor de tierra al borne específico, dejando los conductores activos lo más cortos posible. El conductor de tierra debe ser el último a tensarse en caso de aflojamiento del dispositivo de fijación del cable.

¡ATENCIÓN! los conductores a muy baja tensión de seguridad se deben mantener físicamente separados de los circuitos a baja tensión.

La accesibilidad a las partes bajo tensión debe ser posible exclusivamente para el personal cualificado (instalador profesional).

CONTROL DE LA AUTOMATIZACIÓN Y MANTENIMIENTO

Antes de que la automatización quede definitivamente operativa, y durante las intervenciones de mantenimiento, controlar estrictamente lo siguiente:

- Comprobar que todos los componentes estén fijados firmemente.
- Controlar la operación de arranque y parada en el caso de mando manual.
- Controlar la lógica de funcionamiento normal o personalizada.
- Sólo para cancelas correderas: comprobar el correcto engranaje de la cremallera - piñón con un juego de 2 mm a lo largo de toda la cremallera; mantener el carril de desplazamiento siempre limpio y libre de desechos.
- Sólo para cancelas y puertas correderas: comprobar que la vía de desplazamiento de la cancela sea lineal, horizontal y las ruedas sean aptas para soportar el peso de la cancela.
- Sólo para cancelas correderas suspendidas (Cantilever): comprobar que no se produzca ninguna bajada u oscilación durante la maniobra.
- Sólo para cancelas batientes: comprobar que el eje de rotación de las hojas esté en posición perfectamente vertical.
- Sólo para barreras: antes de abrir la portezuela el muelle debe estar descargado (mástil vertical).
- Controlar el correcto funcionamiento de todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, cantos sensibles, etc.) y el correcto ajuste de los dispositivos de seguridad antiaplastamiento, comprobando que el valor de la fuerza de impacto, medido en los puntos previstos por la norma EN 12445, sea inferior a lo indicado en la norma EN 12453.
- Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.
- Controlar el buen funcionamiento de la maniobra de emergencia donde esté presente.
- Controlar la operación de apertura y cierre con los dispositivos de mando aplicados.
- Comprobar la integridad de las conexiones eléctricas y de los cableados, en particular el estado de las cubiertas aislantes y de los sujetacables.
- Durante el mantenimiento limpiar las ópticas de las fotocélulas.
- Durante el periodo en que la automatización está fuera de servicio, activar el desbloqueo de emergencia (véase apartado "MANIOBRA DE EMERGENCIA"), de manera tal de dejar libre la parte guiada y permitir la apertura y el cierre manual de la cancela.
- Si el cable de alimentación está dañado, el mismo debe ser sustituido por el fabricante o por el servicio de asistencia técnica de éste o por una persona con una capacitación similar, de manera tal de prevenir cualquier riesgo.
- Si se instalan dispositivos de tipo "D" (tal como los define la EN12453), conectados en modo no comprobado, establecer un mantenimiento obligatorio con frecuencia al menos semestral.
- El mantenimiento, como se ha descrito anteriormente, se debe repetir por lo menos anualmente o con intervalos menores si las características del lugar o de la instalación lo requirieran.

¡ATENCIÓN!

Recordar que la motorización sirve para facilitar el uso de la cancela/puerta pero no resuelve problema de defectos o carencias de instalación o de falta de mantenimiento.



DESGUACE

La eliminación de los materiales se debe realizar respetando las normas vigentes. No desechar su equipo descartado, las pilas o las baterías usadas con los residuos domésticos. Usted tiene la responsabilidad de desechar todos sus residuos de equipos eléctricos o electrónicos, entregándolos a un punto de recogida dedicado al reciclaje de los mismos.

DESMANTELAMIENTO

Si la automatización es desmontada para luego ser montada nuevamente en otro sitio hay que:

- Interrumpir la alimentación y desconectar toda la instalación eléctrica.
- Quitar el accionador de la base de fijación.
- Desmontar todos los componentes de la instalación.
- Si algunos componentes no pudieran ser quitados o estuvieran dañados, sustituirlos.

LA DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD ESTÁ DISPONIBLE PARA SU CONSULTA EN EL SITIO: WWW.BFT.IT EN LA SECCIÓN PRODUCTOS

Todo aquello que no expresamente previsto en el manual de instalación, no está permitido. El buen funcionamiento del operador es garantizado sólo si se respetan los datos indicados. La Empresa no se responsabiliza por los daños causados por el incumplimiento de las indicaciones dadas en el presente manual. Dejando inalteradas las características esenciales del producto, la Empresa se reserva el derecho de realizar, en cualquier momento, modificaciones que considere convenientes para mejorar la técnica, la fabricación y la comercialización del producto, sin comprometerse a actualizar la presente publicación.

Al agradecerle la preferencia que ha manifestado por este producto, la empresa está segura de que de él obtendrá las prestaciones necesarias para sus exigencias. Lea atentamente el "Manual de Instrucciones" que lo acompaña, pues proporciona importantes indicaciones referentes a la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento. Este producto cumple los requisitos establecidos por las normas reconocidas de la técnica y las disposiciones relativas a la seguridad, y es conforme a las siguientes directivas europeas: 2004/108 CEE, 2006/95 CEE y modificaciones sucesivas.

2) DATOS GENERALES

El cuadro de mandos **ALTAIR-P** es adecuado para cancelas batientes. Es suministrado por el constructor con configuraciones funcionales standard. Cualquier variación debe configurarse mediante el programador con display incorporado o mediante **universellen palmtop-programmierer**. La Central soporta completamente el protocolo **EELINK**.

Características:

- Gestión de dos motores con regulación electrónica del par
- Radiorreceptor: 433.92 Mhz rolling-code o código fijo.
- Número máximo de radiomandos controlables: 63.
- Mandos centralizados con otros operadores: predisposición al protocolo serial con un accesorio exterior.

3) DATOS TECNICOS DE LA CENTRAL

Alimentación: 230 V~ ±10% 50Hz*
 Absorción en vacío: 0,2 A máx.
 Aislamiento red/baja tensión: > 2 MOhm 500 V ---
 Rigidez dieléctrica: red/bt 3750 V~ por 1 minuto
 Corriente salida motor: 1.25A + 1.25A máx.
 Corriente de conmutación relé motor: 10 A
 Potencia máxima 2 motores: 300 W + 300 W
 Potencia máxima 1 motor: 300 W
 Luz intermitente: 40 W máx.
 Luz de aviso de cancela abierta: 24 V~ 3 W máx.
 Alimentación accesorios: 24 V~ (0,2 A absorción máx.)
 Grado de protección caja: IP 55
 Dimensiones: véase la figura 1
 Fusibles: véase la figura 2
 (* Otras tensiones disponibles, a petición.)

4) CONEXIONES DEL TABLERO DE BORNES (Fig. 3)

ADVERTENCIAS - En las operaciones de cableado e instalación, hay que observar las normas vigentes y, en cualquier caso, los principios de buena técnica.

Los conductores alimentados con tensiones diferentes, se deben separar físicamente, o se deben aislar adecuadamente mediante un aislamiento adicional de por lo menos 1mm. Los conductores se deben bloquear mediante una fijación adicional en proximidad de los bornes; esta fijación se puede efectuar utilizando por ejemplo unas abrazaderas.

Los condensadores deben introducirse dentro de la caja de la central de mando y a ella sujetarse de manera adecuada.

!ATENCIÓN! Para la conexión a la red, hay que utilizar cable multipolar de sección mínima 3x1,5mm² y del tipo previsto por las normas vigentes. A título de ejemplo, si el cable se encuentra al aire libre, debe ser al menos igual a H07RN-F, mientras que, si se encuentra dentro de un conducto, debe ser al menos igual a H05 VV-F con sección 3x1,5 mm².

Borne	Descripción
1	Borne GND (cable para la toma de tierra amarillo/verde)
2	Alimentación de red monofásica (L)
3	Alimentación de red monofásica (N)
4-5-6	Conexión motor 1: 4 marcha 1 + Condensador 5 común 6 marcha 2 + Condensador
7-8-9	Conexión motor 2: 7 marcha 1 + Condensador 8 común 9 marcha 2 + Condensador
10-11	Salida 230V~ para luz intermitente (40 W máx.).
13-14	Salida 24V~ 180 mA máx. - alimentación fotocélulas u otros dispositivos.
15-16	Salida (Contacto N.O. (24 V~/0,5 A máx.)) para luz de aviso de cancela abierta o, en alternativa, 2º canal radio (véase el apartado 6 "Configuración").
17-18	Entrada Botón STOP (N.C.). Si no se utiliza, déjese puenteado.
17-19	Entrada Fotocélula (N.C.). Si no se utiliza, déjese puenteado.
17-20	DIP START-OPEN= OFF: Entrada START (N.O.). DIP START-OPEN= ON: Entrada OPEN (N.O.).

17-21	DIP PED-CLOSE= OFF: Entrada PEATONAL (N.O.). El accionamiento se produce sólo en el motor 2 durante el Tiempo de trabajo peatonal; si el ciclo de apertura ha empezado (no como peatonal), el comando peatonal se considerará un START. DIP PED-CLOSE= ON: Entrada CLOSE (N.O.).
31-32	Entrada antena para tarjeta radiorreceptora integrada (31 señal - 32 trenza).

5) PROGRAMACION

El cuadro de mandos, dotado de microprocesador, se suministra con los parámetros de funcionamiento configurados por el constructor, válidos para instalaciones estándares. Los parámetros predefinidos pueden modificarse mediante el programador con display incorporado o mediante universellen palmtop-programmierer. En caso de que la programación se efectúe mediante universellen palmtop-programmierer, hay que leer atentamente las instrucciones relativas a universellen palmtop-programmierer y realizar lo siguiente:

Conectar el universellen palmtop-programmierer a la central por medio del accesorio UNIFLAT (véase la fig. 4). Entrar en el menú "CENTRALES", después en el submenú "PARAMETROS" y correr las pantallas del display con las flechas arriba/abajo, configurando numéricamente los valores de los parámetros enumerados a continuación.

Por lo que concierne a las lógicas de funcionamiento, hay que entrar en el submenú "LOGICA".

En caso de que se efectúe la programación mediante el programador con display incorporado, se remite a las Figuras A y B y al apartado "Configuración".

Seguidamente, se indica el significado y los valores que puede asumir cada parámetro.

6) CONFIGURACION

El programador con display incorporado permite configurar todas las funciones del cuadro de mandos **ALTAIR-P**.

El programador dispone de tres teclas para la navegación por los menús y la configuración de los parámetros de funcionamiento (Fig. 2):

- + tecla corrimiento menús/incremento valor
- tecla corrimiento menús/reducción valor
- OK tecla "intro" (confirmación)

La presión simultánea de las teclas + y - permite salir del menú en el que se está operando y pasar al menú superior.

Si la presión simultánea de las teclas + y - se produce dentro de los menús principales (parámetros - lógicas - radio - idioma - configuración automática), se sale de la programación y se apaga el display (se visualiza el mensaje OK).

Las modificaciones aportadas quedan configuradas únicamente si, a continuación, se presiona la tecla OK.

Con la primera presión de la tecla OK, se entra en la modalidad de programación. Inicialmente, en el display aparecen las siguientes informaciones:

- Versión Software central de mando
- Número de maniobras totales efectuadas (el valor está expresado en millares, por lo que, durante las primeras mil maniobras, el display indica constantemente 0000).
- Número de maniobras efectuadas desde la última operación de mantenimiento (el valor está expresado en millares, por lo que, durante las primeras mil maniobras, el display indica constantemente 0000).
- Número de radiomandos memorizados.

Una presión de la tecla OK durante la fase de presentación inicial permite pasar directamente al primer menú (parámetros).

A continuación, se indican los menús principales y los correspondientes submenús disponibles.

El parámetro predefinido es el que aparece entre paréntesis cuadrados [0].

Entre paréntesis redondos, se indica la palabra que aparece en el display.

Véanse las Figuras A y B para el procedimiento de configuración de la central.

6.1) Menu Parametros

- **Tiempo de trabajo** (t. t_{TRB}) [010.0 s]
Configurar numéricamente el valor del tiempo de trabajo, de 3 a 180 segundos.
- **Tiempo de Trabajo peatonal** (t. t_{PER}) [006.0s]
Hay que configurar numéricamente el valor del tiempo de trabajo del cuadro de mandos de 3 a 90 segundos.
- **Tiempo de Cierre Automático** (t. t_{CA}) [010.0s]
Hay que configurar numéricamente el valor del tiempo de cierre automático de 3 a 120 segundos.

! ATENCIÓN: Hay que controlar que el valor de la fuerza de impacto medido en los puntos previstos por la norma EN 12445 sea inferior al indicado en la norma EN 12453.

! Una configuración equivocada de la sensibilidad puede crear daños a personas, animales o cosas.

- **Tiempo de retardo de apertura** (r. t. t_{APER}) [001.0s]
Hay que configurar el retardo de apertura regulable de 1 a 10 segundos.
- **Tiempo de retardo de cierre** (r. t. t_{ERR}) [001.0s]
Hay que configurar el retardo de cierre regulable de 1 a 60 segundos.

- **Par motores (PRR POK) [050%]**
Configurar numéricamente el valor de par motores tra 1% a 99%.
- **Zona (ZON) [0]**
Hay que configurar el número de zona entre un valor mínimo de 0 y un valor máximo de 127.

6.2) Menu Logicas

- TCA (TCA) [OFF]

- ON: Activa el cierre automático.
- OFF: Excluye el cierre automático.

- 3 Pasos (3 PASOS) [OFF]

- ON: Habilita la lógica de 3 pasos. Un impulso de start tiene los siguientes efectos:
 Cancela cerrada:abre
 En fase de apertura:detiene y activa el TCA (si está configurado)
 Cancela abierta:cierra
 En fase de cierre:detiene e invierte el movimiento
 Después de stop:abre
- OFF: Inhabilita la lógica de 3 pasos.

- Bloquea Impulsos de apertura (BL. IPP. RP) [OFF]

- ONEl impulso de start no tiene ningún efecto durante la fase de apertura
- OFF El impulso de start tiene efecto durante la fase de apertura.

- Prealarma (PREALAR) [OFF]

- ON: La luz intermitente se enciende unos 3 segundos antes de que los motores se pongan en marcha.
- OFF: La luz intermitente se enciende al mismo tiempo en que los motores se ponen en marcha.

- Cierre rápido (CERRER RP) [OFF]

- ON: Cierra la cancela una vez que las fotocélulas queden libres, sin esperar a que termine el TCA configurado.
- OFF: Comando no activado.

- Fotocélulas en fase de apertura (FOCAL. RP) [OFF]

- ON: En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de las fotocélulas en fase de apertura. En fase de cierre, invierte inmediatamente.
- OFF: En caso de oscurecimiento, las fotocélulas resultan activadas tanto en fase de apertura como de cierre. Un oscurecimiento de las fotocélulas en fase de cierre invierte el movimiento únicamente después de que las fotocélulas queden libres.

- Luz de aviso de cancela abierta o IIº canal radio (5CR ZCH) [OFF]

- ON: La salida entre los bornes 15-16 se configura como Luz de aviso de cancela abierta; en este caso, el IIº canal radio controla la apertura peatonal.
- OFF: La salida entre los bornes 15-16 se configura como IIº canal radio.

- Motores en función (I POK. ROK IO) [OFF]

- ON: Resulta en función exclusivamente el motor 2 (bornes 7-8-9).
Con esta configuración, la entrada peatonal resulta inhabilitada.
- OFF: Los dos motores están en función.

- Golpe de ariete en fase de apertura (RR IEE c. RP) [OFF]

- ON: Antes de efectuar la apertura, la cancela empuja durante unos 2 segundos en el sentido de cierre. Esto permite un desenganche más fácil de la electrocerradura (no está influido por los fines de carrera).
- OFF: Excluye el golpe de ariete.

IMPORTANTE - A falta de adecuados topes mecánicos, esta función no debe utilizarse.

- Código Fijo (cod. F IJ) [OFF]

- ON: El receptor resulta configurado para el funcionamiento en la modalidad de código fijo; véase el apartado "Clonación de los Radiotransmisores".
- OFF: El receptor resulta configurado para el funcionamiento en la modalidad de rolling-code; véase el apartado "Clonación de los Radiotransmisores".

- Programación de los radiomandos (PRAD. RAD IO) [ON]

- ON: Habilita la memorización por radio de los transmisores:
Hay que realizar lo siguiente:
 1 - Presionar, en secuencia, la tecla escondida (P1) y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor ya memorizado en la modalidad estándar a través del menú radio.
 2 - Presionar, antes de 10 s, la tecla escondida (P1) y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un transmisor que se tenga que memorizar.
 El receptor sale de la modalidad de programación al cabo de 10 s; dentro de este tiempo, es posible introducir otros nuevos transmisores.
 Esta modalidad no requiere el acceso al cuadro de mandos.
- OFF: Inhabilita la memorización por radio de los transmisores. Los transmisores se memorizan únicamente utilizando el menú Radio específico.

- Master/Slave (RRSEER) [OFF]

- ON: El cuadro de mandos se configura como Master en una conexión centralizada (véase el apartado 8).
- OFF: El cuadro de mandos se configura como Slave en una conexión centralizada (véase el apartado 8).

- Selección START - OPEN (SEAR - OPE) [OFF]

- ON: La entrada entre los dos bornes 17-20 funciona como OPEN.
- OFF: La entrada entre los dos bornes 17-20 funciona como START.

- Selección PED-CLOSE (PED-cla5E) [OFF]

- ON: La entrada entre los dos bornes 17-21 funciona como CLOSE.
- OFF: La entrada entre los dos bornes 17-21 funciona como PEATONAL.

6.3) Menú Radio (RAD IO)

- Agregar (RAD IR)

Permite agregar una tecla de un radiomando en la memoria del receptor. Des-

pues de la memorización, el display visualiza en qué posición de la memoria ha sido memorizado el radiomando (número de 01 a 64).

NOTA: En el caso de transmisores de dos o más canales, el primer botón memorizado se asocia a la función START; la eventual memorización de un segundo botón se asocia a la función peatonal.

- Leer (LEER)

Efectúa un control de una tecla de un receptor. En caso de memorización, el display visualiza en qué posición de la memoria ha sido memorizado el radiomando (número de 01 a 64), así como el número de la tecla (T1-T2-T3 o T4).

- Cancelar (CANCELAR I)

Elimina de la memoria del receptor una tecla de un transmisor. Después de la cancelación, el display visualiza en qué posición de la memoria ha sido cancelado el radiomando (número de 01 a 64).

- Eliminar Lista (CANCELAR 54)

¡ATENCIÓN! Elimina, completamente, de la memoria del receptor todos los radiomandos memorizados.

6.4) Menú Idioma (LENGUA)

Permite configurar el idioma del programador con display incorporado.

Están disponibles 5 idiomas:

- ITALIANO (IT)
- FRANCES (FR)
- ALEMÁN (DE)
- INGLÉS (EN)
- ESPAÑOL (ES)

6.5) MENU VALORES PREDEFINIDOS (PREDEF In ID)

Devuelve a la central los valores predefinidos.

6.6) DIAGNOSTICO Y MONITORIZACION

El display presente en el cuadro **ALTAIR-P**, tanto en el normal funcionamiento como en el caso de anomalías, visualiza algunas informaciones útiles.

- STRT = activación entrada START
- STOP = activación entrada STOP
- PHOT = activación entrada PHOT
- PED = activación entrada PEATONAL
- OPEN = activación entrada OPEN
- CLS = activación entrada CLOSE

7) DATOS TECNICOS DEL RECEPTOR INTEGRADO

Canales de salida del receptor:

- Canal de salida1: si resulta activado, acciona un START.
- Canal de salida 2: si resulta activado, provoca la excitación del relé IIº canal radio por 1 s.

Versiones de transmisores utilizables:



todos los transmisores Rolling Code compatibles con

7.1) INSTALACION ANTENA

Debe usarse una antena sintonizada en los 433 MHz. Para la conexión Antena-Receptor, hay que usar cable coaxial RG58. La presencia de cuerpos metálicos cerca de la antena puede provocar interferencias en la recepción radio. En caso de escaso alcance del transmisor, se tendrá que desplazar la antena hasta un lugar más adecuado.

7.2) CONFIGURACION DEL RECEPTOR

Las operaciones de clonación pueden efectuarse únicamente con el universellen palmtop-programmierer.

El receptor incorporado, de tipo clonable, une las características, de extrema seguridad, de la copia de la codificación con código variable (rolling code) a la comodidad de poder efectuar, gracias a un exclusivo sistema, operaciones de "clonación" de transmisores.

Clonar un transmisor significa generar un transmisor capaz de introducirse automáticamente en la lista de los transmisores memorizados en el receptor, agregándose o sustituyendo un particular transmisor.

La clonación por sustitución permite crear un nuevo transmisor que toma el lugar, en el receptor, de otro anteriormente memorizado, eliminando éste último de la memoria del receptor y haciéndolo, por tanto, inutilizable.

Será posible, pues, programar a distancia y sin intervenir en el receptor un gran número de transmisores, por adición o por sustitución, que, por ejemplo, se hayan extraviado.

Cuando la seguridad de la codificación no sea determinante, el receptor incorporado permite efectuar la clonación por adición con código fijo que, renunciando al código variable, permite, en cualquier caso, tener una codificación con un elevado número de combinaciones, manteniendo la posibilidad de "copiar" un transmisor cualquiera ya programado.

7.3) PROGRAMACION

La memorización de los transmisores se puede efectuar en modalidad manual o por medio del universellen palmtop-programmierer, que permite la gestión,

mediante el software **EEdbase**, de la base de datos completa de la instalación. En este último caso, la programación del receptor se realiza a través de la conexión de **universellen palmtop-programmierer** al cuadro de mandos **ALTAIR-P**, utilizando los accesorios **UNIFLAT** y **UNIDA**, como se indica en la Fig.4.

7.4) PROGRAMACION MANUAL

En el caso de instalaciones standard en las que no se requieran las funciones avanzadas, es posible efectuar la memorización manual de los transmisores, teniendo en cuenta la fig. 2 para la programación base.

- Si se desea que el transmisor active la salida 1 (START) con la tecla 1 o con la tecla 2 o con la tecla 3 o con la tecla 4, hay que introducir el transmisor en el menú "tecla start", como se ilustra en la fig. B.
- Si se desea que el transmisor active la salida 2 (relé II° canal radio) con la tecla 1 o con la tecla 2 o con la tecla 3 o con la tecla 4, hay que introducir el transmisor en el menú "tecla 2can.", como se ilustra en la fig. B.

Nota: La tecla escondida P1 asume un aspecto diferente según el modelo de transmisor.

Para los transmisores con la tecla escondida, es preciso presionar la tecla escondida P1 (Fig. B1). Para los transmisores sin tecla escondida, la tecla P1 corresponde a presionar, a la vez, las 4 teclas del transmisor o, abriendo el compartimento de la batería, a puentear, con un destornillador, los dos contactos P1 (Fig. B2).

NOTA IMPORTANTE: EL PRIMER TRANSMISOR MEMORIZADO DEBE MARCARSE CON EL ADHESIVO DE LA LLAVE (MASTER).

El primer transmisor, en el caso de programación manual, asigna el código clave al receptor; este código resulta necesario para poder efectuar la sucesiva clonación de los transmisores.

7.5) CLONACION DE RADIOTRANSMISORES

Clonación con rolling code/Clonación con código fijo

Se remite a las instrucciones de universellen palmtop-programmierer y a la Guía de programación CLONIX.

7.6) PROGRAMACION AVANZADA: COMUNIDAD DE RECEPTORES

Se remite a las instrucciones de universellen palmtop-programmierer y a la Guía de programación CLONIX.

8) CONEXION SERIAL (Fig. 5)

El cuadro de mandos **ALTAIR-P** permite, mediante entradas y salidas seriales expresamente previstas (SCS1), la conexión centralizada de varios automatismos. De este modo, es posible, con un único mando, ejecutar la apertura o el cierre de todos los automatismos conectados.

Siguiendo el esquema de la Fig. 5, hay que proceder a la conexión de todos los cuadros de mandos **ALTAIR-P**, utilizando exclusivamente un cable doblado de tipo telefónico.

En caso de que se utilice un cable telefónico con varios pares, resulta indispensable utilizar hilos del mismo par.

La longitud del cable telefónico entre un equipo y el sucesivo no debe superar los 250 m.

A continuación, es necesario configurar oportunamente cada cuadro de mandos **ALTAIR-P**, estableciendo, ante todo, una central MASTER, que tendrá el control de todas las otras, necesariamente configuradas como SLAVE (véase el menú de las lógicas).

Asimismo, es necesario configurar el número de Zona (véase el menú de los parámetros) entre 0 y 127.

El número de zona permite crear grupos de automatismos, cada uno de los cuales responde al Master de Zona. **Cada zona puede tener un solo Master; el Master de la zona 0 controla también los Slave de las otras zonas.**

El cierre a modo de anillo de la conexión serial (indicado, con una línea punteada, en la Fig. 5) es necesario únicamente si se desea, mediante universellen palmtop-programmierer, verificar el n° de dispositivos conectados.

9) CONEXION DE LA ELECTROCERRADURA

EBP: véase la Fig. 6A

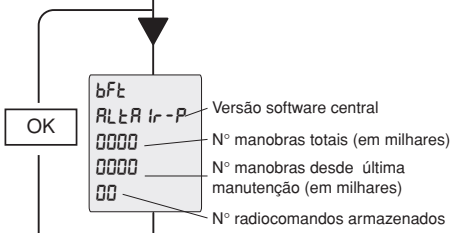
ECB: véase la Fig. 6B

N.B.: Los radiomandos deben memorizarse en el 2° canal radio. La salida 2° canal radio pilota la tarjeta "ME".

Fig. A

ACESSO AOS MENUS

Pressionar a tecla OK



LEGENDA

+/- Pressionar simultaneamente as teclas + e -. Pressionando-se ao mesmo tempo as teclas + e - pode-se sair do menu em que se está a operar e voltar para o precedente; se isto acontece no nível principal do menu sai-se da programação e desliga-se o visor. As modificações efectuadas são confirmadas só se em seguida pressiona-se OK.

P1 ↑ + / P2 ↓ - Mensagem OK! (confirmação da execução da modificação)

OK Pressionar tecla OK (Enter/confirmação)

Ko Mensagem KO! (erro valor ou função)

↓ + ↑ Deslocação menu (+ = precedente - = sucessivo)

-< Mensagem "Aguardar" (introduzir valor ou função)

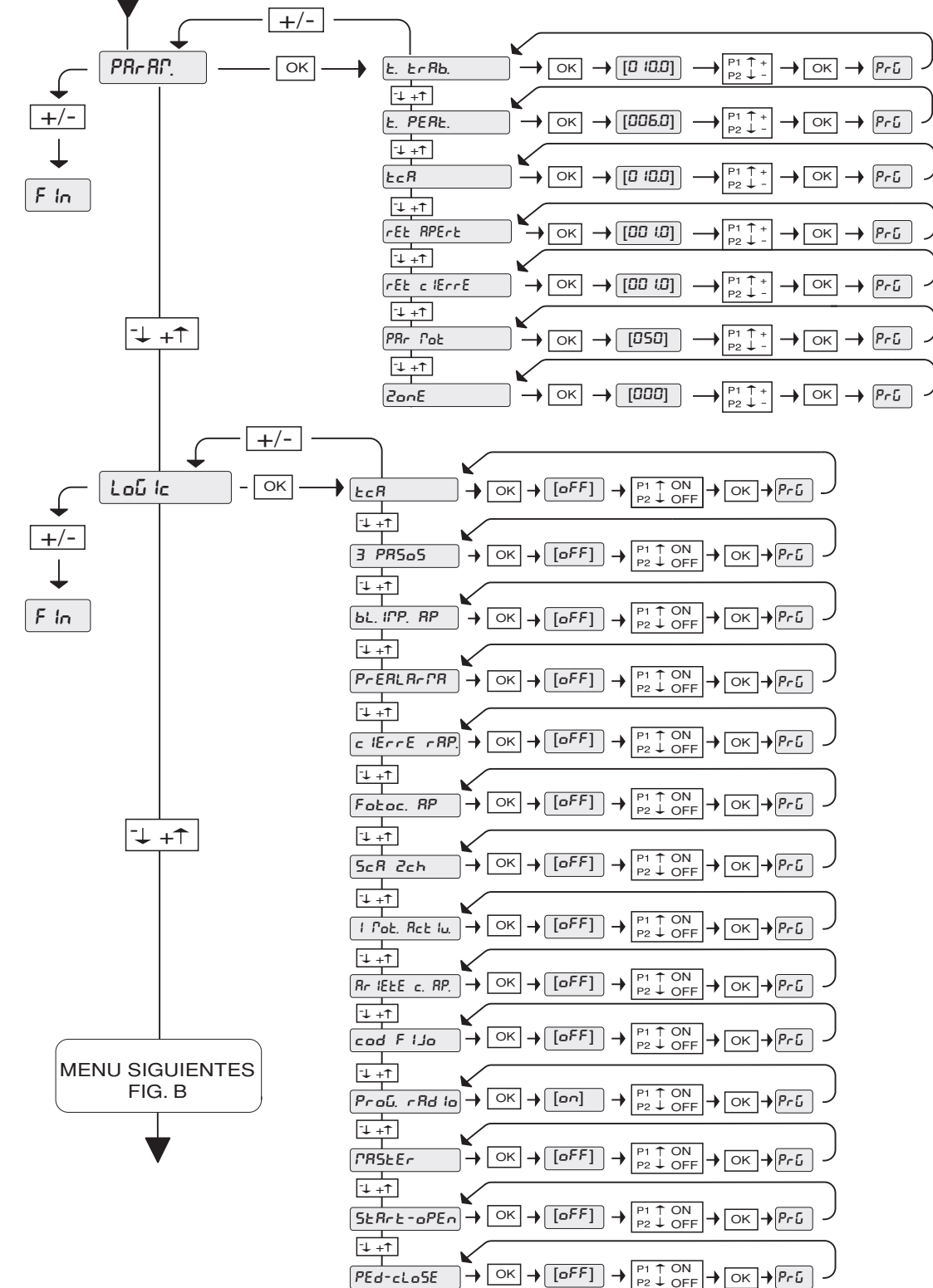
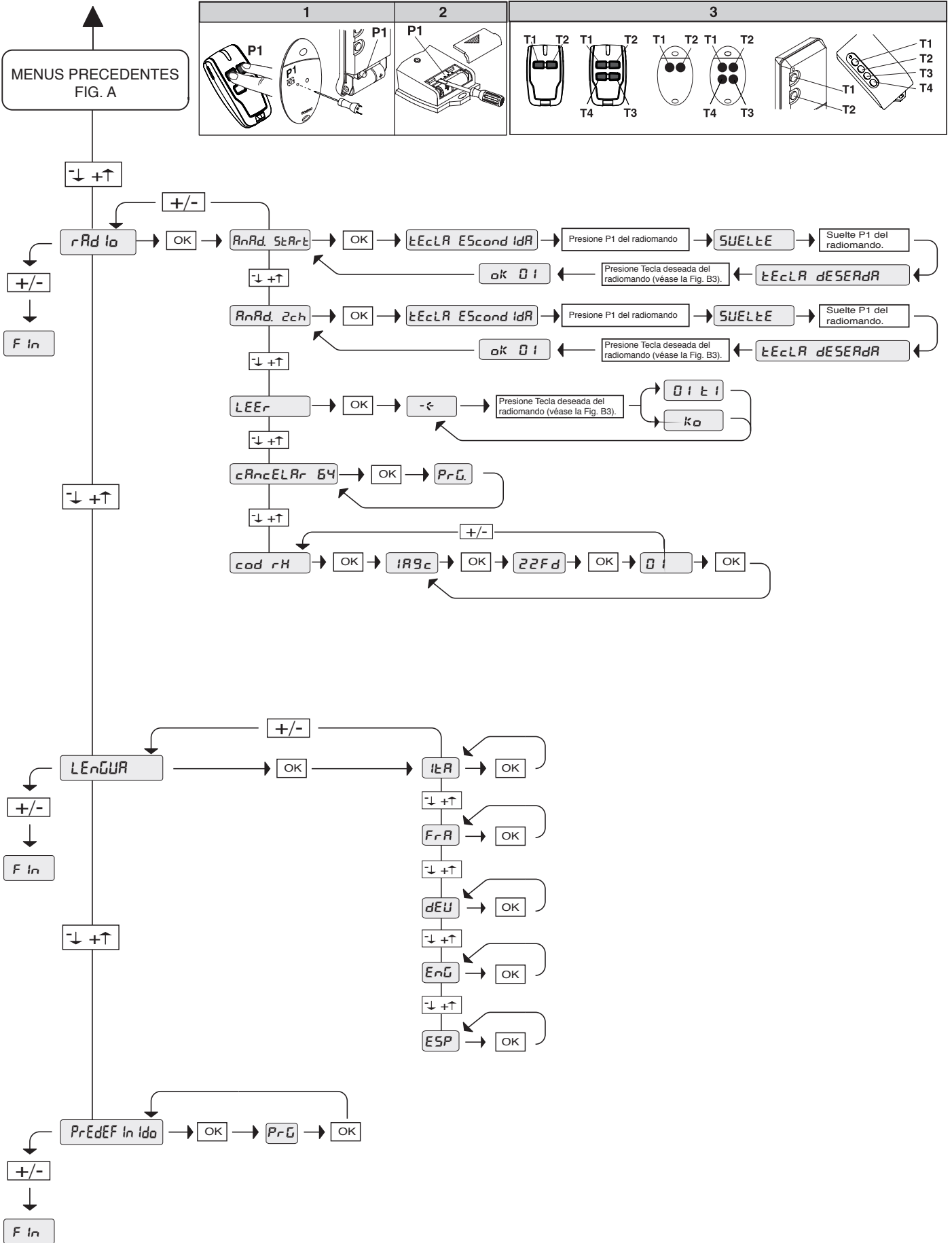


Fig. B

D811506_04



ADVERTÊNCIAS PARA O INSTALADOR

ATENÇÃO! Instruções importantes relativas à segurança. Ler e seguir com atenção todas as advertências e as instruções que acompanham este produto pois que uma instalação errada pode causar danos a pessoas, animais ou coisas. As advertências e as instruções fornecem indicações importantes relativas à segurança, à instalação, ao uso e à manutenção. Guarde as instruções para anexá-las ao fascículo técnico e para consultas futuras.

SEGURANÇA GERAL

Este produto foi projectado e construído exclusivamente para o uso indicado nesta documentação. Usos diversos do indicado poderiam constituir fonte de danos para o produto e fonte de perigo.

- Os elementos construtivos da máquina e a instalação devem estar em conformidade com as seguintes Directivas Europeias, quando aplicáveis: 2004/108/CE, 2006/95/CE, 2006/42/CE, 99/05/CE e respectivas modificações sucessivas. Para todos os Países extra Comunitários, além das normas nacionais vigentes, para se obter um bom nível de segurança também é oportuno respeitar as normas de segurança indicadas.
- O Fabricante deste produto (doravante "Empresa") declina toda e qualquer responsabilidade derivante de um uso impróprio ou diferente daquele para o qual está destinado e indicado nesta documentação, assim como, pelo incumprimento da Boa Técnica na construção dos sistemas de fecho (portas, portões, etc.) assim como pelas deformações que poderiam ocorrer durante o uso.
- A instalação deve ser efectuada por pessoal qualificado (instalador profissional, de acordo com EN12635) no respeito das prescrições de Boa Técnica e das normas vigentes.
- Antes de instalar o produto deve-se efectuar todas as modificações estruturais relativas à realização das barreiras de segurança e à protecção ou segregação de todas as zonas de esmagamento, tesourada, arrastamento e de perigo em geral, de acordo com o previsto pelas normas EN 12604 e 12453 ou eventuais normas locais de instalação. Verificar que a estrutura existente possua os requisitos necessários de robustez e estabilidade.
- Antes de iniciar a instalação deve-se verificar que o produto esteja intacto.
- A Empresa não é responsável pelo desrespeito da Boa técnica na construção e manutenção dos caixilhos a motorizar, assim como pelas deformações que podem ocorrer durante a utilização.
- Verificar que o intervalo de temperatura declarado seja compatível com o local destinado para a instalação do automatismo.
- Não instalar o produto em atmosfera explosiva: a presença de gases ou fumos inflamáveis constitui um grave perigo para a segurança.
- Interromper a alimentação eléctrica antes de efectuar qualquer intervenção na instalação. Desligar também eventuais baterias tampão se presentes.
- Antes de ligar a alimentação eléctrica, acertar-se de que os dados nominais correspondam aos da rede de distribuição eléctrica e que a montante da instalação eléctrica haja um interruptor diferencial e uma protecção contra as sobrecorrentes adequadas. Prever na rede de alimentação da automação, um interruptor ou um magnetotérmico omnipolar que permita a desconexão completa nas condições da categoria de sobretensão III.
- Verificar que a montante da rede de alimentação haja um interruptor diferencial com limiar de intervenção não superior a 0,03A. e ao previsto pelas normas vigentes.
- Verificar que a instalação de terra seja realizada correctamente: ligar à terra todas as partes metálicas do fecho (porta, portões, etc.) e todos os componentes da instalação equipados de borne de terra.
- A instalação deve ser feita utilizando dispositivos de segurança e comandos em conformidade com a normativa europeia EN 12978 e EN12453.
- As forças de impacto podem ser reduzidas através da utilização de bordas deformáveis.
- No caso em que as forças de impacto superem os valores previstos pelas normas, aplicar dispositivos electrosensíveis ou sensíveis à pressão.
- Aplicar todos os dispositivos de segurança (fotocélulas, perfis sensíveis, etc.) necessários para proteger a área de perigos de esmagamento, arrastamento, tesourada. Ter em consideração as normativas e as directivas em vigor, os critérios da Boa Técnica, a utilização, o ambiente de instalação, a lógica de funcionamento do sistema e as forças desenvolvidas pelo automatismo.
- Aplicar os sinais previstos pelas normativas vigentes para localizar as zonas perigosas (os riscos residuais). Cada instalação deve ser identificada de modo visível de acordo com o prescrito pela EN13241-1.
- Após ter-se terminado a instalação, deve-se aplicar uma placa de identificação da porta/portão.
- Este produto não pode ser instalado em folhas que englobam portas (a menos que o motor possa ser activado exclusivamente com a porta fechada).
- Se o automatismo for instalado a uma altura inferior aos 2,5 m ou se é acessível, é necessário garantir um adequado grau de protecção das partes eléctricas e mecânicas.
- Instalar qualquer comando fixo em posição que não provoque perigos e distante das partes móveis. Especialmente, os comandos com homem presente devem ser posicionados à vista directa da parte guiada, e, a menos que sejam de chave, devem ser instalados a uma altura mínima de 1,5 m e de modo a não serem acessíveis ao público.
- Aplicar pelo menos um dispositivo de sinalização luminosa (luz intermitente) numa posição visível e, além disso, fixar um cartaz de Atenção na estrutura.
- Fixar permanentemente uma etiqueta relativa ao funcionamento do desbloqueio manual do automatismo e colocá-la perto do órgão de manobra.
- Acertar-se de que durante a manobra sejam evitados ou protegidos os riscos mecânicos e, em especial, o esmagamento, o arrastamento, a tesourada entre a parte guiada e as partes circunstantes.
- Depois de ter efectuado a instalação, acertar-se de que o ajuste do automatismo esteja correctamente definido e que os sistemas de protecção e de desbloqueio funcionem correctamente.
- Utilizar exclusivamente peças originais para efectuar qualquer manutenção ou reparação. A Empresa declina toda e qualquer responsabilidade relativamente à segurança e ao bom funcionamento do automatismo se são instalados componentes de outros produtores.
- Não efectuar nenhuma modificação nos componentes do automatismo se essas não forem expressamente autorizadas pela Empresa.
- Instruir o utilizador da instalação relativamente aos eventuais riscos residuais, os sistemas de comando aplicados e a execução da manobra de abertura manual caso ocorra uma emergência. entregar o manual de uso ao utilizado final.
- Eliminar os materiais da embalagem (plástico, cartão, poliestireno, etc.) em conformidade com o previsto pelas normas vigentes. Não deixar sacos de nylon e poliestireno ao alcance de crianças.

LIGAÇÕES

ATENÇÃO! Para a ligação à rede eléctrica: utilizar um cabo multipolar com uma secção mínima de 5x1,5 mm² ou 4x1,5 mm² para alimentações trifásicas ou 3x1,5 mm² para alimentações monofásicas (a título de exemplo, o cabo pode ser do tipo H05 VV-F com secção 4x1.5mm²). Para a ligação dos circuitos auxiliares, utilizar condutores com secção mínima de 0,5 mm².

- Utilizar exclusivamente botões com capacidade não inferior a 10A-250V.
- Os condutores devem ser fixados por uma fixação suplementar em proximidade dos bornes (por exemplo mediante braçadeiras) a fim de manter bem separadas as partes sob tensão das partes em baixíssima tensão de segurança.
- Durante a instalação deve-se remover a bainha do cabo de alimentação, de maneira a consentir a ligação do condutor de terra ao borne apropriado deixando-se, todavia, os condutores activos o mais curtos possível. O condutor de terra deve ser o último a esticar-se no caso de afrouxamento do dispositivo de fixação do cabo.
- ATENÇÃO!** os condutores com baixíssima tensão de segurança devem ser mantidos fisicamente separados dos condutores de baixa tensão.
- O acesso às partes sob tensão deve ser possível exclusivamente ao pessoal qualificado (instalador profissional).

VERIFICAÇÃO DO AUTOMATISMO E MANUTENÇÃO

Antes de tornar o automatismo definitivamente operativo, e durante as operações de manutenção, deve-se controlar escrupulosamente o seguinte:

- Verificar que todos os componentes estejam fixos com firmeza.
- Verificar a operação de arranque e de paragem no caso de comando manual.
- Verificar a lógica de funcionamento normal e personalizada.
- Apenas para os portões corrediços: verificar que haja uma correcta engrenagem cremalheira – pinhão com uma folga de 2 mm ao longo de toda a cremalheira; manter o carril de deslizamento sempre limpo e sem detritos.
- Apenas para os portões e portas corrediças: controlar que o binário de deslizamento do portão seja linear, horizontal e as rodas sejam adequadas para suportar o peso do portão.
- Apenas para os portões corrediços suspensos (Cantilever): verificar que não haja abaixamento ou oscilação durante a manobra.
- Apenas para os portões de batente: verificar que o eixo de rotação das folhas seja perfeitamente vertical.
- Somente para barreiras: antes de abrir a porta, deve-se descarregar a mola (haste vertical).
- Controlar o correcto funcionamento de todos os dispositivos de segurança (fotocélulas, perfis sensíveis, etc) e a correcta regulação da segurança antes-magamento verificando que o valor da força de impacto medido nos pontos previstos pela norma EN 12445, seja inferior ao indicado na norma EN 12453.
- As forças de impacto podem ser reduzidas através da utilização de bordas deformáveis.
- Verificar a funcionalidade da manobra de emergência, se presente.
- Verificar a operação de abertura e de fecho com os dispositivos de comando aplicados.
- Verificar a integridade das conexões eléctricas e das cablagens, em especial o estado das bainhas isoladoras e dos prensa-cabos.
- Durante a manutenção deve-se efectuar a limpeza dos dispositivos ópticos das fotocélulas.
- Para o período de fora de serviço do automatismo, activar o desbloqueio de emergência (veja parágrafo "MANOBRA DE EMERGÊNCIA") de modo a tornar livre a parte guiada e permitir assim a abertura e o fecho manual do portão.
- Se o cabo de alimentação estiver danificado, esse deve ser substituído pelo construtor ou pelo seu serviço de assistência técnica ou, seja como for, por uma pessoa com qualificação semelhante, de maneira a prevenir qualquer risco.
- Se instalarem-se dispositivos de tipo "D" (como definidos pela EN12453), ligados em modalidade não verificada, deve-se estabelecer uma manutenção obrigatória com uma frequência pelo menos semestral.
- A manutenção acima descrita deve ser repetida com frequência no mínimo anual ou com intervalos de tempo menores, caso as características do local ou da instalação assim o exijam.

ATENÇÃO!

Deve-se recordar que a motorização é uma facilitação para o uso do portão/porta e não resolve problemas de defeitos e deficiências de instalação ou de falta de manutenção.



DEMOLIÇÃO

A eliminação dos materiais deve ser feita de acordo com as normas vigentes. Não deite o equipamento eliminado, as pilhas ou as baterias no lixo doméstico. Você tem a responsabilidade de restituir todos os seus resíduos de equipamentos eléctricos ou electrónicos deixando-os num ponto de recolha dedicado à sua reciclagem.

DESMANTELAMENTO

No caso em que o automatismo seja desmontado para sucessivamente ser remontado noutro local, é preciso:

- Cortar a alimentação e desligar todo o sistema eléctrico.
- Retirar o accionador da base de fixação.
- Desmontar todos os componentes da instalação.
- No caso em que alguns componentes não possam ser removidos ou estejam danificados, tratar de substituí-los.

A DECLARAÇÃO DE CONFORMIDADE PODE SER CONSULTADA NA WEBSITE: WWW.BFT.IT NA SEÇÃO PRODUTOS

Tudo aquilo que não é expressamente previsto no manual de instalação, não é permitido. O bom funcionamento do operador é garantido só se forem respeitados os dados indicados. A empresa não se responsabiliza pelos danos provocados pelo incumprimento das indicações contidas neste manual.

Deixando inalteradas as características essenciais do produto, a Empresa reserva-se o direito de efectuar em qualquer momento as alterações que ela achar necessárias para melhorar técnica, construtiva e comercialmente o produto, sem comprometer-se em atualizar esta publicação.

Agradecemos pela preferência dada a este produto, a Empresa tem a certeza que do mesmo obterá as prestações necessárias ao seu uso. Leia atentamente o opúsculo "Manual de instruções" que o acompanha, pois que esse fornece indicações importantes respeitantes a segurança, a instalação, o uso e a manutenção. Este produto está em conformidade com as normas reconhecidas pela técnica e pelas disposições relativas à segurança. Confirmamos que o mesmo está em conformidade com as seguintes directivas europeias: 2004/108 CEE, 2006/95 CEE e suas modificações sucessivas.

2) GENERALIDADES

O quadro de comandos **ALTAIR-P** é ideal para os portões de batente. É fornecido pelo construtor com configurações funcionais standard. Toda e qualquer variação, deve ser definida através do programador com display incorporado ou através de **programador palmar universal**. A Central suporta completamente o protocolo **EELINK**.

Características:

- gestão de dois motores com regulação electrónica de binário
- Radiorreceptor: 433.92 Mhz rolling-code ou código fixo
- Número máximo de radiocomandos controláveis: 63
- Comandos centralizados com outros operadores: predisposição ao protocolo série com um acessório externo

3) DADOS TÉCNICOS DA CENTRAL

Alimentação: 230V~ ±10% 50Hz*
 Absorção em vazio da rede: 0.2A máx.
 Isolamento rede / baixa tensão: > 2MΩ 500V~
 Campo eléctrico disruptivo: rede/bt 3750V~ por 1 minuto
 Corrente saída motor: 1.25A+1.25A máx.
 Corrente de comutação relé motor: 10A
 Potência máxima 2 motores: 300W+300W
 Potência máxima 1 motor: 300W
 Lampejante: 40W máx.
 Indicador luminoso de portão aberto: 24V~ 3W máx.
 Alimentação dos acessórios: 24V~ (0.2A absorção máx)
 Grau de protecção da caixa: IP 55
 Dimensões: ver figura 1
 Fusíveis: ver figura 2
 (*a pedido, estão disponíveis outras tensões)

4) CONEXÕES NA PLACA DE BORNES (Fig.3)

ADVERTÊNCIAS - Nas operações de cablagem e instalação seguir as normas em vigor e, seja como for, o código de uma boa prática.

Os condutores alimentados com tensões diferentes, devem estar fisicamente separados, ou então devem estar adequadamente isolados com um isolamento suplementar de pelo menos 1 mm. Os condutores devem estar fixados com uma fixação suplementar nas proximidades dos bornes, por exemplo por meio de abraçadeiras.

Os condensadores devem ser inseridos no interior da caixa da central e estar adequadamente fixados à mesma.

ATENÇÃO! Para a ligação à rede, utilize cabo multipolar de secção mínima 3x1.5mm² e do tipo previsto pelas normativas vigentes. A título de exemplo, se o cabo for externo (ao ar livre), deve ser pelo menos igual a H07RN-F enquanto que, se for interno (em canalização), deve ser pelo menos igual a H05 VV-F com secção 3x1.5mm².

Terminal	Descrição
1	Borne GND (cabo de ligação à terra amarelo/verde)
2	Alimentação de rede monofásica (L)
3	Alimentação de rede monofásica (N)
4-5-6	Conexão motor 1: 4 marcha 1 + Condensador 5 comum 6 marcha 2 + Condensador
7-8-9	Conexão motor 2: 7 marcha 1 + Condensador 8 comum 9 marcha 1 + Condensador
10-11	Saída 230V~ para luz lampejante (40W máx.)
13-14	Saída 24V~ 180 mA máx. - alimentação fotocélulas ou outros dispositivos.
15-16	Saída (Contacto N.A (24V~/0.5A máx.)) ou em alternativa 2º canal rádio (ver parágrafo 6 "configuração")
17-18	Entrada para botão STOP (N.F.). Se não for usada, deixar a ponte ligada.

17-19	Entrada para Fotocélula (N.F.). Se não for usada, deixar a ponte ligada.
17-20	DIP START-OPEN= OFF: Entrada para START (N.O.). DIP START-OPEN= ON: Entrada para OPEN (N.O.).
17-21	DIP PED-CLOSE= OFF: Entrada POSTIGO (N.A.). O accionamento ocorre somente no motor 2 pelo Tempo de trabalho do postigo; se o ciclo de abertura iniciou (não do postigo), o comando postigo é considerado um START. DIP PED-CLOSE= ON: Entrada para CLOSE (N.O.).
31-32	Entrada antena para placa radiorreceptora integrada (31 sinal - 32 fio trançado)

5) PROGRAMAÇÃO

O quadro de comandos equipado de microprocessador, é fornecido com parâmetros de funcionamento predefinidos pelo construtor, que são válidos para executar instalações standard. Os parâmetros predefinidos podem ser variados por meio do programador com visor incorporado ou por meio de programador palmar universal. No caso em que a programação seja efectuada por meio de programador palmar universal, ler com atenção as instruções relativas ao programador palmar universal e agir da seguinte maneira.

Ligar o programador palmar universal à central utilizando o acessório UNIFLAT (Ver fig. 5). Entrar no menu "CENTRAIS", no submenu "PARAMETROS" e deslocar os ecrãs do visor com as setas para cima/para baixo definindo numericamente os valores dos parâmetros citados a seguir.

Para as lógicas de funcionamento, consultar o submenu "LÓGICA".

No caso em que se efectue a programação por meio do programador incorporado tomar como referência a Fig. A e B e o parágrafo "configuração".

A seguir, estão indicados o significado e os valores que podem ser assumidos por cada parâmetro.

6) CONFIGURAÇÃO

O programador com visor consente de definir todas as funções do quadro de comandos **ALTAIR-P**.

O programador possui três botões para a navegação entre os menus e a configuração dos parâmetros de funcionamento (Fig.2):

- + tecla de deslocação do menu/incremento do valor
- tecla de deslocação do menu/diminuição do valor
- OK tecla Enter (confirmação)

Pressionando-se ao mesmo tempo as teclas + e - pode-se sair do menu em que se está a operar e passar para o menu superior.

Se a pressão simultânea das teclas + e - acontece no nível principal dos menus (parâmetros-lógicas-rádio-língua-configuração automática), sai-se da programação e desliga-se o visor (é mostrada a mensagem OK).

As modificações efectuadas são definidas só se em seguida pressiona-se a tecla OK. Com a primeira pressão da tecla OK entra-se no modo programação.

Inicialmente no visor aparecem as seguintes informações:

- Versão Software central de comando
- Número de manobras totais efectuadas (o valor é expresso em milhares e portanto durante as primeiras mil manobras o visor indica constantemente 0000).
- Número de manobras efectuadas desde a última manutenção (o valor é expresso em milhares e portanto durante as primeiras mil manobras o visor indica constantemente 0000).
- Número de radiocomandos armazenados.

Uma pressão da tecla OK durante a fase de apresentação inicial consente de passar directamente para o primeiro menu (parâmetros).

A seguir estão indicados os menus principais e os relativos submenus disponíveis. O parâmetro predefinido, é o fechado entre parênteses quadrados [0]

Entre parênteses redondos está indicada a escrita que aparece no visor. Tomar como referência as Figuras A e B para o procedimento de configuração da central.

6.1) Menu Parmetros

- **Tempo de trabalho** (t. t_{rRb}) [010.0s]
Define numericamente o valor do tempo de trabalho de 3 a 180 segundos.
- **Tempo de Trabalho postigo** (t. t_{PErL}) [006.0s]
Definir numericamente o valor do tempo de trabalho do quadro de comando de 3 a 90 segundos.
- **Tempo de Fecho Automático** (t. t_{cR}) [010.0s]
Definir numericamente o valor do tempo de fecho automático de 3 a 120 segundos.

⚠ ATENÇÃO: Verificar que o valor da força de impacto medido nos pontos previstos pela norma EN 12445, seja inferior ao indicado na norma EN 12453.

⚠ Uma errada definição da sensibilidade pode provocar danos a pessoas, animais ou objectos.

- **Tempo de atraso na abertura** (r. t_{RPErL}) [001.0s]

- Definir o atraso de abertura regulável de 1 a 10 segundos
- **Tempo de atraso mo fecho** (*rEt c iErrE*) [**001.0s**]
Definir o atraso de fecho regulável de 1 a 20 segundos
- **Binário dos motores** (*PRr. Pab*) [**050%**]
Definir numericamente o valor do binário dos motores entre 1% e 99%.
- **Zona** (*ZonE*) [**0**]
Definir o número de zona com um valor compreendido entre um mínimo de 0 e um máximo de 127. Ver parágrafo 8 "Conexão série.

6.2) Menu Lógicas

- TFA (*tAR*) [**OFF**]

ON: Activa o fecho automático
OFF: Desactiva o fecho automático.

- 3 Fases (*3 PR5a5*) [**OFF**]

ON: Autoriza a lógica 3 fases. Um impulso de start tem os seguintes efeitos:
porta fechada: abre
na abertura: pára e activa o TFA (se configurado)
porta aberta: fecha
no fecho: pára e inverte o movimento
após o stop: abre

OFF: Desautoriza a lógica de 3 fases.

- Bloqueia Impulsos de abertura (*bL. iPP. RP*) [**OFF**]

ON: O impulso de start não tem algum efeito durante a fase de abertura
OFF: O impulso de start tem efeito durante a fase de abertura

- Pré-alarme (*PrERLRRR*) [**OFF**]

ON: O lampejante acende-se por aproximadamente 3 segundos antes do arranque do motor

OFF: O lampejante acende-se contemporaneamente ao arranque do motor.

- Fechamento rápido (*c iErrE rRP*) [**OFF**]

ON: Fecha o portão após o desprendimento das fotocélulas antes de aguardar o fim do TFA definido.

OFF: Comando não ligado

- Fotocélulas na abertura (*Fobac. RP*) [**OFF**]

ON: Em caso de escurecimento, desactiva o funcionamento da fotocélula na abertura. Na fase de fechamento, inverte imediatamente o movimento.

OFF: Em caso de escurecimento, as fotocélulas estão activas quer na abertura que no fecho. Um escurecimento da fotocélula no fecho, inverte o movimento só depois do desprendimento da fotocélula.

- Indicador luminoso de portão aberto ou IIº canal rádio (*ScR Zch*) [**OFF**]

ON: A saída entre os bornes 15-16 é configurada como Indicador luminoso de portão aberto; neste caso, o IIº canal rádio comanda a abertura do portão.

OFF: A saída entre os bornes 15-16 é configurada como IIº canal rádio.

- Motores activos (*i Pab. Rct iw*) [**OFF**]

ON: Está activo exclusivamente o motor 2 (bornes 7-8-9).

Com esta configuração a entrada para o postigo está desactivada.

OFF: Ambos os motores activos.

- Golpe de aríete na abertura (*Rr iEtE c. RP*) [**OFF**]

ON: Antes de efectuar a abertura o portão empurra por cerca de 2 segundos no fecho. Isto consente o desengate mais fácil da fechadura eléctrica (não é influenciado pelos interruptores de fim-de-curso).

OFF: Desactiva o golpe de aríete.

IMPORTANTE - Na falta de adequados reténs de paragem mecânicos, não utilizar esta função.

- Código Fixo (*cod F iJa*) [**OFF**]

ON: O receptor está configurado para o funcionamento no modo código fixo, ver parágrafo "Clonagem dos Radiotransmissores".

OFF: O receptor está configurado para o funcionamento no modo rolling-code, ver parágrafo "Clonagem dos Radiotransmissores".

- Programação dos radiocomandos (*Pr oU. rRd ia*) [**ON**]

ON: Activa a memorização dos transmissores via rádio:

1 - Pressionar em sequência a tecla escondida (P1) e a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor já memorizado no modo standard através do menu rádio.

2 - Pressionar dentro de 10s a tecla escondida (P1) e a tecla normal (T1-T2-T3-T4) de um transmissor a ser memorizado.

O receptor sai do modo programação passados 10s e, dentro deste período de tempo é possível inserir outros transmissores novos.

Este modo não requer o acesso ao quadro de comando.

OFF: Desactiva a memorização dos transmissores através de rádio.

Os transmissores são memorizados somente com a utilização do menu especial Rádio.

- Master/Slave (*rR5tEr*) [**OFF**]

ON: O quadro de comando é configurado como Master numa conexão centralizada (ver Parágrafo 8).

OFF: O quadro de comando é configurado como Slave numa conexão centralizada (ver Parágrafo 8).

- Seleção START - OPEN (*StRr t - oPEr*) [**OFF**]

ON: A entrada entre os dois terminais 17-20 funciona como OPEN.

OFF: A entrada entre os dois terminais 17-20 funciona como START.

- Seleção PED-CLOSE (*PEd - cLoSE*) [**OFF**]

ON: A entrada entre os dois terminais 17-21 funciona como CLOSE.

OFF: A entrada entre os dois terminais 17-21 funciona como POSTIGO.

6.3) Menu Rádio (*rRd ia*)

- Adicionar (anadir)

Consente de adicionar uma tecla de um radiocomando na memória do receptor, após o armazenamento o visor mostra o número do receptor na localização da memória (de 01 a 64).

NOTA: Em caso de transmissores com dois ou mais canais, o primeiro botão armazenado é associado à função START, o eventual armazenamento de um segundo botão é associado à função postigo.

- Ler (*LEEr*)

Efectua uma verificação de uma tecla de um receptor, se armazenada o visor mostra o número do receptor na localização da memória (de 01 a 64) e número da tecla (T1-T2-T3 ou T4).

- Cancelar (*cRncELRr i*)

Remove da memória do receptor uma única tecla de um transmissor, após o cancelamento o visor mostra o número do receptor na localização da memória (de 01 a 64).

- Eliminar Lista (*cRncELRr B4*)

ATENÇÃO! Remove completamente todos os radiocomandos armazenados da memória do receptor.

6.4) Menu Língua (*LEnGUA*)

Consente de definir a língua do programador com visor.

Estão disponíveis 5 línguas:

- ITALIANO (*iAR*)

- FRANCÊS (*FRA*)

- ALEMÃO (*dEU*)

- INGLÊS (*EnG*)

- ESPANHOL (*ESP*)

6.5) MENU DEFAULT (*PrEdEF In Ida*)

Conduz a central para os valores predefinidos.

6.6) DIAGNÓSTICO E MONITORIZAÇÃO

O visor presente no quadro **ALTAIR-P** quer no funcionamento normal, quer no caso de anomalias visualiza algumas informações úteis.

START = activação da entrada START.

STOP = activação da entrada STOP.

PHOT = activação da entrada PHOT.

PED = activação da entrada POSTIGO.

OPEN = activação da entrada OPEN.

CLS = activação da entrada CLOSE.

7) DADOS TÉCNICOS DO RECEPTOR INTEGRADO

Canais de saída do receptor:

- canal de saída 1, se activado comanda um START.

- canal de saída 2, se activado comanda a excitação do relé IIº canal rádio por 1s.

Versões dos transmissores utilizáveis:

todos os transmissores Rolling Code compatíveis com



7.1) INSTALAÇÃO DA ANTENA

Usar uma antena sintonizada aos 433MHz.

Para a conexão Antena-Receptor usar um cabo coaxial RG58.

A presença de massas metálicas perto da antena, pode causar interferência na recepção rádio. Em caso de pouco alcance do transmissor, deslocar a antena para um ponto mais apropriado.

7.2) CONFIGURAÇÃO DO RECEPTOR

As operações de clonagem podem ser efectuadas somente com o programador palmar universal.

O receptor a bordo de tipo clonável, reúne as características de extrema segurança da cópia da codificação com código variável (rolling code) e, a vantagem pratica de consentir de efectuar, graças a um sistema exclusivo, operações de "clonagem" de transmissores.

Clonar um transmissor, significa criar um transmissor capaz de inserir-se automaticamente na lista dos transmissores armazenados no receptor, indo-se adicionar ou substituir a um determinado transmissor.

A clonagem por substituição, consente de criar um novo transmissor que hospeda-se no receptor de um transmissor precedentemente armazenado; desta maneira, o transmissor perdido será removido da memória, deixando de ser utilizável.

Portanto, sem agir no receptor, será possível programar à distância um elevado número de transmissores que se adicionam ou substituem aos transmissores que, por exemplo, tiverem sido perdidos.

Caso a segurança da codificação não seja importante, o receptor a bordo consente de efectuar a clonagem em adição com código fixo, renunciando ao código variável possuindo todavia uma codificação com um elevado número de combinações e, mantendo a possibilidade de "copiar" um qualquer transmissor já programado.

7.3) PROGRAMAÇÃO

O armazenamento dos transmissores pode ser efectuado em modo manual ou por meio do **programador palmar universal**, que consente a gestão através

do software **EEdbase** do database completo da instalação.
Neste último caso, a programação do receptor executa-se através da conexão de programador palmar universal ao quadro de comando **ALTAIR-P**, utilizando os acessórios UNIFLAT e UNIDA tal como indicado na Fig. 4.

7.4) PROGRAMAÇÃO MANUAL

No caso de instalações standard, em que não são requeridas as funcionalidades avançadas é possível executar o armazenamento manual dos transmissores, tomando como referência a Fig. B para a programação base.

- Se deseja-se que o transmissor active a saída 1 (START) com a tecla 1, com a tecla 2, com a tecla 3 ou, com a tecla 4, ligar o transmissor no menu tecla start como na fig. B.
- Se deseja-se que o transmissor active a saída 2 (relé IIº canal rádio) com a tecla 1, com ou tecla 2, com a tecla 3 ou, com a tecla 4, ligar o transmissor no menu tecla 2can. como na fig. B.

Nota: A tecla escondida P1 assume um aspecto diverso, dependendo do modelo de transmissor.

Para os transmissores com a tecla escondida, pressionar o botão escondido P1 (Fig.B1). Para os transmissores desprovidos de tecla escondida, a tecla P1 corresponde à pressão simultânea das 4 teclas do transmissor ou, à ponte entre os contactos utilizando-se uma chaves de fenda depois de se ter aberto o compartimento da bateria (Fig.B2).

NOTA IMPORTANTE: MARCAR O PRIMEIRO TRANSMISSOR ARMAZENADO COM O ADESIVO CHAVE (MASTER).

O primeiro transmissor, no caso de programação manual, atribui o código chave ao receptor; este código é necessário para poder efectuar a sucessiva clonagem dos radiotransmissores.

7.5) CLONAÇÃO DOS RADIOTRANSMISSORES

Clonagem com rolling code/Clonagem com código fixo

Fazer referência às instruções de programador palmar universal e à Guia de programação CLONIX

7.6) PROGRAMAÇÃO AVANÇADA: COMUNIDADE DE RECEPTORES

Fazer referência às instruções de programador palmar universal e à Guia de programação CLONIX.

8) CONEXÃO SÉRIE (Fig.5)

O quadro de comando **ALTAIR-P** consente, através de específicas entradas e saídas série (SCS1), de efectuar a conexão centralizada de várias automatizações. Desta maneira, com um único comando, é possível executar a abertura ou o fecho de todas as automatizações ligadas.

Seguindo o esquema de Fig. 5, executar a conexão de todos os quadros de comando **ALTAIR-P**, utilizando exclusivamente um par de tipo trançado.

No caso em que se utilize um cabo trançado com vários pares é indispensável utilizar os fios do mesmo par.

O comprimento do cabo trançado entre uma aparelhagem e a sucessiva não deve ser superior aos 250 m.


A este ponto é necessário configurar correctamente cada quadro de comando **ALTAIR-P**, definindo antes de mais nada uma central MASTER, que terá o controlo de todas as outras, necessariamente configuradas como SLAVE (ver os menus lógicas). Além disso, definir o número de Zona (ver os menus parâmetros) entre 0 e 127. O número de zona consente de criar grupos de automatizações, cada uma das quais responde ao Master de Zona. **Cada zona pode ter um único Master; o Master da zona 0 controla também os Slave das outras zonas.**

9) LIGAÇÃO DA FECHADURA ELÉCTRICA

EBP: ver Fig. 6A

ECB: ver Fig. 6B

N.B. Os radiocomandos são memorizados no 2º canal rádio. A saída do 2º canal rádio pilota a placa "ME".

<p>Bft Spa Via Lago di Vico, 44 36015 Schio (VI) T +39 0445 69 65 11 F +39 0445 69 65 22 → www.bft.it</p> 	<p>SPAIN BFT GROUP ITALIBERICA DE AUTOMATISMOS S.L. 08401 Granollers - (Barcelona) www.bftautomatismos.com</p> <p>FRANCE AUTOMATISMES BFT FRANCE 69800 Saint Priest www.bft-france.com</p> <p>GERMANY BFT TORANTRIEBSSYSTEME Gmb H 90522 Oberasbach www.bft-torantriebe.de</p> <p>UNITED KINGDOM BFT AUTOMATION UK LTD Stockport, Cheshire, SK7 5DA www.bft.co.uk</p>	<p>IRELAND BFT AUTOMATION LTD Dublin 12</p> <p>BENELUX BFT BENELUX SA 1400 Nivelles www.bftbenelux.be</p> <p>POLAND BFT POLSKA SP. Z O.O. 05-091 ZĄBKI www.bft.pl</p> <p>CROATIA BFT ADRIA D.O.O. 51218 Drazice (Rijeka) www.bft.hr</p>	<p>PORTUGAL BFT SA-COMERCIO DE AUTOMATISMOS E MATERIAL DE SEGURANCIA 3020-305 Coimbra www.bftportugal.com</p> <p>CZECH REPUBLIC BFT CZ S.R.O. Praha www.bft.it</p> <p>TURKEY BFT OTOMATIK KAPI SISTEMELERI SANAY VE Istanbul www.bftotomasyon.com.tr</p> <p>RUSSIA BFT RUSSIA 111020 Moscow www.bfttrus.ru</p>	<p>AUSTRALIA BFT AUTOMATION AUSTRALIA PTY LTD Wetherill Park (Sydney) www.bftaustralia.com.au</p> <p>U.S.A. BFT USA Boca Raton www.bft-usa.com</p> <p>CHINA BFT CHINA Shanghai 200072 www.bft-china.cn</p> <p>UAE BFT Middle East FZCO Dubai</p>
---	---	---	--	--